



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

N. 630 del 19/12/2019

OGGETTO: Delibera a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, di indizione della gara mediante procedura aperta, d'importo superiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSVe di Legnaro (PD). CIG: [8132929154].

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Delibera a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, di indizione della gara mediante procedura aperta, d'importo superiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSVe di Legnaro (PD). CIG: [8132929154].

Si sottopone al Direttore generale f.f. la seguente relazione del Responsabile della SCST-Servizio Tecnico.

RICHIAMATA la DDG n. 695 del 28.12.2018 con la quale è stata approvata la documentazione progettuale da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, programmata, lavori di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale e attività di gestione e manutenzione delle centrali tecnologiche presso la sede centrale dell'IZSVe di Legnaro (PD) per la durata di mesi 18, per un importo dell'appalto da porre a base di gara pari a € 623.299,06 al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.199,44, IVA al 22% esclusa, con opzione di proroga di 18 mesi e di proroga tecnica di 6 mesi, per un importo dell'appalto complessivo delle opzioni stimato in € 1.478.163,17, di cui € 23.798,69 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, superiore alla soglia di rilevanza comunitaria per i contratti pubblici di beni e servizi (ovvero € 221.000,00, ex art. 35, comma 1, lett. c, del D. Lgs. n. 50/2016).

VISTA la DD n. 94 del 06.03.2019 con la quale, per le motivazioni indicate in premessa, è stato affidato alla ditta Appaltiamo s.r.l.s., con sede legale in Bologna, Viale Aldini n. 28, il servizio di supporto tecnico-giuridico al RUP per l'espletamento della procedura di gara in parola, mediante piattaforma telematica GPA, fornita dalla ditta medesima.

DATO ATTO che con la sopra citata DDG n. 695 del 28.12.2018, è stata approvata la documentazione tecnico-progettuale di gara, di seguito riportata:

CSA01- Capitolato speciale di appalto

CSA02- Schema di contratto

CSA03- Progetto di manutenzione Programma degli interventi

CSA04- Progetto di manutenzione Programma dei controlli

CSA05- Progetto di manutenzione Manuale di manutenzione

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CSA06- Elenco materiali da tenere a magazzino
CSA07- Elenco filtri di cui è richiesta fornitura e posa in opera
CSA08- Relazione tecnica generale laboratori e stabulari BSL3
CSA09- Elenco prezzi unitari dei materiali
CSA10- Elenco prezzi unitari filtri
CSA11- Modulo Offerta Economica Manutenzione Ordinaria
B01-1-EDIFICIO B - Pianta Piano Terra e Pianta Soppalco
C01-1- EDIFICIO C - Pianta Piano Interrato, Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto
H01-1- EDIFICIO H - Pianta Piano Terra e Pianta Sottotetto
ASSE01-1-ASSE CENTRALE - Pianta Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto
MAG-01- Aree disponibili per la creazione del magazzino pezzi di ricambio e aree per personale dell'IZSVe
SCH-01- Schema Centrale Termica
SCH-02- Schema Centrale Frigorifera
SCH-03- Schema Centrale Idrica
SCH-04- Schema Aria Compressa
SCH-05- Schema Produzione Vapore
SCH-06- Schema Distribuzione Gas e Gasolio
SCH-07- Schema Impianto Idrico Antilegionella - Edificio B
SCH-08- Schema Impianto Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H
SCH-09- Schema Distribuzione orizzontale Apparecchiature e Tubazioni Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H
SCH-10- Sistema trattamento reflui - Asse Centrale
SCH-11- Schema sistema trattamento chimico e termico reflui - Edificio C
SCH-12- Planimetria reti esterne
ASSE-AB- Disegni AS-BUILT impianti Asse Centrale
EDC-AB- Disegni AS-BUILT impianti Edificio C.

ATTESO che il D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche Codice) è stato oggetto di modifica ad opera del Decreto Legge n. 32/2019, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, convertito in Legge n. 55/2019, in vigore dal 19.06.2019.

DATO ATTO che la suddetta documentazione tecnico-progettuale, non deve essere adeguata alle modifiche normative introdotte dal sopra citato decreto, ad eccezione degli elaborati **CSA01**-capitolato speciale di appalto e **CSA02**-schema di contratto, che oltre a recepire le modifiche in parola, sono stati, altresì, aggiornati, per cui si rende necessaria l’approvazione dei due elaborati revisionati, che si allegano al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali (**allegato n. 1 e allegato n.2**).

CONSIDERATO, inoltre, che l’elaborato denominato CSA11-Modulo Offerta Economica Manutenzione Ordinaria, deve essere eliminato dall’elenco, essendo stato sostituito con lo schema di modulo offerta economica redatto dal Servizio Tecnico, che non è più identificato come facente parte della documentazione tecnico-progettuale di gara ma come modulo di gara, che recepisce le modifiche apportate agli allegati n. 1 e n. 2, sopracitati.

VERIFICATO che la revisione degli elaborati CSA01 e CSA02 è stata effettuata a seguito di analisi congiunta tra il progettista p.i. Maurizio Cudicio, il RUP ing. Corrado Benetollo, dirigente della U.O. Gestioni Manutenzioni Infrastrutturali e Impiantistiche del Servizio Tecnico ed il Direttore del Servizio Tecnico, arch. Marco Bartoli, a seguito della quale è stata aggiornata l’attività compresa nel servizio di manutenzione con l’approfondimento delle esigenze dell’Istituto, coordinate per assicurare la maggiore affidabilità del servizio stesso.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Inoltre è stata modificata la quantificazione economica complessiva in quanto il RUP ed il Direttore del Servizio Tecnico, hanno ritenuto di applicare una riduzione del 10% degli importi posti a base di gara, viste le condizioni di mercato, la presenza di ditte qualificate e la possibilità di una standardizzazione dovuta alla ripetitività di alcuni servizi di manutenzione richiesti.

TENUTO CONTO che per effetto degli aggiornamenti e delle modifiche di cui ai punti precedenti, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSVE di Legnaro (PD), valutato con la percentuale del 10% della manutenzione ordinaria, deve essere indetta, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, una gara mediante procedura aperta, per un importo dell'appalto da porre a base di gara per mesi 18, pari a € 570.658,51 di cui € 9.194,35 per oneri della sicurezza, IVA al 22% esclusa, con opzione di proroga di 18 mesi e di proroga tecnica di 6 mesi, per un importo dell'appalto complessivo delle opzioni, stimato in € 1.331.536,50 di cui € 21.453,47 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa.

DATO ATTO che il contratto da affidare in oggetto, sarà affidato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate, precedentemente già affidati, per un periodo più ridotto, mediante una procedura di gara d'appalto aggiudicata con il medesimo criterio.

PRESO ATTO che:

- questo Servizio ha proceduto in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per il servizio da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.A., nonché di convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., constatandone l'assenza;
- il Servizio, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della sopracitata Legge n. 296/2006 ha, altresì, effettuato un controllo in merito alla presenza di strumenti di acquisto o di negoziazione telematici messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale, rilevandone la mancanza;
- il servizio da acquisire non è ricompreso all'interno delle categorie di servizi il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate, a decorrere dall'anno 2018, con DPCM dell'11 Luglio 2018.

VISTO l'articolo 1, comma 510, della succitata legge e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto servizio da acquisire né presso Consip S.p.A., né presso la centrale di committenza della regione, è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti.

PRESO ATTO che la procedura di gara dovrà essere espletata nel rispetto delle disposizioni indicate e contenute nel disciplinare, nel bando e nell'estratto di gara i cui schemi, allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali del medesimo (**allegato n. 3, allegato n.4 e allegato n.5**), vengono contestualmente approvati.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

RICORDATO che l'arch. Marco Bartoli, direttore del Servizio Tecnico, ha individuato per l'appalto le seguenti funzioni da assegnare al personale del Servizio Tecnico, come di seguito riportato:

- RUP: ing. Corrado Benetollo, dirigente della U.O. Gestioni Manutenzioni Infrastrutturali e Impiantistiche del Servizio Tecnico;
- DEC: geom. Emanuele Bastianello, funzionario del Servizio Tecnico;
- Referente Amministrativo: dott.ssa Cristina Vidale, funzionario del Servizio Tecnico;
- Referente per la parte economica e di budget: dott. Federico Gazzetto, funzionario del Servizio Tecnico.

DATO ATTO che:

- l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

PRESO ATTO che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, per la durata di 18 mesi di appalto è pari a € 570.658,51 di cui € 9.194,35 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, ripartita come segue:

- importo manutenzione ordinaria: € 509.971,96;
- oneri per la sicurezza manutenzione ordinaria: € 7.649,58;
- importo manutenzione straordinaria: € 51.492,20;
- oneri per la sicurezza manutenzione straordinaria € 1.544,77.

PRESO ATTO, altresì, che:

- la spesa per il servizio di manutenzione ordinaria per mesi 18 di appalto pari a € 517.621,54 di cui € 7.649,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, corrispondente a € 631.498,27 IVA al 22% inclusa, deve essere imputata alle voci di budget: 410040300 /TEC /MANUT ORD FABBRIC-anno 2020; 410040300 /TEC /MANUT ORD FABBRIC-anno 2021;
- la spesa per il servizio accessorio di manutenzione straordinaria per mesi 18 di appalto pari a € 53.036,97 di cui € 1.544,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, corrispondente a € 64.705,10 IVA al 22% inclusa, deve essere imputata a carico della corrispondente voce di budget per gli anni 2020-2021, corrispondente all'intervento "Manutenzioni straordinarie Edifici B, C, Asse Centrale, H" inserito nel programma triennale lavori pubblici in fase di approvazione.

Tutto ciò premesso, sulla base degli elementi riportati dal referente dell'istruttoria, si propone al Direttore generale f.f. quanto segue:

1. di prendere atto che, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto di manutenzione approvato con DDG n. 695 del 28.12.2018, risulta corrispondente agli elaborati elencati in narrativa, ad esclusione del **CSA01**-capitolato speciale di appalto e del **CSA02**-schema di contratto che sono stati aggiornati e revisionati; l'elaborato denominato

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CSA11-Modulo Offerta Economica Manutenzione Ordinaria deve essere eliminato dall'elenco, in quanto sostituito con lo schema di modulo offerta economica redatto dal Servizio Tecnico ed identificato come modulo di gara;

2. di approvare la documentazione tecnico-progettuale di gara, relativa al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSve di Legnaro (PD) costituito dagli elaborati di seguito elencati:

CSA01-rev Capitolato speciale di appalto

CSA02-rev Schema di contratto

CSA03- Progetto di manutenzione Programma degli interventi

CSA04- Progetto di manutenzione Programma dei controlli

CSA05- Progetto di manutenzione Manuale di manutenzione

CSA06- Elenco materiali da tenere a magazzino

CSA07- Elenco filtri di cui è richiesta fornitura e posa in opera

CSA08- Relazione tecnica generale laboratori e stabulari BSL3

CSA09- Elenco prezzi unitari dei materiali

CSA10- Elenco prezzi unitari filtri

B01-1-EDIFICIO B - Pianta Piano Terra e Pianta Soppalco

C01-1- EDIFICIO C - Pianta Piano Interrato, Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto

H01-1- EDIFICIO H - Pianta Piano Terra e Pianta Sottotetto

ASSE01-1-ASSE CENTRALE - Pianta Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto

MAG-01-Aree disponibili per la creazione del magazzino pezzi di ricambio e aree per personale dell'IZSve

SCH-01- Schema Centrale Termica

SCH-02- Schema Centrale Frigorifera

SCH-03- Schema Centrale Idrica

SCH-04- Schema Aria Compressa

SCH-05- Schema Produzione Vapore

SCH-06- Schema Distribuzione Gas e Gasolio

SCH-07- Schema Impianto Idrico Antilegionella - Edificio B

SCH-08- Schema Impianto Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H

SCH-09- Schema Distribuzione orizzontale Apparecchiature e Tubazioni Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H

SCH-10- Sistema trattamento reflui - Asse Centrale

SCH-11- Schema sistema trattamento chimico e termico reflui - Edificio C

SCH-12- Planimetria reti esterne

ASSE-AB-Disegni AS-BUILT impianti Asse Centrale

EDC-AB-Disegni AS-BUILT impianti Edificio C;

3. di prendere atto che gli elaborati **CSA01-rev**-capitolato speciale di appalto e **CSA02-rev**-schema di contratto sono allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali (**allegato n. 1 e allegato n.2**);
4. di autorizzare ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'aggiudicazione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSve di Legnaro (PD), l'indizione di una gara mediante procedura aperta, mediante ricorso alla piattaforma

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

telematica GPA, per un importo dell'appalto da porre a base di gara per mesi 18, pari a € 570.658,51 di cui € 561.464,16 per servizi e € 9.194,35 per oneri della sicurezza, IVA al 22% esclusa, con opzione di proroga di 18 mesi e di proroga tecnica di 6 mesi, per un importo dell'appalto complessivo delle opzioni, stimato in € 1.331.536,50 di cui € 21.453,47 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa;

5. di prendere atto che la selezione del miglior offerente ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice;
6. di approvare, gli schemi del disciplinare, del bando e dell'estratto di gara, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso (**Allegato n.3, Allegato n.4, Allegato n.5**);
7. di prendere atto che l'arch. Marco Bartoli, direttore del Servizio Tecnico, ha individuato per l'appalto le seguenti funzioni da assegnare al personale del Servizio Tecnico, come di seguito riportato:
 - RUP: ing. Corrado Benetollo, dirigente della U.O. Gestioni Manutenzioni Infrastrutturali e Impiantistiche del Servizio Tecnico;
 - DEC: geom. Emanuele Bastianello, funzionario del Servizio Tecnico;
 - Referente Amministrativo: dott.ssa Cristina Vidale, funzionario del Servizio Tecnico;
 - Referente per la parte economica e di budget: dott. Federico Gazzetto, funzionario del Servizio Tecnico;
8. di dare atto che:
 - l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;
 - la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
9. di prendere, altresì, atto che:
 - la spesa per il servizio di manutenzione ordinaria per mesi 18 di appalto pari a € 517.621,54 di cui € 7.649,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, corrispondente a € 631.498,27 IVA al 22% inclusa, deve essere imputata alle voci di budget: 410040300 /TEC /MANUT ORD FABBRIC-anno 2020; 410040300 /TEC /MANUT ORD FABBRIC-anno 2021;
 - la spesa per il servizio accessorio di manutenzione straordinaria per mesi 18 di appalto pari a € 53.036,97 di cui € 1.544,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, corrispondente a € 64.705,10 IVA al 22% inclusa, deve essere imputata a carico della corrispondente voce di budget per gli anni 2020-2021, corrispondente all'intervento "Manutenzioni straordinarie Edifici B, C, Asse Centrale, H" inserito nel programma triennale lavori pubblici in fase di approvazione.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Responsabile della SCST - Servizio Tecnico che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTA la DDG n. 164 del 27 marzo 2018 con la quale la dott.ssa Antonia Ricci è stata nominata Direttore sanitario dell'Istituto.

VISTA la DDG n. 166 del 11 aprile 2019 avente ad oggetto “*Applicazione dell’art. 3, comma 6, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dell’art. 16, comma 5, dell’Accordo per la gestione dell’Istituto tra la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento, approvato con atto normativo degli Enti cogenerenti. Presa d’atto*” con la quale si prende atto che, a decorrere dal 13 aprile 2019, le funzioni di Direttore generale sono svolte dal Direttore sanitario ai sensi delle sopracitate disposizioni.

VISTA la DDG n. 332 del 22 luglio 2016 con la quale il Dott. Luigi Antoniol è stato nominato Direttore amministrativo dell'Istituto.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo per quanto di competenza, espresso ai sensi dell’art. 15, comma 3, dello Statuto dell’Istituto, adottato con DCA n. 16 del 3 agosto 2015 e approvato con DGRV n. 1320 del 9 ottobre 2015.

VISTO l’art. 15 del D.Lgs. n. 106 del 28 giugno 2012 il quale, al primo comma, dispone che “... *Gli organi degli Istituti in carica alla data di entrata in vigore del presente decreto sono prorogati sino all’insediamento dei nuovi organi*”.

VISTO l’Accordo per la gestione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

DELIBERA

1. di prendere atto che, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto di manutenzione approvato con DDG n. 695 del 28.12.2018, risulta corrispondente agli elaborati elencati in narrativa, ad esclusione del **CSA01**-capitolato speciale di appalto e del **CSA02**-schema di contratto che sono stati aggiornati e revisionati; l’elaborato denominato **CSA11**-Modulo Offerta Economica Manutenzione Ordinaria deve essere eliminato dall’elenco, in quanto sostituito con lo schema di modulo offerta economica redatto dal Servizio Tecnico ed identificato come modulo di gara;
2. di approvare la documentazione tecnico-progettuale di gara, relativa al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell’IZSve di Legnaro (PD) costituito dagli elaborati di seguito elencati:
CSA01-rev Capitolato speciale di appalto
CSA02-rev Schema di contratto
CSA03- Progetto di manutenzione Programma degli interventi
CSA04- Progetto di manutenzione Programma dei controlli
CSA05- Progetto di manutenzione Manuale di manutenzione
CSA06- Elenco materiali da tenere a magazzino
CSA07- Elenco filtri di cui è richiesta fornitura e posa in opera
CSA08- Relazione tecnica generale laboratori e stabulari BSL3

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CSA09- Elenco prezzi unitari dei materiali
CSA10- Elenco prezzi unitari filtri
B01-1-EDIFICIO B - Pianta Piano Terra e Pianta Soppalco
C01-1- EDIFICIO C - Pianta Piano Interrato, Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto
H01-1- EDIFICIO H - Pianta Piano Terra e Pianta Sottotetto
ASSE01-1-ASSE CENTRALE - Piante Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto
MAG-01-Aree disponibili per la creazione del magazzino pezzi di ricambio e aree per personale dell'IZSVe
SCH-01- Schema Centrale Termica
SCH-02- Schema Centrale Frigorifera
SCH-03- Schema Centrale Idrica
SCH-04- Schema Aria Compressa
SCH-05- Schema Produzione Vapore
SCH-06- Schema Distribuzione Gas e Gasolio
SCH-07- Schema Impianto Idrico Antilegionella - Edificio B
SCH-08- Schema Impianto Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H
SCH-09- Schema Distribuzione orizzontale Apparecchiature e Tubazioni Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H
SCH-10- Sistema trattamento reflui - Asse Centrale
SCH-11- Schema sistema trattamento chimico e termico reflui - Edificio C
SCH-12- Planimetria reti esterne
ASSE-AB-Disegni AS-BUILT impianti Asse Centrale
EDC-AB-Disegni AS-BUILT impianti Edificio C;

3. di prendere atto che gli elaborati **CSA01-rev**-capitolato speciale di appalto e **CSA02-rev**-schema di contratto sono allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali (**allegato n. 1 e allegato n.2**);
4. di autorizzare ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'aggiudicazione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSVe di Legnaro (PD), l'indizione di una gara mediante procedura aperta, mediante ricorso alla piattaforma telematica GPA, per un importo dell'appalto da porre a base di gara per mesi 18, pari a € 570.658,51 di cui € 561.464,16 per servizi e € 9.194,35 per oneri della sicurezza, IVA al 22% esclusa, con opzione di proroga di 18 mesi e di proroga tecnica di 6 mesi, per un importo dell'appalto complessivo delle opzioni, stimato in € 1.331.536,50 di cui € 21.453,47 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa;
5. di prendere atto che la selezione del miglior offerente ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice;
6. di approvare, gli schemi del disciplinare, del bando e dell'estratto di gara, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso (**Allegato n.3, Allegato n.4, Allegato n.5**);
7. di prendere atto che l'arch. Marco Bartoli, direttore del Servizio Tecnico, ha individuato per l'appalto le seguenti funzioni da assegnare al personale del Servizio Tecnico, come di seguito riportato:

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- RUP: ing. Corrado Benetollo, dirigente della U.O. Gestioni Manutenzioni Infrastrutturali e Impiantistiche del Servizio Tecnico;
- DEC: geom. Emanuele Bastianello, funzionario del Servizio Tecnico;
- Referente Amministrativo: dott.ssa Cristina Vidale, funzionario del Servizio Tecnico;
- Referente per la parte economica e di budget: dott. Federico Gazzetto, funzionario del Servizio Tecnico;

8. di dare atto che:

- l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

9. di prendere, altresì, atto che:

- la spesa per il servizio di manutenzione ordinaria per mesi 18 di appalto pari a € 517.621,54 di cui € 7.649,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, corrispondente a € 631.498,27 IVA al 22% inclusa, deve essere imputata alle voci di budget: 410040300 /TEC /MANUT ORD FABBRIC-anno 2020; 410040300 /TEC /MANUT ORD FABBRIC-anno 2021;
- la spesa per il servizio accessorio di manutenzione straordinaria per mesi 18 di appalto pari a € 53.036,97 di cui € 1.544,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, corrispondente a € 64.705,10 IVA al 22% inclusa, deve essere imputata a carico della corrispondente voce di budget per gli anni 2020-2021, corrispondente all'intervento "Manutenzioni straordinarie Edifici B, C, Asse Centrale, H" inserito nel programma triennale lavori pubblici in fase di approvazione.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogeneranti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott.ssa Antonia Ricci

Sul presente atto deliberativo ha espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo
dott. Luigi Antoniol

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile della Struttura proponente attesta la regolarità della proposta di deliberazione, presentata per l'adozione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto e che la stessa:

Comporta spesa	<input checked="" type="checkbox"/>	su	Finanziamento istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
			Finanziamento vincolato	<input type="checkbox"/>
			Altri finanziamenti	<input type="checkbox"/>
Non comporta spesa	<input type="checkbox"/>			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

Evidenziato infine che il responsabile della Struttura proponente, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che, in relazione alla presente procedura, non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013.

Arch. Marco Bartoli

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 630 del 19/12/2019

OGGETTO: Delibera a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, di indizione della gara mediante procedura aperta, d'importo superiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSve di Legnaro (PD). CIG: [8132929154].

Publicata dal 19/12/2019 al 03/01/2020

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Fagan Valeria

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Arch. Marco Bartoli - Servizio Tecnico

dott. Luigi Antoniol - Direzione Amministrativa

Dott.ssa Antonia Ricci - Direzione Generale

Fagan Valeria - - Gestione Atti

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

BANDO DI GARA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D. Lgs. n. 50/2016 e ulteriore normativa vigente e applicabile.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ■ **Denominazione:** Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSve") ■ **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** ALTRO TIPO: Ente sanitario di diritto pubblico. ■ **Principali settori di attività:** salute ■ **Indirizzo:** Viale dell'Università n. 10, Legnaro (PD) ITALIA. ■ **Punti di contatto:** Telefono: 049/8084395 E-mail cbenetollo@izsvenezie.it pec: izsvenezie@legalmail.it ■ **Indirizzo Internet/del profilo committente:** i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso il profilo del committente all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it> nella sezione "Amministrazione/Bandi e gare/Forniture di beni e servizi/Gare in corso" nell'area specifica dedicata alla presente procedura. I documenti di gara sono, altresì, reperibili all'interno della piattaforma GPA.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: ■ **Descrizione:** servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSve di Legnaro (PD). **CIG: [8132929154]**

■ **Tipo di appalto:** servizi ■ **Codice CPV principale:** Codice 50711000-2 ■ **Entità dell'appalto:** L'importo dell'appalto, per mesi diciotto è pari a € 570.658,51 di cui € 9.194,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa. ■ **Informazioni relative ai lotti:** questo appalto non è suddiviso in lotti ■ **Luogo di esecuzione:** Legnaro Padova Italia, ■ **Codice NUTS:** ITH36. ■ **Criterio di aggiudicazione:** minor prezzo ■ **Durata del contratto di appalto:** mesi 18 ■ **Il contratto d'appalto è oggetto di proroga contrattuale:** sì. ■ **Facoltà di proroga tecnica:** sì. ■ **Informazioni sulle varianti:** sono autorizzate le varianti: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. ■

Cauzioni e garanzie richieste: sì ■ **Condizioni di partecipazione:** si veda il disciplinare di gara ■ **Capacità tecnico professionale:** vedi il disciplinare di gara ■ **Principali modalità di finanziamento:** istituzionale. **SEZIONE IV: PROCEDURA.** ■ **Tipo di procedura:** aperta, ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs. n.

50/2016, su piattaforma telematica ■ **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** nessuna ■ **Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** entro le ore 24.00 del giorno

.....2020 all'indirizzo di posta elettronica certificata izsve@pec.gpa-e-procurement.com ■ **periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni ■ **Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione:** italiano. **SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI.** ■

In forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio è riservata a una particolare professione: no ■ **Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:** D.Lgs. n. 50/2016, DPR n. 207/2010 ■ **Le persone giuridiche sono tenute a indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio:** no ■ **I prestatori possono presentare offerte per una parte dei servizi in questione:** no ■ **L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea:** no. ■

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Corrado Benetollo. ■ **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** Tribunale Amministrativo Regionale Veneto, con sede in Palazzo Gussoni, Cannaregio 2277- 2278 - 30121 Venezia, ITALIA. Telefono: 041 2403911. Posta Elettronica Certificata (PEC): tarve-segrprotocolloamm@ga-cert.it. ■ **Termini per la presentazioni dei ricorsi:** ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 204/2010 ■ **data di spedizione del bando di gara:** in GURI -Serie Speciale Contratti Pubblici n. ... del

Il Direttore Generale f.f.

Dott.ssa Antonia Ricci



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con sede legale in Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD), ITALIA, tel. 049/8084395-326; PEC izsvenezie@legalmail.it, rende noto che è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSVE di Legnaro (PD). CIG: [8132929154]. La durata dell'appalto è di mesi diciotto (18). E' prevista la proroga contrattuale di mesi diciotto (18) e la proroga tecnica di mesi sei (6). L'importo dell'appalto, per mesi diciotto è pari a € 570.658,51 di cui € 9.194,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/16. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 24.00 del giorno.....2020 all'indirizzo di posta elettronica certificata **izsve@pec.gpa-e-procurement.com**. Per ogni informazione contattare il Servizio Tecnico (tel. 049/8084395-8084326). I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso il profilo del committente all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it> nella sezione "Amministrazione/Bandi e gare/Forniture di beni e servizi/Gare in corso" nell'area specifica dedicata alla presente procedura. Il bando è stato pubblicato nella GURI n. ... del/2020. Responsabile Unico del Procedimento: ing. Corrado Benetollo.

Il Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Antonia Ricci

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLE VENEZIE



SEDE DI LEGNARO
PADOVA

Opera	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI B, C, H E ASSE CENTRALE, COMPRESIVO DELLE AREE BSL ₃ , DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI E RETI TECNOLOGICHE E DEL SERVIZIO ACCESSORIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'IZSVE DI LEGNARO (PD)	Data	DICEMBRE 2019
Parte	GARA D'APPALTO	Scala	
		N.	CSA01rev
Elab.	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Sigla	G.A.
	Dicembre 2019 - Revisione		
	Giugno 2018 - Emissione	File	
Legale Rappresentante	Direttore Generale f.f. d.ssa Antonia Ricci	RUP Servizio Tecnico	Responsabile del Procedimento ing. Corrado Benetollo
DEC Servizio Tecnico	Direttore dell'Esecuzione del Contratto geom. Emanuele Bastianello		

Indice

1	OGGETTO ED ENTITÀ DELL'APPALTO	4
1.1	ACRONIMI ADOTTATI	4
1.2	INFORMAZIONI GENERALI	5
1.3	CONDIZIONI PARTICOLARI E VARIAZIONI NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	7
1.4	DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	7
1.5	DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO	8
1.6	ESCLUSIONI DALL'APPALTO	8
2	CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO	9
2.1	FASE DI AVVIAMENTO DEL CONTRATTO	9
2.2	AMPLIAMENTO DELLE PRESTAZIONI IN FASE DI GESTIONE CONTRATTUALE	10
2.3	PATTI INTEGRATIVI E AGGIUNTIVI	10
2.4	OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI	10
2.5	RAPPORTI TRA ISTITUTO E APPALTATORE	11
2.5.1	<i>Domicilio legale dell'Appaltatore e sede operativa</i>	11
2.5.2	<i>Reperibilità</i>	11
2.5.3	<i>Rappresentanza dell'Istituto</i>	11
2.5.4	<i>Rappresentanza dell'Appaltatore</i>	12
2.5.5	<i>Comunicazioni tra le parti</i>	12
2.5.6	<i>Verbali di verifica di conformità . Art. 102 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.</i>	12
2.5.7	<i>Situazioni di pericolo</i>	13
2.6	SUBAPPALTO	13
2.6.1	<i>Subappalto per l'area BSL3</i>	13
3	DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	13
3.1	INADEMPIMENTO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE	13
3.2	RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI	14
3.3	COPERTURE E RESPONSABILITÀ ASSICURATIVE	14
	(SI RINVIA ALLO SCHEMA DI CONTRATTO)	14
3.4	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	14
3.5	NORME DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE E INFORTUNI	15
3.6	OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI	15
3.7	CAUZIONE DEFINITIVA DI GARANZIA E SPESE CONTRATTUALI	16
	(SI RINVIA ALLO SCHEMA DI CONTRATTO)	16
3.8	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	16
3.8.1	<i>Prestazioni di carattere generale</i>	16
3.8.2	<i>Documentazione</i>	17
3.8.3	<i>Personale</i>	18
3.8.4	<i>Oneri vari</i>	19
3.8.5	<i>Reperibilità e sistema remotizzato di segnalazione degli allarmi</i>	20
3.8.6	<i>Sistema di controllo accessi e presenze minime del personale dell'Appaltatore</i>	21
3.8.7	<i>Manutenzione in corrispondenza del fermo impianti dell'area BSL3</i>	21
3.9	INTERVENTI OPERATIVI IN CONDIZIONI PARTICOLARI	22
3.10	GARANZIE PER I PRODOTTI, PER I SERVIZI ED I PRODOTTI	22
3.11	ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE	23
4	CONDIZIONI ECONOMICHE	23

4.1	PREZZI	23
4.2	SOSTITUZIONE DEI FILTRI DELLE UNITÀ TRATTAMENTO ARIA E/O CANISTER.....	24
4.3	FATTURE E PAGAMENTI	24
4.4	PENALI	25
4.5	ESECUZIONE IN DANNO	26
4.6	CESSIONE DEL CONTRATTO O DEI CREDITI.....	27
4.7	RECESSO	27
4.8	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE	27
4.9	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	27
4.9.1	<i>Clausola risolutiva espressa</i>	27
4.10	SUPERFICI RELATIVE AL SERVIZIO	28
5	DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI OGGETTO DELLE PRESTAZIONI	29
5.1	EDIFICIO B E POLO TECNOLOGICO	30
5.2	EDIFICIO C.....	31
5.3	ASSE CENTRALE.....	32
5.4	EDIFICIO H	32
6	PRESTAZIONI DA SVOLGERE	32
6.1	CONDUZIONE IMPIANTI	33
6.1.1	<i>Gestione impianti</i>	33
6.1.2	<i>Manutenzione Ordinaria - Preventiva Programmata</i>	34
6.1.3	<i>Manutenzione straordinaria</i>	35
6.1.4	<i>Verifica della temperatura nei locali dell'edificio</i>	35
6.1.5	<i>Verifica della pressione nei locali dell'edificio</i>	36
6.2	ATTIVITÀ DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	36
6.2.1	<i>Ambiti e limiti</i>	36
6.2.2	<i>Generalità</i>	37
6.2.3	<i>Riscaldamento invernale</i>	38
6.2.4	<i>Condizionamento estivo</i>	38
6.2.5	<i>Preparazione e prove per l'avviamento dell'impianto</i>	39
6.2.6	<i>Gestione</i>	40
6.2.7	<i>Controlli e misure</i>	40
6.3	CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI	41
6.3.1	<i>Specifiche delle prestazioni</i>	41
6.4	CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE INTERNA	43
6.4.1	<i>Ambiti e limiti</i>	43
6.4.2	<i>Specifiche delle prestazioni</i>	43
6.5	CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPECIALI	45
6.6	CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI REGOLAZIONE E SUPERVISIONE	45
6.7	STRUMENTAZIONE E MATERIALI DISPONIBILI PER LA MANUTENZIONE	45
6.8	PROGETTO DI MANUTENZIONE	46
6.9	GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TECNOLOGICHE	48
6.9.1	<i>Attrezzature, macchinari e prodotti da utilizzare per l'esecuzione della prestazione</i>	49
6.9.2	<i>Servizi di reperibilità e pronto intervento per le Centrali Tecnologiche</i>	49
6.9.3	<i>Attività tecnico - amministrative</i>	49
6.10	MANUTENZIONE CABINE ELETTRICHE DI MEDIA TENSIONE	50
6.11	MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI.....	50
6.11.1	<i>Tipologie di manutenzione</i>	51
6.11.1.1	<i>Visita mensile e semestrale</i>	51

6.12	MANUTENZIONE APPARECCHIATURE E PREVENZIONE DEL RISCHIO DI LEGIONELLA	53
6.12.1	Verifica iniziale	54
6.12.1.1	Modalità di prelievo	56
6.12.2	Attività di sorveglianza e di conduzione	57
6.12.3	Manutenzione ordinaria.....	57
6.13	MANUTENZIONE IMPIANTO AD OSMOSI.....	58
6.13.1	Attività di sorveglianza e di conduzione	59
6.13.2	Manutenzione ordinaria.....	59
7	MATERIALI E FORNITURE	60
8	CONCLUSIONE.....	61
8.1	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E RICONSEGNA DEL PATRIMONIO ALL'ISTITUTO	61
ALLEGATO 1 – QUADRO DEGLI IMPORTI UNITARI DI APPALTO.....		62
ALLEGATO 2 – MODULO DI VERIFICA DI CONFOMITA'.....		63

1 Oggetto ed entità dell'Appalto

Il presente capitolato tecnico definisce e descrive le caratteristiche tecnico-qualitative e le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'appalto prevede il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensiva dell'area BSL3 dell'edificio C e dell'attività di gestione e manutenzione delle centrali tecnologiche, delle reti esterne fluidi termovettori e gas tecnici presso la sede centrale dell'IZSve di Legnaro (PD).

Il servizio richiede le seguenti attività OG11.

L'importo complessivo dell'Appalto è stimato in:

a.	Manutenzione ordinaria per mesi 18 (diciotto)	561.464,16 €
b.	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	9.194,35 €

Importo complessivo dell'Appalto (oneri per la sicurezza inclusi) 570.658,50 €

Per il dettaglio degli importi dell'Appalto si rimanda all'ALLEGATO 1 del presente documento.
L'Appalto, a partire dalla data prevista per la verbalizzazione della consegna degli impianti, avrà una durata pari a 18 (diciotto) mesi.

Da tale data decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dai Documenti Contrattuali.

Si precisa che la durata di 18 mesi è da intendersi massima con possibilità di proroga da parte dell'Istituto di 18 mesi, nel caso in cui la stessa ravvisi necessità particolari e alle stesse condizioni tecnico-economiche del presente Appalto e di ulteriori 6 mesi per una eventuale proroga tecnica.

Alla scadenza del rapporto non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta tra le parti essendo la scadenza da intendersi senza possibilità di rinnovo tacito.

1.1 Acronimi adottati

Al fine di una migliore comprensione del documento, si riportano di seguito gli acronimi utilizzati.

RTI	Raggruppamento Temporaneo di Imprese
D.Lgs	Decreto Legislativo
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
s.m.i.	Seguente Modifiche e/o Integrazioni
CSA	Capitolato Speciale di Appalto
P.S.C.	Piano di Sicurezza e Coordinamento
P.O.S.	Piani Operativi di Sicurezza
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali
CTA o UTA	Centrale Trattamento Aria

CSP	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione
CSE	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione
DEC	Direttore dell'Esecuzione del Contratto Soggetto individuato dall'Istituto e responsabile della gestione operativa del contratto. Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile e alla verifica di regolare esecuzione del contratto di appalto da parte dell'appaltatore

1.2 Informazioni generali

Lo scopo finale dell'Istituto è quello di avere, attraverso il presente Appalto e per la durata dello stesso, l'affiancamento di un partner tecnologico in grado di gestire e valorizzare il patrimonio impiantistico di proprietà dell'Istituto. La valorizzazione passerà anche attraverso la fornitura di beni e servizi necessari ad assicurare e mantenere nel tempo, con le modalità indicate in particolare nel D.Lgs 192/05 e successive modifiche ed integrazioni, le condizioni di comfort, di efficienza, di sicurezza e salvaguardia ambientale, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo e controllo energetico nell'immobile oggetto dell'Appalto, nel rispetto di leggi e regolamenti nazionali e locali e di quant'altro contenuto e disciplinato nel presente documento, nonché nei suoi allegati.

L'Appaltatore assumerà la gestione dei servizi impiantistici della struttura secondo quanto previsto nei documenti di gara, con l'obbligo di riservare l'utilizzo della stessa struttura all'Istituto per lo svolgimento dell'attività cui sono destinate.

Alla Ditta o Impresa cui si intende affidare i servizi di manutenzione e la conduzione e gestione degli immobili e degli impianti in essi contenuti, viene richiesta conoscenza delle tecniche di rilievo, specifiche esperienze in metodologie tecnico/gestionali, d'informatizzazione e comunicazione, di progettazione e di manutenzione. Alla medesima realtà è richiesta inoltre la capacità di assumere in proprio ogni e qualsivoglia onere tecnico/amministrativo, sollevando l'Istituto da ogni responsabilità ed incombenza conseguenti il servizio di manutenzione, conduzione e gestione oggetto dell'Appalto.

In particolare, l'Appalto prevede la fornitura di un servizio di consulenza gestionale volto all'organizzazione, alla definizione delle logiche e delle modalità, alla programmazione delle attività operative che dovranno essere erogate, al fine sia di ottimizzare l'utilizzo delle risorse avendo l'obiettivo di massimizzare il livello del servizio.

Si evidenzia fin da subito come il presente appalto è volto, vista la criticità degli ambienti costituenti l'immobile inseriti in appalto, ad incrementare in modo netto gli standard manutentivi dell'edificio. Infatti, i servizi di manutenzione disciplinati dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito denominato CSA) **riguardano ambienti sensibili quali laboratori e stabulari a contenimento fisico con livello di biosicurezza 3 (BSL3), di seguito denominati BSL3.**

Rispetto all'Appalto, oltre a quanto sopra richiamato, si sottolinea come l'Istituto, nell'affidare tale Appalto, intende perseguire una serie di vantaggi così sintetizzabili:

- una gestione integrata delle attività in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare in oggetto;

- una manutenzione consapevole e programmata, eseguita da persone estremamente competenti, che eviti, in particolar modo per gli ambienti a livello di biosicurezza pari a 3 (stabulari e laboratori), interruzioni di servizio o anomalie nel funzionamento di impianti tali da poter pregiudicare la salute degli occupanti e dei manutentori stessi nonché la sicurezza dell'ambiente circostante;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione e uso delle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche presenti nell'immobile (ovvero garantire condizioni di sicurezza di funzionamento per l'impianto e di intervento per l'operatore).
- una gestione della manutenzione che garantisca l'aggiornamento continuo dei registri di manutenzione obbligatori per normativa;
- una gestione delle emergenze (allarmi dagli impianti, chiamate di intervento) sicura ed affidabile;
- un sistema di misurazione, calibrazione, registrazione ed elaborazione dei principali parametri d'impianto estremamente attendibile (ad esempio temperature e pressioni), all'interno di tutti gli ambienti e, nello specifico, negli ambienti a livello di biosicurezza pari a 3;
- il conseguimento di un risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici che con la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità dell'immobile;
- garantire una gestione precisa e puntuale dei sistemi di regolazione e supervisione degli impianti, al fine di identificare e risolvere eventuali criticità di funzionamento, in tempi brevi e tali da garantire la continuità nell'erogazione dei servizi che l'Istituto garantisce e deve garantire, annullando di fatto i fermi impiantistici;
- garantire l'utilizzo dei sistemi informatizzati attualmente esistenti, al fine di permettere all'Ente un controllo puntuale delle attività svolte ed il rispetto dei dettami contrattuali definiti nel presente documento;
- aumentare l'efficienza globale del complesso immobiliare attraverso una gestione puntuale e precisa del Polo Tecnologico;
- garantire in ogni momento le corrette condizioni e parametri, in termini di temperatura dei vettori termici ai singoli edifici, con particolare attenzione al rispetto dei parametri dei fluidi vettori forniti alle Sottocentrali dei singoli edifici;
- Provvedere ad aumentare la vita utile degli impianti termo-frigoriferi del complesso anche attraverso periodiche analisi chimiche dell'acqua circolante all'interno del sistema, con la conseguente correzione dei parametri e dei dosaggi dei prodotti chimici e protettivi dei sistemi di trattamento acqua, **che sono a carico dell'Appaltatore. Tali verifiche sono estese anche alle torri evaporative al fine di evitare possibili rischi inerenti la legionella;**
- eseguire tutte le prove necessarie e richieste dalle normative nel rispetto delle direttive relative al controllo delle emissioni degli inquinanti in atmosfera, con verifiche e test quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 1. controllo dei gas combustibili e redazione dei relativi report;
 2. compilazione ed aggiornamento dei libretti di impianto;
 3. gestione F-Gas;
- verificare le prestazioni e il livello di sicurezza degli impianti e il normale degrado ed invecchiamento dei componenti relativi ai gruppi elettrogeni, garantendo una messa in moto

dei gruppi elettrogeni sotto carico, una volta ogni 2 mesi per almeno mezzora. Data, orario e modalità dell'intervento va preventivamente concordato con il DEC;

- ridurre i costi di gestione evitando perdite per mancanza di produzione a causa di deterioramento precoce dei gruppi elettrogeni;
- garantire la corretta ed efficace attivazione e il regolare funzionamento dei gruppi elettrogeni in caso di necessità, al fine di fornire l'energia elettrica richiesta dalle utenze sensibili e necessarie all'Istituto per poter assicurare l'emissione dei servizi tecnici;
- garantire, a carico dell'Appaltatore, che il livello di carburante nei serbatoi dei gruppi elettrogeni sia sempre quello di pieno;
- garantire, a carico dell'Appaltatore, l'utilizzo di un additivo per il carburante polifunzionale con effetto battericida, disemulsionante ed antiossidante.

Il raggiungimento di tali obiettivi non può prescindere dall'utilizzo di moderne tecniche di gestione e di precisi strumenti informatici e deve prevedere adeguate forme di esecuzione delle attività operative al fine di snellire i sistemi gestionali amministrativi.

Si evidenzia che gli incaricati che interverranno per attività di manutenzione ordinaria dovranno essere estremamente preparati e conoscere la situazione in cui vanno ad operare in particolare con riferimento alle aree BSL3. A tale proposito, l'Appaltatore dovrà dimostrare la preparazione e le qualifiche dei tecnici incaricati dello svolgimento delle attività in tali ambienti, e soprattutto potrà operare solo con personale preventivamente formato ed informato dall'Istituto, dei rischi presenti e correlati alle attività svolte in tali ambienti. Il personale dovrà pertanto attenersi in modo preciso, puntuale ed incondizionato, alle direttive di accesso, uscita e modalità operative impartite dall'Istituto, soprattutto in considerazione dei rischi intrinseci di tali aree e dei rischi che le stesse comportano nei confronti degli ambienti esterni.

1.3 Condizioni particolari e variazioni nell'erogazione delle prestazioni

L'Appaltatore, ha l'obbligo di sostituzione completa di tutte le tipologie di filtri installati negli impianti di ventilazione ambientale e climatizzazione (piani, a tasche e assoluti) di norma una volta l'anno.

L'Appaltatore è tenuto a presentare apposito programma di pianificazione annuale di sostituzione dei filtri.

La sostituzione dei filtri dovrà essere eseguita e documentata con la compilazione di specifico registro, allegando DOP test nel caso dei filtri assoluti, documenti di trasporto e specifico report fotografico delle attività di sostituzione. Lo smaltimento dei filtri esausti, a carico dell'Appaltatore, seguirà specifico iter che dovrà rispettare la normativa nazionale vigente in termini di trattamento dei rifiuti. In occasione del pagamento del canone di manutenzione successivo alla manutenzione, dovrà essere consegnata al DEC tutta la documentazione tecnica attestata il corretto smaltimento del materiale, affinché lo stesso possa procedere all'autorizzazione del pagamento. L'Appaltatore è tenuto comunque alla sostituzione dei filtri qualora si dovesse ravvisare la necessità anzitempo, ed in ogni caso quando non sono rispettati valori di portata previsti dalla scheda tecnica del filtro.

1.4 Determinazione del corrispettivo dell'Appalto

Per la determinazione del corrispettivo d'Appalto sono state considerate le prestazioni del personale, l'impiego di strumenti, le apparecchiature e le attrezzature tecniche nonché i materiali da utilizzare nella conduzione, gestione e manutenzione degli impianti, di seguito descritti:

- Un **Direttore Tecnico** per l'Appaltatore, con procura per tutti gli adempimenti contrattuali necessari, in possesso almeno di diploma tecnico, con conoscenze di impiantistica ed informatica, per il servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata degli impianti tecnologici, che la ditta fornirà, a disposizione dell'Istituto, in orario d'ufficio da lunedì a venerdì esclusi i festivi. **E' prevista la presenza minima obbligatoria del Direttore Tecnico per 16 ore mensili.** Tale presenza dovrà essere garantita anche in caso di esigenza o apposita convocazione ed in casi particolari o urgenti anche il sabato, i giorni festivi e la notte.
- **Le prestazioni con presenza obbligatoria contemporanea di tre persone di cui almeno un elettricista esperto e un idraulico esperto. Il personale dovrà essere in possesso di: patentino di saldatore, qualifica di terzo responsabile per la conduzione della Centrale termica e patentino per la gestione e utilizzo di gas fluorurati.** Il personale dovrà essere presente presso la sede dell'Istituto dalle ore 7.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.30 dei giorni da lunedì al venerdì, e il sabato mattina dalle ore 7.30 alle ore 12.30.
- Il personale, di ogni ordine e grado, che verrà impiegato dall'impresa, dovrà essere sostituito qualora il Servizio Tecnico dell'Istituto lo ritenga necessario, per il buon funzionamento degli impianti, senza che lo stesso possa determinare richieste di indennizzo di alcun tipo o genere.
- Impiego di strumenti, apparecchiature, attrezzature tecniche, forniture materiali e mezzi che dovranno essere a disposizione per gli interventi da effettuare sugli impianti.
- L'utilizzo di eventuali sistemi gestionali disponibili o messi a disposizione dall'Istituto nel corso del contratto, per la gestione automatizzata della manutenzione.

L'importo contrattuale risulta da quanto offerto dall'Appaltatore attraverso la propria offerta economica.

1.5 Documenti facenti parte del contratto

Si precisa che fanno parte integrante dell'appalto, tutti i documenti riportati e specificati nell'elenco elaborati.

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla legge vigente in materia di appalti e secondo quanto specificato nella lettera di invito.

Si precisa che, in caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando le seguente gerarchia:

1. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto e progetto del servizio di manutenzione;
2. Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, per contratti di fornitura di Beni e Servizi.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni presente documento.

1.6 Esclusioni dall'Appalto

Sono esclusi dall'Appalto i seguenti impianti:

- impianti di rivelazione fumi e incendi;
- impianti di gas tecnici;

- impianti di antintrusione;
- impianti di TVCC;
- impianti di controllo accessi;
- stazioni UPS di continuità assoluta;
- gli ascensori e montacarichi;
- il sistema telefonico;
- impianto di rilevazione fughe gas;
- impianti antincendio (Gruppo di pressurizzazione idrica e presidi antincendio quali UNI 45, UNI 70 e estintori);

2 Condizioni generali dell'Appalto

2.1 Fase di avviamento del contratto

Dalla firma del verbale di consegna, si intenderà attivato il servizio e le attività previste dal presente Appalto. ***Si concede all'Appaltatore un periodo massimo di 15 giorni naturali e consecutivi, di familiarizzazione con gli edifici/impianti (periodo denominato di "avviamento del contratto")***. In tale periodo sarà **obbligatoria** (negli orari dal lunedì al sabato mattina) la presenza contemporanea del personale previsto dal contratto e del Direttore Tecnico di cui ai pt.i 1.4 e 2.5.4 con il compito di predisporre quanto di seguito definito.

Appaltatore potrà affinare le consistenze e mettere a regime la propria organizzazione di commessa e procedere con la formazione specifica.

In questa fase di avviamento del contratto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di:

1. prendere visione definitiva della realtà in Appalto;
2. verificare ed eventualmente aggiornare a propria cura e spese, la documentazione tecnica in possesso dell'Istituto (manuali, elaborati grafici, AS-BUILT, ecc.) e che la stessa renderà disponibile;
3. segnalare tramite documento descrittivo, le eventuali anomalie o adeguamenti necessari sugli impianti ed apparecchiature in Appalto;
4. redigere specifico documento di consistenza, attestante lo stato iniziale dell'immobile e degli impianti, completo di approfondito report fotografico da consegnare su supporto cartaceo e supporto informatico completo di file di tipo editabile e/o modificabile, all'Istituto. Il report fotografico dovrà essere accompagnato da specifica planimetria contenente identificazione, codifica e cono visivo delle immagini allegate.

Trascorso tale periodo di messa a regime del sistema inizierà il monitoraggio ed il controllo del servizio da parte dell'Istituto.

Il senso che giustifica tale periodo di "familiarizzazione" è quello di consentire all'Appaltatore di conoscere approfonditamente la realtà che andrà a gestire e di presentare con apposita nota al DEC ogni segnalazione ritenuta opportuna al fine di identificare quanto riscontrato.

In modo equivalente, l'Appaltatore sarà tenuto, al termine del contratto, ad eseguire in contraddittorio con l'Istituto, sopralluoghi specifici presso gli edifici oggetto di interventi, al termine dei quali, dovrà essere redatta e consegnata alla stessa, specifica documentazione tecnica e fotografica, redatta in conformità ai dettami espressi in precedenza.

L'Appaltatore dovrà garantire inoltre, per un tempo pari a 30 giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini contrattuali, di almeno 1 tecnico dipendente che garantisca all'eventuale nuova

impresa entrante, di eseguire il passaggio di consegne in modo graduale, permettendo anche in questo caso la familiarizzazione con gli immobili e gli impianti oggetto dell'Appalto.

Tale attività e disponibilità è da intendersi compresa nel presente Appalto e pertanto l'eventuale Appaltatore uscente, non potrà avanzare alcuna richiesta economica per tale attività.

2.2 Ampliamento delle prestazioni in fase di gestione contrattuale

La presentazione dell'offerta costituisce impegno al soddisfacimento di tutti (nessuno escluso) gli obblighi scaturenti dal contenuto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e comunque da tutti i documenti facenti parte del contratto.

Oltre alle prestazioni elencate nella sezione "Oggetto ed entità dell'Appalto", l'Istituto si riserva di richiedere, nel corso del contratto, ulteriori prestazioni, ma comunque correlati agli scopi generali dell'Appalto.

2.3 Patti integrativi e aggiuntivi

L'Istituto potrà richiedere, in qualsiasi momento del tempo contrattuale, la sottoscrizione di patti integrativi e aggiuntivi al contratto originario per adeguare le prestazioni appaltate alle nuove documentate esigenze derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

2.4 Osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei capitoli

L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate nel corso del contratto.

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi di manutenzione ordinaria e le prestazioni di conduzione e gestione degli impianti contrattualmente affidati nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:

- gestione del servizio di manutenzione ordinaria, di gestione e conduzione degli impianti termici, elettrici, di condizionamento, idrico sanitari e di trattamento delle acque;
- esecuzione di opere pubbliche;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- circolazione stradale, tutela e conservazione del suolo pubblico;
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- sicurezza degli impianti di qualsiasi tipo;
- collaudi e certificazioni delle opere eseguite;
- autorizzazioni e concessioni edilizie da parte del Comune;
- autorizzazioni igienico - sanitarie;
- prevenzione incendi;
- norme di sicurezza negli impieghi degli olii minerali.

In particolare, dovranno essere osservate tutti i Decreti Legislativi, le Leggi Regionali, i Decreti del Presidente della Repubblica, ecc. attinenti al servizio che l'Appaltatore andrà a svolgere nel periodo di durata del contratto, comprendendo le Norme di legge di carattere specifico per impianti tecnologici di tipo meccanico in materia di risparmio energetico, inquinamento, prevenzione incendi e manutenzione, tutte le leggi, decreti, circolari, ecc., statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo abbiano direttamente o indirettamente attinenza alla

tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili gassosi, le norme sui rifiuti, le norme sugli impianti elettrici e di compatibilità elettromagnetica EMC direttiva 89/336/CE, le leggi e norme per la tecnologia dell'informazione, le leggi e disposizioni in tema di sicurezza sul lavoro dei lavoratori, infine le norme tecniche emanate dai seguenti Enti: CEI, IMQ, UNI, UNI-CIG, INAIL, ASL, VV.F, ENEL, oltre a ulteriori norme tecniche citate nel presente Capitolato, nei Disciplinare tecnici e negli allegati.

La sottoscrizione del contratto e, di conseguenza, del presente Capitolato Speciale d'Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte di subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2.5 Rapporti tra Istituto e Appaltatore

2.5.1 Domicilio legale dell'Appaltatore e sede operativa

All'atto del perfezionamento del contratto l'Appaltatore comunicherà all'Istituto il proprio domicilio legale – amministrativo.

È inoltre fatto obbligo all'Appaltatore, ogni qual volta il Responsabile del Procedimento per conto dell'Istituto o suo delegato lo ritenga necessario, recarsi di persona, od inviare persona dotata di adeguata rappresentatività e gradita all'Istituto, presso gli uffici dello stesso nell'orario stabilito, per ricevere ordini e comunicazioni relative all'Appalto.

In caso di urgenza vi si dovrà recare non appena ricevuta la convocazione.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'Appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio eletto.

Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguono con Ufficiale Giudiziario; le altre notificazioni possono eseguirsi in tutte le forme previste dalla legislazione vigente.

2.5.2 Reperibilità

L'Appaltatore dovrà assicurare la **reperibilità permanente (h 24) di personale specializzato, tutti i giorni dell'anno**, con intervento entro **1 (una) ora** dalla chiamata, al fine di fronteggiare in qualsiasi momento le emergenze, le situazioni di pericolo o di inagibilità, soprattutto per quanto riguarda la gestione e conduzione delle Centrali Tecnologiche. Il servizio di reperibilità, oltre agli edifici oggetto dell'appalto (B, C, D (Asse Centrale), H), riguarderà anche gli edifici A, F, E (Centro Direzionale), ed I (Ristobar /Asilo Nido).

Gli addetti dovranno essere dotati di telefono cellulare e poter disporre degli uomini, dei mezzi e delle attrezzature atte ad eliminare il pericolo e/o il danno incombente.

L'Appaltatore dovrà presentare ad inizio contratto il calendario semestrale dei turni di reperibilità, indicante: nominativo del reperibile, numero di cellulare e giorni di reperibilità.

2.5.3 Rappresentanza dell'Istituto

L'Istituto designerà all'inizio del contratto, un **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** per conto dell'Istituto che la rappresenterà nei rapporti con l'Appaltatore al fine di verificare in

corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali.

La presenza del personale dell'Istituto, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non svincolano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio di manutenzione ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Per l'espletamento dei sopraccitati compiti, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) avrà il diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività, anche senza preventivo preavviso.

2.5.4 Rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà nominare un **Direttore Tecnico** per l'Appaltatore, con procura per tutti gli adempimenti contrattuali necessari, in possesso di diploma tecnico, che lo rappresenterà nei rapporti con l'Istituto al fine di verificare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali.

Il flusso delle informazioni dovrà essere organizzato attraverso idonea modulistica predisposta dall'Appaltatore ed approvata dal DEC.

Ogni parte potrà formulare all'altra, richiesta scritta di verbalizzazione in contraddittorio, di qualsiasi situazione eccezionale connessa con l'espletamento delle prestazioni oggetto di Appalto, al fine di acquisire elementi utili a giustificare una diversa modalità di applicazione del contratto; tuttavia, in caso di situazioni di pericolo non è in alcun modo giustificabile il mancato tempestivo intervento dell'Appaltatore per eliminare o limitare tale situazione.

2.5.5 Comunicazioni tra le parti

È in facoltà delle parti utilizzare oltre alla PEC anche posta e mail purché adeguatamente riscontrabile tra le parti.

Il flusso delle informazioni e delle relazioni tra le parti dovrà essere organizzato mediante l'utilizzo di modulistica predisposta dall'Appaltatore ed approvata dall'Istituto.

Il DEC potrà impartire disposizioni, raccomandazioni ed osservazioni sullo svolgimento dei servizi al Direttore Tecnico, i quali dovranno fornire proprie precisazioni entro le 24 ore dal ricevimento delle stesse.

Con le scadenze periodiche sotto precisate, il Direttore Tecnico dovrà inoltrare al DEC rapporti specifici delle attività svolte.

2.5.6 Verbali di verifica di conformità . Art. 102 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Il DEC predisporrà specifico Verbale di verifica Conformità in contraddittorio con l'Appaltatore, che dovrà essere controfirmato dal Direttore Tecnico per accettazione, e consentirà la prefatturazione. Come Verbale di verifica di Conformità sarà utilizzato apposito modulo allegato al presente capitolato (Allegato n. 2).

L'Appaltatore dovrà fornire, ai fini della verifica di conformità, la documentazione fotografica relativa alla manutenzione svolta.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere ad eseguire ogni sei mesi le prove di potabilità dell'acqua degli impianti e sanitaria, trasmessi formalmente all'Istituto.

Le prove dovranno essere eseguite da laboratorio esterno certificato identificato dall'Appaltatore. Il prelievo dell'acqua dovrà essere eseguito da un operatore del laboratorio stesso, alla presenza del DEC o di un suo incaricato. Le prove chimiche hanno la funzione di permettere l'adozione di tutte le strategie necessarie a preservare nel tempo gli impianti, aumentare l'efficienza globale di impianto, pianificare le eventuali attività necessarie per correggere o migliorare le condizioni e la conduzione degli impianti.

2.5.7 *Situazioni di pericolo*

In caso di pericolo grave ed immediato per la salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi, l'Appaltatore è tenuto ad assumere tutte le iniziative e a compiere tutte le attività di prevenzione necessarie ad evitare il verificarsi o l'aggravarsi di danni a persone e cose.

L'Appaltatore dovrà concordare con il DEC o in sostituzione con il Responsabile del Procedimento, le modalità operative connesse con l'eccezionalità dell'evento.

Per l'accesso dell'Appaltatore a locali aventi particolari rischi (Stabulari e Laboratori BSL3), dovrà preventivamente richiedere una riunione di coordinamento con il Servizio Prevenzione e Protezione e lo stesso dovrà attenersi scrupolosamente alle direttive impartite siano esse verbali che scritte, senza poter avanzare alcun tipo di riconoscimento economico aggiuntivo rispetto a quanto previsto contrattualmente. A seguito dell'affidamento del contratto, lo stesso Appaltatore dovrà provvedere a prendere visione del DVR dell'Istituto e sottoscrivere per accettazione il DUVRI e relativa documentazione collegata.

2.6 Subappalto

Il soggetto affidatario del contratto sarà tenuto ad eseguire in proprio i servizi ivi previsti, ad eccezione delle prestazioni che le disposizioni normative in tema di appalti pubblici consentono essere oggetto di subappalto ai sensi dell'art.105 del D.lgs 50/2016.

2.6.1 *Subappalto per l'area BSL3*

L'Istituto, relativamente alla area BSL3 (e a tutti gli impianti interni ed esterni a servizio dello stabulario e dei laboratori BSL3), stante le criticità che comporta tale area in termini di sicurezza e le accortezze che devono essere prese dal punto di vista comportamentale dall'operatore responsabile della manutenzione potrà autorizzare il subappalto solo nel caso in cui l'Appaltatore dimostri che la preparazione del personale del subappaltatore proposto è maggiore o per lo meno equivalente a quella del personale dell'Appaltatore stesso.

Nella normalità è vietato il ricorso al subappalto o il ricorso a subcontraenti tranne quanto precisato al comma precedente a insindacabile giudizio dell'Istituto.

3 Disposizioni per l'esecuzione

3.1 **Inadempimento per cause di forza maggiore**

L'Appaltatore non sarà ritenuto responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che detto inadempimento dipende da una *causa a lui non imputabile*, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista al momento della stipulazione del contratto e che l'Appaltatore non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento verificatosi per iscritto entro 5 giorni naturali e

consecutivi dal suo verificarsi. Il DEC si esprime in merito a quanto dichiarato dall'Appaltatore accettando o meno le motivazioni addotte.

Nel caso di omessa comunicazione dell'Appaltatore o in cui detto impedimento si prolunghi oltre il tempo derivante dalla *causa a lui non imputabile*, l'Istituto avrà diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa e potrà procedere allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente.

3.2 Riservatezza e proprietà dei dati

L'Appaltatore si impegna a non diffondere e a mantenere riservate, impiegando la migliore diligenza, le informazioni comunicate per iscritto, oralmente o in qualsiasi altra forma, o di cui sia comunque venuto a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e concernenti l'attività oggetto dello stesso.

L'Appaltatore potrà comunicare le predette informazioni confidenziali ai soli impiegati, collaboratori o consulenti che abbiano una effettiva necessità di conoscerle e nella misura strettamente necessaria all'esecuzione del servizio.

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento al servizio oggetto del presente contratto, salvo espressa autorizzazione scritta dell'Istituto.

In caso di inadempimento dell'obbligazione di cui ai precedenti paragrafi, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art 1456 c.c., impregiudicato il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito.

3.3 Coperture e responsabilità assicurative

(si rinvia allo schema di contratto)

3.4 Protezione dell'ambiente

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente, anche con riferimento al Decreto ministeriale 11 gennaio 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili”.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, etc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- provvedere al deposito in sicurezza e al conferimento in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare;
- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera;
- adottare tutte le operazioni necessarie al fine di evitare la contaminazione degli ambienti durante le attività di sostituzione dei filtri, soprattutto per quanto riguarda eventuale dispersione di materiale batteriologico o virus in genere.

L'Appaltatore quindi si impegna, sollevando l'Istituto da ogni responsabilità ed onere economico, ad effettuare, a sua cura e spese, lo smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta nel rispetto più ampio delle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali.

A tal proposito si fa obbligo all'Appaltatore di produrre all'Istituto la documentazione che indichi la destinazione finale del trasporto e attesti che il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sia stato affidato a ditta in possesso delle necessarie autorizzazioni.

SI PRECISA CHE E' VIETATO LO STOCCAGGIO ANCHE TEMPORANEO DI MATERIALI DI QUALSIVOGLIA NATURA O SPECIE SIA NELLE AREE ALL'APERTO, SIA ALL'INTERNO DI LOCALI NON ADIBITI A TALE SCOPO (LOCALI TECNICI, SOTTOCENTRALI O ALTRO) E CHE NON SIANO STATI AUTORIZZATI ED IDENTIFICATI PREVENTIVAMENTE DALL'ISTITUTO.

3.5 Norme di sicurezza, disposizioni inerenti la manodopera, norme di prevenzione e infortuni

L'Appaltatore è tenuto a curare, affinché nell'esecuzione di tutti i servizi previsti nel presente Appalto, siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

In particolare dovrà dare attuazione ai disposti del D. Lgs. 81/08.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti e a prestatori d'opera nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra.

Devono essere quindi ricompresi nei prezzi di offerta tutti gli oneri relativi a garantire che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza.

La ricognizione sull'osservanza delle misure atte a garantire l'igiene dei locali, la loro adeguatezza, la loro sicurezza e salubrità, è demandata all'Appaltatore, che opererà, di concerto con le strutture designate o indicate dall'Istituto, all'individuazione delle misure dirette al rispetto delle normative.

L'Appaltatore assumerà altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere previste in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento per l'Istituto.

3.6 Obblighi verso i dipendenti

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nei servizi dell'Appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti

collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono le prestazioni stesse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

All'uopo si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere all'Istituto entro 15 giorni dalla firma del contratto l'elenco nominativo del personale impiegato e la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed enti infortunistici.

3.7 Cauzione definitiva di garanzia e spese contrattuali

(si rinvia allo schema di contratto)

3.8 Oneri a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui ai precedenti articoli del presente Capitolato sono a carico dell'Appaltatore e compresi nel corrispettivo d'Appalto, i seguenti oneri:

3.8.1 Prestazioni di carattere generale

- a) Assistenza presso gli impianti, durante le visite ispettive degli Enti preposti;
- b) Qualunque operazione di conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata, necessaria per ottenere il perfetto funzionamento degli impianti, indipendentemente da qualsiasi omissione od imperfezione della descrizione delle operazioni;
- c) La mano d'opera specializzata e qualificata occorrente per la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste;
- d) I mezzi d'opera eventualmente necessari, gli attrezzi normali e speciali utilizzati per lo svolgimento delle prestazioni, le apparecchiature e gli strumenti di controllo per il livello delle prestazioni degli impianti;
- e) La compilazione giornaliera del giornale di cantiere dovrà avvenire a carico dell'Appaltatore e lo stesso dovrà essere sempre disponibile per eventuali verifiche da parte dell'Istituto. Il registro avrà l'obiettivo di storicizzare e registrare le ore effettive di lavoro della squadra di manutenzione e/o del personale incaricato all'esecuzione di particolari manutenzioni. Il personale che entrerà nella struttura dovrà essere preventivamente autorizzato ed in ogni caso dovrà esporre in modo visibile e continuativo per tutto il tempo di permanenza all'interno delle strutture dell'Istituto, badge identificativo contenente tutti i dati previsti nei termini di legge ivi comprese le specifiche impartite dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'immediato allontanamento del personale non in regola.
- f) L'esecuzione e la gestione delle attività di manutenzione e verifica devono trovare esecuzione sugli impianti di sterilizzazione termica e chimica dei liquami anche nel caso in cui gli stessi vengano sottoposti ad attività di manutenzione straordinaria da altra azienda. Compresa la gestione e manutenzione delle due pompe portatili per travaso acidi e basi a servizio dell'impianto skid di disinfezione chimica posto al piano interrato dell'edificio C.

- g) L'esecuzione delle analisi chimiche mensili dell'acqua di impianto da parte di laboratorio qualificato esterno, tranne quando eseguite direttamente dall'Istituto per propria scelta.
- h) Esecuzione delle prove periodiche di rendimento e del controllo dei gas combustibili.
- i) Tenuta e compilazione dei Registri di manutenzione elettrici e meccanici.

3.8.2 Documentazione

L'Appaltatore dovrà compilare e tenere aggiornato il registro giornaliero delle prestazioni che predisporrà per la gestione dell'appalto, al fine di permettere all'Istituto un controllo immediato delle attività svolte.

La documentazione relativa della conduzione, gestione e manutenzione programmata è intesa come elencazione di tutte le operazioni, secondo il seguente schema:

- dati caratteristici dell'impianto;
- tipi di interventi;
- numero progressivo di intervento (unico anche in caso di più visite se di uguale finalità);
- compilazione tabella dei materiali utilizzati con eventualmente specificato il numero del codice a barre, se presente, dell'elemento sostituito che dovrà essere unico e non modificabile, e dovrà permettere la verifica in campo;
- descrizione delle prestazioni effettuate;
- compilazione delle tabelle dei parametri di funzionamento dell'impianto, indicati nelle schede di gestione ordinaria;
- sottoscrizione dell'addetto alla conduzione, gestione e manutenzione;
- report degli ingressi/uscite del personale autorizzato, con il controllo presenze che verrà predisposto a carico dell'appaltatore;
- esecuzione e consegna di report fotografici relativi agli interventi di verifica visiva effettuati riportanti data e ora della verifica apposti in modo non modificabile sull'immagine stessa. I report fotografici dovranno essere consegnati su supporto informatico all'Istituto in occasione delle verifiche di conformità del servizio.
- raccolta ed archiviazione storica dei dati rilevati che dovranno essere visualizzabili sia in forma tabellare (formato esportabile in excel), sia in forma grafica per una più veloce consultazione. I dati minimi che dovranno essere raccolti sono i seguenti:
 1. temperatura,
 2. pressione,
 3. umidità relativa,
 4. dati funzionamento UPS.
- Compilazione ed aggiornamento dei libretti di Centrale e aggiornamento degli stessi nel portale/catasto impianti della Regione Veneto (CIRCE-ImpiantiTermici).
- Compilazione ed aggiornamento registro delle apparecchiature F-GAS nel rispetto degli estremi legislativi nazionali.

L'Appaltatore dovrà inoltre rilevare e trascrivere, per ogni intervento programmato, le ore di funzionamento di ogni singolo organo dotato di contatore. La trascrizione obbligatoria dei dati richiesti completi della data del rilievo, sarà oggetto di controllo da parte di incaricati dell'Istituto.

La documentazione delle attività di conduzione, gestione e manutenzione deve essere redatta ad ogni intervento, utilizzando le schede predisposte allo scopo e definite in via preventiva per forma e contenuti con l'Istituto.

In occasione dell'emissione delle fatture, dovranno essere allegati i documenti richiesti nel presente documento con particolare riferimento al verbale trimestrale in formato cartaceo e ai singoli verbali degli interventi effettuati. In difetto l'Istituto provvederà a bloccare i pagamenti fino al momento in cui l'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione.

3.8.3 Personale

L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio dei laboratori, senza opporre alcuna eccezione di sorta e senza che possano crearsi disservizi nella funzionalità delle manutenzioni e degli uffici e di garantire tutta l'assistenza tecnica necessaria, nelle modalità che verranno di volta in volta indicate dall'Istituto.

L'Appaltatore è tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi e contratti collettivi (Contratti Collettivi nazionali di lavoro di categoria in vigore per il periodo dell'Appalto).

L'Appaltatore sarà inoltre tenuta ad effettuare specifica richiesta al personale addetto alle gestione della sicurezza aziendale, prima di poter accedere ai locali più sensibili tra cui:

- ***Stabulari e laboratori BSL3 (accesso selezionato);***
- ***Stabulari e laboratori BSL2.***

Lo stesso vale per l'esecuzione di attività su apparecchiature che possano avere rischi particolari per la salute degli addetti, come per esempio i sistemi di trattamento chimico e termico dei liquami.

L'Appaltatore, una volta effettuata la richiesta di accesso ai locali e/o alle attrezzature sensibili, dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite dai responsabili dell'Istituto senza che questo possa determinare condizione per richieste di indennizzi di alcun tipo.

Si precisa inoltre che l'accesso all'edificio potrà essere effettuato solo da personale preventivamente formato.

Si evidenzia che, per l'accesso alle aree BSL3 e per l'effettuazione di attività manutentive presso tali ambienti e su impianti a servizio di tali ambienti (operazioni su cannister e unità di trattamento aria, operazioni su impianti trattamento reflui) l'impresa dovrà documentare la preparazione del proprio personale dimostrando e certificando le seguenti informazioni:

- esperienza maturata in attività similari;
- formazione relativamente alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- formazione relativamente ai comportamenti da tenere in laboratori certificati, clean room e altri ambienti critici per ciò che riguarda il controllo di parametri climatici, differenziali di pressione, livelli di sterilizzazione e contenimento del rischio chimico e biologico
- formazione specifica circa il rischio chimico-batterologico in laboratori e stabulari di livello BSL3.

In particolare il personale dovrà possedere specifica conoscenza delle attività manutentive e delle interferenze con le attività che si svolgono all'interno delle aree BL3 in modo da evitare qualunque possibile rischio per gli operatori che stanno operando all'interno di stabulario e laboratori.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente punto accertata dall'Istituto o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Istituto medesimo darà comunicazione all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, dell'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, accantonando tale importo a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra e fino all'accertamento che i suddetti obblighi siano stati integralmente adempiuti.

3.8.4 Oneri vari

Sono inoltre a carico dell'Impresa gli oneri per:

- a) la gestione dei rifiuti provenienti dal servizio di manutenzione quali: materiali di risulta, pezzi meccanici, oli esausti, materiali filtranti e quant'altro, documentando all'Istituto quanto smaltito fornendo copia dei formulari attestante il regolare procedimento attuato per lo smaltimento di detti rifiuti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- b) l'obbligo dell'eventuale protezione e/o spostamento degli arredi nei locali ed aree interessate dai servizi ed il successivo ricollocamento in sito previa opportuna pulizia;
- c) indagini, campionamenti, saggi, esami di laboratori ed analisi sugli impianti che l'Istituto ritenesse necessario eseguire;
- d) adeguata documentazione fotografica delle attività manutentorie in corso, quando richiesta dall'Istituto;
- e) dotazione di apparecchiature radio trasmettenti o di telefonia cellulare, autorizzate a norma di legge, per l'immediata reperibilità del personale;
- f) smontaggio e rimontaggio di controsoffitti;
- g) verifica ed eventuale rilascio di nuova certificazione di tenuta dei controsoffitti e delle pareti presenti all'interno di ambienti, laboratori o stabulari BSL2 e BSL3 in corrispondenza di fermo impianto o di esigenza manutentiva;
- h) l'approvvigionamento di tutti i prodotti chimici utili all'esercizio degli addolcitori e della centrale frigorifera, dell'impianto antilegionella e di ogni altra apparecchiatura compresa nel presente Appalto.

Entro un mese dalla data di cessazione del servizio, l'Appaltatore dovrà sgombrare il complesso da materiali ed attrezzature di sua proprietà. Al termine del contratto ed all'atto della consegna definitiva all'Istituto di strutture e di impianti, i locali e le attrezzature dovranno risultare accuratamente ripuliti in ogni singola parte e perfettamente funzionanti.

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni dell'Istituto, deve altresì essere rispondente perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere ed impianti della struttura.

Tutti gli impianti in consegna alla ditta dovranno essere accessibili, in qualunque momento, al personale autorizzato dell'Istituto per l'opportuna sorveglianza e controllo.

L'Appaltatore appaltatrice dovrà prendere gli opportuni provvedimenti per evitare che gli impianti in cui effettua il servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata, possano essere accessibili a terzi non addetti allo svolgimento delle attività ovvero

che si possano verificare furti o sottrazioni. In quest'ultimo caso la ditta è tenuta a proprie spese a ripristinare l'integrità degli impianti.

L'Appaltatore è tenuta, sotto la propria diretta responsabilità, anche per evitare manomissioni agli impianti o incidenti, a tenere chiusi a chiave i locali non presenziati dal personale suo dipendente dove sono ubicati gli impianti di cui effettua la conduzione. Copia delle chiavi di proprietà dell'Appaltatore dovrà essere depositata presso l'ufficio tecnico dell'Istituto.

L'importo d'Appalto, s'intende comprensivo delle seguenti prestazioni che l'Appaltatore è chiamato a svolgere:

- 1) tutte le prestazioni tecnico-professionali necessarie all'espletamento di pratiche amministrative degli enti pubblici preposti; sono perciò da intendersi a carico dell'Appaltatore tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la regolarizzazione delle documentazioni INAIL e ASL, inerenti gli impianti da esso gestiti;
- 2) l'assunzione di Responsabilità per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per le opere e gli impianti oggetto dell'Appalto, sia per opere e impianti eventualmente nuovi, ristrutturati o modificati dall'Appaltatore, che per quelli preesistenti ma comunque affidati in Appalto;
- 3) l'assunzione di Responsabilità della sicurezza attraverso un esperto in problemi di sicurezza come richiesto dalla normativa vigente, con funzioni e requisiti professionali secondo UNI 10459/2015 relativamente ai problemi di sicurezza riguardanti i prodotti ed i beni d'uso di cui al presente Appalto;
- 4) la fornitura di materiali, noli e prestazioni d'opera connessi ai servizi, quali ponteggi, piattaforme mobili, autogrù, eccetera;
- 5) il trasporto in sito di attrezzature e materiali;
- 6) la fornitura di materiali d'uso, di consumo e di apporto, connessa all'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria;
- 7) la reperibilità e il pronto intervento secondo le specifiche indicate nel presente documento;
- 8) raccolta e trasporto alle pubbliche discariche di tutto il materiale di risulta proveniente dalle attività conduttive e manutentive.

L'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere svolte in particolari periodi o fasce orarie atte a ridurre il disagio ed il pericolo creato agli utenti e, nel suo complesso, all'attività dell'Istituto. Sulla base delle attività manutentive previste, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per l'Istituto impartirà particolari disposizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi utilizzando manodopera e mezzi adeguati alle attività di sua competenza senza per questo richiedere compensi aggiuntivi.

Si precisa infine che qualsiasi elemento/componente che verrà sostituito dall'Appaltatore per lo svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria, sarà coperto da una garanzia minima pari a 2 anni a partire dalla data di sostituzione, senza che l'Istituto debba sostenere nuovi costi. Tale garanzia è da intendersi estesa per il periodo succitato, anche a contratto ultimato.

3.8.5 Reperibilità e sistema remotizzato di segnalazione degli allarmi

L'Appaltatore dovrà provvedere a formare opportunamente il proprio personale, all'utilizzo del sistema di gestione e supervisione esistente TAC, anche per l'utilizzo dello stesso da remoto, garantendo il rispetto di disponibilità e reperibilità descritte in precedenza. All'Appaltatore è

infatti richiesto un servizio di reperibilità che garantisca il collegamento diretto ai sistemi di allarme remotizzati attraverso l'accesso immediato, costante e continuo al sistema esistente. E' richiesto un servizio di reperibilità, con intervento sul posto o da remoto, in grado attivare tutte le attività di ripristino necessarie per garantire le condizioni normali di funzionamento, **entro un tempo massimo di un'ora dall'avvenuta segnalazione di allarme**. Il tempo di ripristino delle condizioni normali di funzionamento verrà registrato dal data base del sistema esistente e tale dato dovrà essere reso disponibile sia all'Appaltatore sia all'Istituto. Per tale motivo tra gli oneri richiesti all'Appaltatore è compresa la disponibilità di una postazione PC presso la propria sede, atta a consentire la visualizzazione e la memorizzazione storica degli allarmi registrati, oltre che permettere eventuali primi interventi sugli impianti.

Il mancato ripristino delle condizioni normali di funzionamento nel tempo sopra indicato potrà essere motivazione per l'applicazione delle penali previste nell'articolo 4.4 del presente capitolato.

Per le attrezzature per le quali sono installati combinatori telefonici (con invio di sms d'allarme) o in caso di installazioni future, questi verranno programmati con l'inserimento dei numeri di telefono cellulare del personale indicato per l'Appalto dall'Appaltatore.

3.8.6 Sistema di controllo accessi e presenze minime del personale dell'Appaltatore

Al fine di permettere all'Istituto di controllare la presenza di personale dell'Appaltatore all'interno dell'Istituto e verificare gli ingressi e le uscite dello stesso, verranno consegnati agli addetti incaricati dell'esecuzione della attività manutentive, degli specifici badge che risulteranno essere personali e non cedibili e permetteranno l'accesso ai singoli locali/reparti.

Nel caso in cui l'Appaltatore debba permettere l'accesso a personale non registrato, lo stesso dovrà provvedere a richiedere la registrazione preventiva che dovrà essere effettuato con regolare anticipo e autorizzato dall'Istituto stessa. Non sarà permesso l'accesso all'edificio di personale non preventivamente autorizzato e non saranno accettate e conteggiate le ore lavorate.

Si evidenzia che l'Appaltatore dovrà prevedere la presenza di almeno le seguenti figure fisse presso l'Istituto:

- **3 (tre) MANUTENTORI IN SERVIZIO, di cui almeno uno di estrazione elettrica e uno di estrazione meccanica/idraulica, dal lunedì al venerdì giornalmente oltre al sabato mattina assicurando complessivamente la copertura oraria indicata al punto 1.4 in modo da garantire un adeguato servizio di manutenzione (sono da prevedere indicativamente un manutentore elettrico e un manutentore meccanico) ed interventi tempestivi in caso di malfunzionamenti o guasti, con particolare priorità negli ambienti BSL3 e nel Polo Tecnologico nell'edificio B;**
- **1(uno) DIRETTORE TECNICO secondo le esigenze di programmazione e gestione della manutenzione ed in rapporto alle richieste del DEC con una presenza minima di 16 ore mensili.**

3.8.7 Manutenzione in corrispondenza del fermo impianti dell'area BSL3

E' fatto obbligo all'Appaltatore la manutenzione a seguito di specifica verifica generale in corrispondenza dei fermo impianti comunicati dall'Istituto all'Appaltatore.

Nel periodo di contratto e di estensione dello stesso non è previsto fermo impianti programmato dell'area BSL3.

Un eventuale fermo impianti non programmato prevede a carico dell'Istituto la sola fornitura dei filtri.

3.9 Interventi operativi in condizioni particolari

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti anche in locali con la presenza di persone, arredi ed attrezzature e pertanto l'Appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire la pubblica incolumità.

Il calendario operativo e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere preventivamente concordati oltre che con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) anche con i responsabili delle strutture nelle quali si svolgeranno detti interventi, al fine di limitare nella misura più ampia possibile i disagi al normale svolgimento delle attività ed eventuali interferenze.

Per determinate zone e locali in cui si svolgono servizi particolarmente impegnativi e delicati, sia sotto il profilo della riservatezza che per le loro finalità, potrà essere richiesta l'esecuzione degli interventi manutentivi anche in tempi frazionati, in orari notturni, in giorni festivi ed in presenza di personale di controllo del Stazione Appaltante.

L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzarsi per rispondere a tali particolari esigenze, disponendo negli orari e nei periodi prescritti personale e mezzi numericamente e professionalmente adeguate a rispondere alle necessità, senza alcun ulteriore indennizzo di qualsivoglia forma.

3.10 Garanzie per i prodotti, per i servizi ed i prodotti

L'Appaltatore garantisce che i servizi ed i prodotti, così come ogni ulteriore attività tecnica, compresi i servizi di smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature, che dovranno essere eseguite ai fini del presente Appalto, saranno prestati in assoluta conformità alle procedure ed agli standards qualitativi previsti dalla documentazione Contrattuale.

L'Appaltatore garantisce che i materiali, la tecnologia e l'eventuale documentazione forniti all'Istituto in esecuzione del presente Appalto sono completi, corretti e corrispondenti ai previsti standards qualitativi e di sicurezza esistenti nello specifico settore al momento del loro utilizzo ed adozione.

L'Appaltatore si impegna a sottoporre all'Istituto, per apparecchiature o prodotti di rilievo, opportune schede di sottomissione materiali che dovranno essere approvate prima di procedere alla loro installazione, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ***Schede tecniche e di rischio dei prodotti chimici per gli impianti di trattamento acqua, antilegionella e similari***
- ***Filtri motore gruppi elettrogeni***

L'approvazione dei materiali verrà effettuata dal DEC. Rimane comunque diritto dell'Istituto, rifiutare i prodotti già approvati, fino alla loro installazione e verifica da parte dell'Istituto, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcun tipo di richiesta di indennizzo.

Le obbligazioni dell'Appaltatore previste da questo articolo avranno, per ciascuna apparecchiatura o componente fornito e/o installato, a sostituzione di quelli esistenti, in esecuzione delle prestazioni oggetto d'Appalto, un ***Periodo di Garanzia di durata pari a 2 anni a partire dalla data in cui il prodotto sia montato per l'utilizzo. Nel caso in cui uno o più prodotti dovessero essere riparati o sostituiti durante il Periodo di Garanzia essi saranno***

soggetti ad un'estensione della garanzia per un ulteriore periodo di 2 anni decorrenti dalla data di sostituzione o riparazione.

Le obbligazioni dell'Appaltatore di eseguire correttamente tutte le Prestazioni oggetto dell'Appalto, così come tutte le garanzie concesse in conformità a quanto previsto dal presente articolo, non saranno comunque diminuite o comunque limitate da eventuali accettazioni o approvazioni rese dall'Istituto relativamente alla conformità di ciascun prodotto rispetto a quanto previsto nella documentazione Contrattuale.

Sotto la sua esclusiva responsabilità, l'Appaltatore avrà facoltà di provvedere agli interventi in garanzia anche non direttamente con il proprio personale, ma anche incaricando terzi subappaltatori all'uopo debitamente qualificati. Il costo di tali interventi sarà in ogni caso a carico dell'Appaltatore oltre alle eventuali spese di viaggio. Il personale incaricato di effettuare l'intervento in garanzia dovrà in ogni caso adottare tutte le misure necessarie per porre rimedio il più rapidamente possibile agli inconvenienti verificatisi ed a ridurre ogni conseguenza negativa di tali inconvenienti.

Nel caso in cui dovessero sorgere controversie fra l'Istituto e l'Appaltatore relativamente alla riconducibilità o meno nell'ambito della copertura di garanzia di eventuali fattispecie di interventi, l'Appaltatore si impegna in ogni caso a porre rimedio senza ritardo e gratuitamente alle irregolarità e malfunzionamenti verificatisi. E' peraltro inteso che nel caso in cui fosse successivamente accertato che l'intervento dell'Appaltatore non doveva essere ricompreso nell'ambito della copertura di garanzia a termini del contratto, l'Istituto rimborserà all'Appaltatore le spese sostenute.

3.11 Essenzialità delle clausole

All'atto dell'offerta ciascun concorrente espressamente dichiara di accettare le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nei suoi allegati.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni previste in tutti i documenti che del contratto formano parte integrante.

In particolare, dopo la stipula del contratto, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni aventi oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dovere usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del Contratto.

4 Condizioni economiche

4.1 Prezzi

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nessuno escluso o eccettuato.

L'Appalto per la manutenzione ordinaria è da intendersi a corpo e secondo quanto specificato nel Disciplinare di gara. Il prezzo a corpo in base al quale saranno pagati i servizi di manutenzione e le attività di gestione e conduzione degli impianti è quello indicato dall'impresa nell'Offerta Economica e ricomprende tutte le attività specificate negli specifici capitoli/articoli del presente documento.

Il prezzo rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'Appalto e sarà comprensivo di tutti gli oneri, obblighi e spese per la manodopera, la fornitura dei materiali, i mezzi d'opera, i trasporti, e quant'altro necessario per espletare il servizio, secondo le prescrizioni del presente capitolato.

Non si darà luogo, per la durata del contratto, ad alcuna revisione in aumento o diminuzione del **corrispettivo contrattuale** qualunque dovesse essere l'andamento dei prezzi, fatto salvo quanto eventuali prescrizioni particolari riportate nel presente documento o in altri allegati contrattuali.

4.2 Sostituzione dei filtri delle Unità Trattamento Aria e/o canister

L'Appalto prevede la manutenzione ordinaria programmata degli impianti così come dettagliato nei documenti di manutenzione a base di gara.

Nel periodo di validità del contratto e della relativa estensione è prevista la sostituzione programmata dei filtri.

Il prezzo offerto dall'Appaltatore, dovrà appunto comprendere anche i seguenti costi:

- Smontaggio dei filtri di cui si è riscontrata l'esigenza di sostituzione ed installazione dei nuovi filtri forniti dall'Istituto (attività da eseguire secondo le prescrizioni di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e secondo le indicazioni impartite dalla squadra interna all'IZSVe per la gestione della sicurezza aziendale).
- Smaltimento dei filtri tolti.

Viene allegato l'elenco dei filtri previsti nelle UTA presenti negli immobili in Appalto.

4.3 Fatture e pagamenti

La fatturazione avverrà a canone trimestrale dell'importo indicato nel modulo di offerta per tutti i servizi di manutenzione ordinaria previsti e prescritti nei documenti di gara.

Alla fine di ogni trimestre dovranno essere emesse da parte dell'Appaltatore regolari fatture, previa accettazione del verbale di verifica di conformità da parte dell'Istituto.

La fattura dovrà essere emessa in modalità elettronica ai sensi della Legge n. 244/2007, come modificata dal D.Lgs. n. 201/2011, utilizzando il **Codice Univoco Ufficio UF5YKF.**

L'Appaltatore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei servizi cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non fa sorgere alcun obbligo di pagamento in capo all'Istituto ed in tale caso **il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità,** se questa avrà esito positivo.

La fattura emessa dall'appaltatore - dovrà indicare espressamente i seguenti dati ed informazioni, oltre agli ulteriori elementi la cui presenza è richiesta per legge o dalla lex specialis di gara:

- a) il numero d'ordine;
- b) il numero di CIG del contratto;
- c) il numero di CUP o, in sua assenza, la dicitura "CUP non dovuto";
- d) la causale di pagamento.

Tutte le disposizioni di cui sopra, costituiscono condizioni imprescindibili ai fini della liquidazione e del pagamento. Eventuali fatture che pervengano all'Istituto prive di anche uno solo degli elementi sopra descritti o con modalità differenti da quelle prescritte dai paragrafi che precedono, non saranno tenute in considerazione e non faranno sorgere in capo all'Istituto alcun obbligo di pagamento.

L'imposta sul valore aggiunto è dovuta in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dalla ulteriore normativa vigente.

Antecedentemente all'invio della fattura, previa autorizzazione del DEC, l'aggiudicatario deve trasmettere all'indirizzo e-mail prefatture.serviziotecnico@izsvenezie.it una prefattura, ovvero un documento non fiscale di contenuto analogo alla fattura definitiva.

Nei trenta giorni successivi alla data di trasmissione della prefattura, in assenza di irregolarità e su specifica autorizzazione del RUP, sarà comunicata l'accettazione della prefattura e l'aggiudicatario potrà emettere la fattura elettronica definitiva.

4.4 Penali

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente articolo lasciando impregiudicato il diritto dell'Istituto a richiedere il rimborso dei danni di qualsiasi natura subiti.

E' facoltà dell'Istituto a effettuare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa secondo quanto previsto dal presente capitolato.

I controlli verranno effettuati dal personale incaricato dall'Istituto, fra cui tecnici specializzati, i quali potranno intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

Dei controlli verrà informato il Direttore Tecnico dell'Appaltatore, i quali avranno la facoltà di presenziarvi.

La metodologia applicata prevede delle trattenute su canone fisso dei servizi dovuti e fatturati.

Il pagamento delle penali non solleva l'Appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsiasi responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, le penali da applicare sono stabilite e suddivise in tre categorie distinte, in base alla gravità dell'inadempienza o del disservizio che dovesse recare la mancata applicazione delle attività previste a carico dell'appaltatore, come dallo schema seguente:

Penali di tipo A - Applicazione di una penale giornaliera pari al 0,30% dell'ammontare netto contrattuale

Penali di tipo B - Applicazione di una penale giornaliera pari al 0,50% dell'ammontare netto contrattuale

Penali di tipo C - Applicazione di una penale giornaliera pari al 0,90% dell'ammontare netto Contrattuale.

Le penali di tipo C sono penali gravi e qualora dovessero essere applicate un numero complessivo di penali pari a tre, l'Istituto provvederà alla consegna di un primo avviso di risoluzione, che avrà l'obiettivo di dare una prima ammonizione. Al raggiungimento di cinque penali di tipo C, si procederà con la risoluzione del contratto nei termini di legge.

L'applicazione di n. 10 inadempimenti di tipo A corrisponderanno ad un inadempimento grave assimilabile al tipo C.

L'applicazione di n. 5 inadempimenti di tipo B corrisponderanno ad un inadempimento grave assimilabile al tipo C.

Le penali verranno applicate nei seguenti casi:

Penali di tipo A

- Mancata presentazione delle verifiche eseguite sugli impianti a seguito della manutenzione
- Mancata compilazione delle schede d'impianto a bordo macchina
- Mancato rispetto degli elementi prestazionali non adeguatamente motivato
- Mancato rispetto delle tempistiche di intervento
- Mancato rispetto della reperibilità

Penali di tipo B

- Mancata presentazione del calendario di reperibilità semestrale
- Mancata consegna degli elaborati AS-BUILT come previsto e prescritto nel presente documento
- Mancata consegna delle certificazioni/dichiarazioni di conformità
- Mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza interne all'Istituto e presenti all'interno del DUVRI
- Mancato rispetto delle prescrizioni del progetto di manutenzione
- Mancato rispetto dei CAM

Penali di tipo C

- Mancato rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione delle attività indicate negli Ordini di Servizio emessi dal DEC
- Mancato rispetto della presenza del personale minimo previsti nel presente CSA
- Mancata trasmissione semestrale delle analisi di potabilità dell'acqua degli impianti
- Mancata trasmissione della completa "reportistica" del cambio filtri, completa di certificazioni dei filtri assoluti e di documentazione fotografica.

Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate dal DEC a conclusione del periodo trimestrale e l'importo totale delle stesse verrà detratto dal RUP nel primo Certificato di Pagamento utile, salvo il risarcimento dei danni ulteriori.

L'eventuale continua inadempienza da parte dell'Appaltatore darà facoltà all'Istituto di avvalersi di altre Imprese, scelte ad insindacabile giudizio dell'Istituto stessa, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto. In tal caso, oltre al pagamento delle penali previste nel presente articolo, l'Appaltatore inadempiente dovrà farsi carico di tutte le spese e gli oneri derivanti da quanto sopra.

In via generale l'applicazione delle penali sarà preceduta da lettera di contestazione dell'Istituto, illustrante le inadempienze oggetto di contestazioni e richiedente adeguata giustificazione e motivazione dell'Impresa, indicando nella stessa l'entità della penale stabilita.

Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- oneri di natura organizzativa;
- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'Istituto;
- minori introiti.

4.5 Esecuzione in danno

Qualora l'Appaltatore fosse gravemente inadempiente nell'esecuzione del servizio, l'Istituto si riserva di far eseguire lo stesso da altro operatore economico in danno dell'Appaltatore, previa notifica formale all'Appaltatore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione

del servizio e degli importi relativi e conseguente addebito all'inadempiente delle maggiori spese sostenute dall'Istituto per effetto di tale esecuzione in danno rispetto a quanto previsto dall'originario contratto di appalto. Tali somme saranno trattenute con le modalità indicate per le eventuali penali. L'esecuzione in danno non esime in alcun caso l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge.

4.6 Cessione del contratto o dei crediti

Alle Parti è fatto divieto di cedere o trasferire diritti e/o obbligazioni di cui al contratto, senza il preventivo assenso dell'altra parte. Tale divieto è applicabile anche con riguardo alla cessione di crediti e ad atti di disposizione dei crediti in genere (mediante mandati all'incasso, cessioni in garanzia, ecc.) che intendano comunque perseguire, o di fatto realizzino, anche se in via indiretta, l'effetto della cessione.

4.7 Recesso

Nel caso l'Istituto ravvisasse la necessità di recedere dal contratto, si procederà come stabilito all'art. 109 del D.lgs 50/2016.

4.8 Sospensione dell'esecuzione

Nel caso si ravvisasse la necessità di sospendere le attività, si procederà come stabilito all'art. 107 del D.lgs 50/2016.

4.9 Risoluzione del contratto e Clausola risolutiva espressa

Nel caso si ravvisasse la necessità di risolvere il contratto d'appalto, si procederà come stabilito all'art. 108 del D.lgs 50/2016.

4.9.1 Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'Istituto si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, con automatico incameramento della garanzia definitiva, nelle ipotesi di seguito elencate, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi:

- a) per i contratti di durata con pluralità di prestazioni, nel caso di 3 inadempimenti o 6 ritardi nell'adempimento da parte dell'appaltatore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, debitamente contestati dall'Istituto per il tramite di invio di formale diffida;
- b) gravi e reiterati inadempimenti da parte dell'appaltatore, anche in un numero inferiore a quelli indicati al punto precedente, che comportino l'applicazione di penali di ammontare superiore al 10 % dell'intero importo contrattuale;
- c) qualsiasi inadempimento dell'appaltatore, anche se di modesta entità, degli obblighi allo stesso imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti e dal presente contratto;
- d) inadempimento da parte dell'appaltatore alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- e) avvio nei confronti dell'appaltatore di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo - salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. n.

267/1942 - nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore;

f) cause sopravvenute in capo all'appaltatore che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;

g) violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dell'Istituto;

h) nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione-quadro stipulata dalla centrale di committenza regionale di riferimento, da Consip S.p.a. o da altro soggetto aggregatore.

i) Oltre ai casi di risoluzione espressa sopra previsti, rimangono salve eventuali ulteriori cause di risoluzione anticipata dal contratto previste dalla normativa vigente, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

j) inadempimento del contratto con prestazioni corrispettive, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.;

k) mancato rispetto del termine essenziale ai sensi dell'art. 1457 del c.c.;

l) risoluzione per eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 del c.c.;

m) per i contratti di somministrazione, nel caso d'inadempimento di una delle parti relativo a singole prestazioni, se l'inadempimento ha una notevole importanza ed è tale da menomare la fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti ai sensi dell'art. 1564 del c.c.;

n) nel caso di impossibilità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1256 del c.c.;

o) per ragioni di interesse pubblico debitamente motivate;

p) frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

q) subappalto non autorizzato;

r) per ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che dovessero intervenire nel settore di competenza.

4.10 Superfici relative al servizio

Il **corrispettivo offerto** è differenziato per ambienti BSL3 e necroscopia rispetto ad altri ambienti.

Le superfici complessive risultano essere così suddivise:

Edificio Asse Centrale	Ambienti BSL3 e necroscopia	Escluso dall'appalto
	Necroscopia	Superficie 86,70 m ²
	Altri ambienti	Superficie 3.769 m ²
Edificio C	Ambienti BSL3	Superficie 276 m ²
	Altri ambienti	Superficie 3.169 m ²
Edificio H	Altri ambienti	Superficie 2.083 m ²
Edificio B	Altri ambienti	Superficie 2.168 m ²

Le superfici convenzionali non considerano per semplicità le superfici dedicate agli spazi tecnici evidenziando comunque che il servizio di manutenzione per entrambe le tipologie di ambienti è comprensivo della manutenzione di tutti gli impianti ubicati all'interno e all'esterno (impianti a servizio dello stabulario e del laboratorio BSL3) a servizio dell'Edifici B, C, H e Asse centrale .

Di seguito si riporta una tabella contenente nel dettaglio la suddivisione delle superfici complessive dei vari fabbricati raggruppate per destinazione d'uso similari:

TABELLA SUPERFICI FABBRICATI

<i>Edificio</i>	<i>Destinazione d'uso</i>	<i>Piano</i>	<i>Superficie [m²]</i>
ASSE CENTRALE	Polo tecnologico (locali tecnici)	Piano Sottotetto	1.564,10
		Piano Interrato	66,90
	Uffici	Piano Terra	540,10
		Piano Primo	313,30
	Laboratori BSL2	Piano Terra	676,60
		Piano Primo	608,00
Laboratori (in futuro BSL3)	Piano Primo	353,60	
Necroscopia	Piano Terra	86,70	
B	Polo tecnologico (locali tecnici)	Piano Terra	1.138,30
		Soppalco	175,50
	Archivio officina	Piano Terra	628,70
		Soppalco	225,20
C	Locali tecnici a servizio aree BSL3 e altri ambienti	Piano Interrato	1 206,00
	Altri ambienti	Piano Terra	757,70
		Piano Primo	1.206,00
	Stabulari BSL3	Piano Terra	86,10
	Laboratori BSL3	Piano Terra	79,00
	Impianti a servizio altri ambienti	Piano Terra	233,10
		Piano Sottotetto	1.178,40
	Locali tecnici a servizio stabulari BSL3	Piano Terra	79,20
Locali tecnici a servizio laboratori BSL3	Piano Terra	31,90	
H	Polo tecnologico (locali tecnici)	Piano Sottotetto	788,70
	Uffici	Piano Terra	225,10
	Magazzini	Piano Terra	195,80
	Stabulari	Piano Terra	387,90
	Stalle	Piano Terra	220,40
	Archivio	Piano Sottotetto	265,40

5 Descrizione degli edifici oggetto delle prestazioni

Il complesso immobiliare, risale al 1987 ed è stato realizzato con le più avanzate tecnologie di quel tempo, ed è stato oggetto di vari interventi di riqualificazione ed integrazione sino ad arrivare alla realizzazione dell'Asse Centrale, ultimo edificio realizzato in termini temporali.

Sono presenti degli impianti tecnologici tra cui sistemi di trattamento termico e chimico dei reflui, o nuovi sistemi autonomi predisposti per la gestione degli stabulari e laboratori BSL3 presenti all'interno degli edifici C, per i quali è prevista una attività di manutenzione straordinaria.

Gli edifici nei quali sono presenti laboratori e stabulari a rischio biologico, sono stati realizzati con caratteristiche tali da evitare la fuoriuscita di microrganismi patogeni, pericolosi per l'uomo e l'ambiente circostante, in modo tale da preservare la salute umana, animale ed ambientale, curando fin dall'inizio e nei minimi particolari, la costruzione e l'impiantistica in tutte le sue espressioni. Tali caratteristiche devono essere condizione necessaria, nelle manutenzioni ordinarie anche quando fossero interessate parti strutturali dell'edificio.

5.1 Edificio B e Polo Tecnologico

L'edificio B ospita il Polo Tecnologico, una Officina, il magazzino dell'Istituto, un archivio armadi compattabili, la sala dismissioni e un locale di stoccaggio liquidi infiammabili.

L'edificio si trova ubicato tra gli edifici A e C, rispettivamente verso est e verso ovest.

L'edificio è accessibile su tutti e 4 i lati; in particolare i lati verso est, ovest e sud sono affacciati su un piazzale di manovra dove è previsto anche il transito di autovetture, il lato nord invece risulta in parte adiacente ad un'area di parcheggio interno ma soprattutto è collegato alla pensilina coperta che collega tutti gli edifici dell'Istituto.

Attualmente l'edificio è occupato dalle seguenti attività:

- Centrale Termica
- Centrale Idrica
- Centrale Frigorifera
- Cabina Elettrica di media tensione
- Locale Gruppo Elettrogeno
- Locale liquidi infiammabili con impianto elettrico Atex
- Sala dismissioni
- Archivio armadi compattabili
- Magazzino con annesso ufficio
- Centrale Trattamento Reflui Speciali (non utilizzata)
- Officina con soppalco per ufficio manutentori
- Magazzino

Nel 2003 l'edificio è stato oggetto di interventi che hanno portato ad un ampliamento a Sud dell'Edificio B di esattamente due campiture strutturali. L'ampliamento ricopre in pianta una superficie di 640 m², per un'altezza netta interna di 4,9 m. Il nuovo volume raggiunto è pari a 3.136 m³.

Nell'Edificio B sono presenti un impianto antincendio, l'impianto di riscaldamento, l'impianto idrico sanitario e scarichi, impianto di condizionamento e l'impianto di trattamento acqua compreso un impianto ad osmosi inverso.

Nell'Officina è presente un impianto di riscaldamento con aerotermini, installati a parete nella parte alta dei locali alimentati per mezzo di una distribuzione aerea di tubazioni in acciaio nero coibentato.

Negli uffici e nei bagni sono presenti dei radiatori, collegati ad un circuito idraulico derivato dalla centrale termica esistente, indipendente dalla rete degli aerotermini.

Nei bagni l'adduzione idrica è derivata dalla centrale idrica esistente. Dalla centrale idrica è stato realizzato uno stacco per alimentare la rete idrica dell'acqua fredda dei nuovi bagni.

5.2 Edificio C

L'Edificio C ospita laboratori BSL2, BSL3 e stabulari con lo stesso rischio biologico.

Il primo piano, accessibile tramite il vano scala esterno, è adibito a laboratori (36 con superfici diverse che variano dai 10 ai 24 m²), che svolgono attività prevalentemente di tipo chimico/biologico. Disposti lungo i lati maggiori, sono accessibili tramite due corridoi. Nella struttura centrale trovano sede varie zone distinte per utilizzo:

- zone definite “filtro” di accesso ai corridoi dei laboratori, composte dagli spogliatoi, docce e servizi;
- magazzini e celle frigorifere di servizio per i laboratori, accessibili internamente tramite i corridoi;
- atri di disimpegno, cavedi, tunnel di comunicazione, ecc.

Al piano terra, accessibile da più punti esterni, trovano sede, disposti lungo uno dei lati maggiori, tre stabulari, anch'essi compartimentabili, con accesso interno tramite un corridoio, utilizzati per la stabulazione di animali, più tre stabulari per piccoli animali da laboratorio, con accesso dall'esterno tramite zona filtro e una zona adibita a laboratori BSL2 e ai laboratori BSL3. Nel lato ovest, opposto al lato testè descritto, disposti in modo discontinuo, trovano sede sette laboratori, alcuni dei quali, corredati di zona filtro, più due celle frigo, una delle quali con accesso interbloccante all'esterno, previa chiusura della porta interna e viceversa. Infine, una serie di piccoli magazzini e ripostigli, accessibili dall'esterno, completano la struttura del lato in descrizione. Sempre al piano terra alloggiavano gli impianti tecnologici a servizio degli stabulari per il trattamento dell'aria; all'esterno dell'edificio, in area confinate al piano terra, trovano sede gli impianti a servizio dello stabulario BSL3 e dei laboratori BSL3.

Il piano interrato è adibito parte a magazzino, per la conservazione in celle frigorifere dei prodotti di laboratorio, e parte per gli impianti idrici, le vasche dove sono convogliati i reflui, gli impianti e gli skid per la sterilizzazione chimica e termica dei liquami infetti ed i cassoni porta filtro per la purificazione dell'aria. L'impianto di trattamento reflui può trattare e, in ogni caso, transitano in esso tutti i reflui degli Edifici B, C, H e Asse Centrale, come detto in precedenza, sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria.

Particolare attenzione si deve porre all'impianto di sterilizzazione dei reflui provenienti dai laboratori, in quanto, per le caratteristiche intrinseche e per il particolare utilizzo, deve essere costantemente monitorato, pena il blocco dell'impianto o il malfunzionamento dello stesso con possibilità di tracimazioni dei liquami nell'ambiente esterno.

Il sottotetto è interamente occupato dalle centrali di trattamento aria dei sottostanti laboratori con appositi locali per la sostituzione dei filtri assoluti di mandata e ripresa. Tali impianti, per la loro particolare e delicata funzione, devono essere costantemente monitorati, al fine di garantire una costante efficienza e durata nel tempo. Si fa presente che malfunzionamenti dovuti all'impianto di trattamento aria provocano, all'interno dei laboratori, condizioni microclimatiche disagiate per gli operatori, gestibili solo con interventi immediati.

L'edificio è stato studiato per essere utilizzato come laboratorio di classe di rischio biologico 3. Per essere tali le strutture e l'impiantistica debbono seguire alcuni accorgimenti particolari che trovano riscontro nel D. Lgs 81/08.

Le caratteristiche di maggior rilievo sono qui brevemente riassunte:

- la compartimentazione dell'edificio mediante accessi dotati di porte a tenuta stagna;

- l'impiantistica, interamente a vista sulle pareti, accede tra una zona e l'altra dell'edificio tramite flangiate garantendo così la non trasmissibilità di contaminanti tra laboratori.
- le zone classificate come livello di contenimento 3 devono essere costantemente in leggera depressione rispetto all'ambiente esterno, per cui le UTA interessate hanno una ripresa d'aria lievemente maggiore rispetto alla mandata. Inoltre, tutti i circuiti d'aria sono dotati di filtri assoluti per garantire la sterilità dell'aria sia in entrata che in espulsione.

L'immobile è dotato di tutti gli impianti tecnologici necessari al suo funzionamento, tali impianti saranno meglio descritti attraverso i manuali di manutenzione e la raccolta della documentazione tecnica (manuali d'uso e manutenzione, schede tecniche, ecc.) che faranno parte integrante del presente capitolato.

5.3 Asse Centrale

Il Nuovo Asse Centrale, completato nel 2018, costituisce il cardine delle complesse attività dell'IZSVe, essendo ad esso demandato il delicato ruolo di elemento di interfaccia con il territorio, di struttura di coordinamento e di completamento delle sedi periferiche provinciali, di centro di ricezione/distribuzione delle campionature e dei reperti all'interno delle diverse aree scientifiche e di ricerca dell'Istituto. In tal senso l'Asse Centrale riunisce e centralizza i diversi servizi di accettazione campioni e reperti, attualmente allocate negli altri edifici dell'IZSVe, e comprende una Necroscopia capace di accogliere animali di grande taglia e un centro di ricerca scientifica con area direzionale/amministrativa, laboratori di base (tipo BSL2 per la diagnostica di base, ricerca) e laboratori speciali tipo BSL3 *non ancora attivi per tale tipologia* (diagnostica specialistica, ricerca).

Il nuovo edificio si eleva per tre livelli fuori terra dei quali i primi due destinati allo svolgimento delle attività dell'Istituto mentre il terzo, costituito dal sottotetto di una copertura a volta a botte ribassata, funge per l'intera sua estensione da piano tecnico.

Si precisa che il presente appalto prevede la manutenzione ordinaria dei laboratori BLS3 per il solo utilizzo come BSL2.

Risulta esclusa la manutenzione del relativo sistema di trattamento dei reflui.

5.4 Edificio H

L'Edificio H ospita stabulari per animali di piccola taglia, un acquario, un insettario, locali tecnici a servizio dei locali succitati e aree adibite ad archivio.

Il piano terra ospita gli uffici correlati e necessari al fabbricato per lo svolgimento dei servizi in esso compresi e i locali descritti in precedenza.

Il piano primo è caratterizzato dai locali tecnici dove trovano collocazione le apparecchiature impiantistiche, tra cui **impianto di ozonizzazione** per la disinfezione delle acque provenienti dall'acquario e destinate allo scarico in fognatura e un'area di circa 250 m² ad uso archivio. L'accesso al piano primo avviene attraverso una scala ad uso esclusivo del piano con accesso diretto dall'esterno e senza lacuna comunicazione con il piano terra.

6 Prestazioni da svolgere

Di seguito vengono descritte le prestazioni che dovranno essere erogate, precisando che rimangono escluse le seguenti aree/impianti:

- Impianto di trattamento reflui a servizio dei laboratori BLS3 dell'Asse Centrale

6.1 Conduzione impianti

Per una completa e approfondita disamina delle apparecchiature e sezioni impiantistiche di cui è richiesta da parte dell'Istituto la gestione manutentiva per il presente Appalto, viene messa a disposizione dell'Appaltatore, per ogni singolo edificio oggetto dell'Appalto, la documentazione di progetto degli impianti meccanici ed elettrici installati presso l'immobile, nonché le schede tecniche dei componenti installati, che potranno essere visionate presso l'Ente stesso. Resta inteso che per eventuali difformità tra quanto riportato in tali elaborati e quanto realmente installato (difformità dovute a negligenze non imputabili direttamente all'Istituto) l'Istituto ne è sollevato in termini di responsabilità. E' altresì onere dell'Appaltatore registrare tali difformità in modo che la propria offerta tenga comunque conto di tali imperfezioni. Nulla di tali differenze potrà consentire all'Appaltatore di pretendere maggiori compensi.

Di seguito alcune linee guida di carattere generale sulle attività in oggetto.

Per conduzione, s'intende l'impiego di mano d'opera specializzata e qualificata necessaria per il funzionamento degli impianti. Deve essere inoltre compresa l'assidua, competente ed efficace azione di tipo tecnico ed operativo avente la funzione di garantire il corretto funzionamento degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza e di ottimale rendimento delle macchine. Si specifica, in particolare, che gli impianti devono essere tenuti nella massima efficienza onde assicurare l'ininterrotto funzionamento dell'attività che si svolge all'interno di ogni singolo edificio oggetto dell'Appalto.

L'attività di conduzione prevede lo svolgimento delle operazioni necessarie al regolare funzionamento degli impianti, secondo quanto previsto nel manuale di manutenzione presente tra i documenti di gara. Inoltre, tali attività dovranno essere svolte secondo quanto richiesto dalla peculiarità degli impianti, da eventuali indicazioni particolari dell'Istituto e/o secondo quanto prescritto dalle normative di legge.

Sono comprese nelle attività del presente Appalto la riparazione degli impianti idraulici nei seguenti casi :

- Perdita o guasto su ogni parte del circuito idraulico;
- Perdita o guasto su ogni parte del circuito gas metano e aria compressa;
- Perdita o guasto su ogni parte del circuito vapore;
- Guasto su pompa idraulica ad esclusione di rifacimento dell'avvolgimento, revisione completa, e/o necessità di completa sostituzione, verificata dal DEC.

Poiché le previsioni operative elencate nel manuale di manutenzione, in ogni caso, debbono ritenersi come norma di massima per rendersi conto del servizio da svolgere, l'Appaltatore, in quanto unico responsabile della regolarità e dell'eshaustività delle prestazioni offerte, dovrà elaborare proposte in termini di gestione, di consumo, di prestazioni, tese a migliorare il servizio nonché tener conto degli aggiornamenti legislativi e normativi inerenti al funzionamento degli impianti.

L'attività di conduzione comprende, ad esempio, l'accensione e lo spegnimento degli impianti, secondo le esigenze segnalate dall'Istituto, il controllo del regolare funzionamento degli impianti.

6.1.1 Gestione impianti

L'attività di gestione ordinaria prevede:

- Il controllo e registro dell'espletamento delle operazioni preventive e cicliche che, eseguite da idoneo personale, sono atte a controllare lo stato di efficienza e di integrità di materiali, macchinari e apparecchiature costituenti gli impianti, in modo da assicurare il mantenimento delle condizioni di funzionamento ottimale.
- La programmazione di interventi di sostituzione di componenti e di interventi particolari da sottoporre all'attenzione dell'Istituto.
- Relazione trimestrale con proposte di interventi correttivi/migliorativi sulla conduzione e manutenzione programmata.

Tra gli obblighi a cui l'Appaltatore dovrà ottemperare nella durata del contratto, vi è quello di segnalare tempestivamente alle figure responsabili dell'Istituto eventuali anomalie o situazioni di potenziale pericolo, che lo stesso riscontrasse sia nelle sezioni d'impianto dallo stesso gestite che su sezioni impiantistiche o su immobili non in Appalto.

E' altresì obbligo dell'Appaltatore svolgere ogni lunedì mattina ed in genere nel primo giorno di qualsiasi settimana lavorativa, con proprio personale e propria strumentazione di misura, un sopralluogo sulla struttura in esame finalizzato a controllare i parametri termoigrometrici ed, eventualmente, a operare le tarature che si rendessero necessarie sugli impianti, al fine di allineare i valori registrati con quelli richiesti contrattualmente.

L'acquisizione di valori e parametri dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di strumenti tarati e certificati da un Ente di taratura accreditato SIT. Tutti i dati e parametri misurati, dovranno essere storicizzati. La mancata presenza di personale dedito a tali controlli nei giorni sopra definiti, e/o la mancata compilazione tempestiva dei verbali previsti e richiesti, darà luogo all'applicazione di penale (vedi capitolo dedicato).

6.1.2 Manutenzione Ordinaria - Preventiva Programmata

Per ordinaria manutenzione (*preventiva programmata*) si intendono gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene o la sua destinazione d'uso secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dal libretto di uso e manutenzione del costruttore (Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, art. 2 c.1 d).

L'attività di manutenzione ordinaria è l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso; detta manutenzione viene classificata anche come "manutenzione preventiva programmata". La manutenzione preventiva programmata è pertanto una "manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità".

L'attività di manutenzione comprende, ad esempio, la pulizia di filtri, batterie, il controllo della coibentazione di circuiti, dei componenti e dei sistemi di regolazione degli impianti, le sostituzioni di fusibili, lampadine, interruttori e prese, la sostituzione di fluidi ed ingrassaggi, di guarnizioni, gli interventi di manutenzione e riparazione di apparecchiature quali lampade, ecc..

Sono compresi nel canone riconosciuto all'Appaltatore tutti i materiali utilizzati per la manutenzione preventiva programmata in quanto considerati materiali di consumo, i quali pertanto saranno a completo onere sia di reperimento che di fornitura dell'Appaltatore.

Per ciò che concerne l'onere di ripristino del magazzino predisposto dall'Istituto si rimanda al capitolo 7.0 del presente CSA.

Negli obblighi dell'Impresa che svolge attività di conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata degli impianti tecnologici, rientra anche quello di assicurare la reperibilità di un responsabile 24 ore al giorno per tutti i giorni all'anno.

6.1.3 Manutenzione straordinaria

Nel caso di necessità di un intervento manutentivo non programmato, sia esso segnalato dall'Appaltatore che dall'Istituto, si procederà come segue:

- per le attività non programmate i cui importi non superino i 500,00 €, l'intervento rientra nel compenso dell'Appalto e va eseguito dall'Appaltatore, previa segnalazione al DEC;
- per le attività non programmate i cui importi siano tra i 501,00 € e i 5.000,00 €, l'Appaltatore invia al DEC un preventivo di spesa dettagliando le varie voci che contribuiscono l'importo complessivo dell'intervento, sulla base del prezziario DEI.

L'Istituto si riserva di richiedere altro preventivo a ditta terza.

Se il preventivo dell'Appaltatore verrà accettato l'Istituto, questo provvederà ad inviare apposito affidamento.

L'Appaltatore dovrà produrre tutte le Certificazioni e le Dichiarazioni di Conformità (ai sensi del D.M. 37/2008) relative all'intervento svolto.

Al termine dell'intervento il DEC redigerà apposito Certificato di ultimazione delle prestazioni sottoscritto in contraddittorio con il Direttore Tecnico dell'Appaltatore.

- per un importi superiori a 5.000,00 € - l'Istituto chiederà tre preventivi.

6.1.4 Verifica della temperatura nei locali dell'edificio

L'Istituto ha diritto di richiedere, in qualunque momento, che vengano effettuate in contraddittorio con l'Appaltatore, misure per la verifica delle temperature erogate nei locali degli edifici, quelle dei gruppi di produzione acqua refrigerata, delle reti di distribuzione e di qualsiasi altro componente. E' compito dell'Appaltatore mettere a disposizione le apparecchiature di misurazione necessarie, munite di certificato di taratura da parte di un Ente di taratura accreditato SIT, per il controllo della temperatura ambiente, eventualmente dotate di dispositivi di registrazione in continuo.

Tutti i dati rilevati dovranno essere registrati in forma tabellare excel. L'appaltatore dovrà dimostrare di essere in grado di garantire l'affidabilità e la non modificabilità dei dati registrati. Si evidenzia che tale procedura dovrà essere messa in atto su richiesta dell'Istituto senza alcun onere aggiuntivo per l'Istituto.

Dovranno essere garantiti i valori di temperatura interna, di umidità relativa nelle zone occupate dalle persone (uffici, laboratori, ecc.) riportati in tabella:

CONDIZIONI TERMO-IGROMETRICHE DA MANTENERE		
	ESTATE	INVERNO
T° (°C)	24 (±1°C)	20 (±1°C)
UR. (%)	50 (±5%)	50 (±5%)

E' noto all'Istituto che in alcuni dei locali oggetto dell'Appalto tali condizioni non sono ottenibili (soprattutto nel periodo estivo per i carichi endogeni di determinate apparecchiature installate successivamente) e di questo sarà tenuta debita considerazione dall'Istituto nei controlli che eseguirà.

Il controllo potrà essere effettuato in qualunque momento su richiesta dell'Istituto. Le temperature saranno misurate secondo le indicazioni della Norma UNI 5364, al centro dei locali, a 150 cm da terra, con porte e finestre mantenute chiuse e almeno un'ora dal termine dei periodi di aerazione dei locali stessi.

L'Appaltatore verrà esonerato dall'obbligo del mantenimento della temperatura contrattuale per gli impianti di condizionamento e riscaldamento invernale, qualora la temperatura scenda nelle 24 ore al di sotto della temperatura di progetto propria della località in cui è sito l'edificio (-5°C). In tal caso sarà però obbligo dell'Appaltatore mantenere gli impianti al massimo regime, compatibilmente con le modalità costruttive e con la sicurezza, al fine di ottenere le più alte temperature e ciò senza ulteriori compensi.

L'Appaltatore verrà esonerato dall'obbligo del mantenimento della temperatura contrattuale per gli impianti di condizionamento estivo, qualora la temperatura esterna superi nelle 24 ore la temperatura di progetto estivo propria della località in cui è sito l'edificio (+32°C). In tal caso sarà però obbligo dell'Appaltatore mantenere gli impianti al massimo regime, compatibilmente con le modalità costruttive e con la sicurezza e ciò senza ulteriori compensi.

6.1.5 Verifica della pressione nei locali dell'edificio

L'Istituto ha diritto di richiedere, in qualunque momento, che vengano effettuate in contraddittorio con l'Appaltatore, misure per la verifica delle pressioni nei locali degli edifici. ***E' compito dell'Appaltatore mettere a disposizione le apparecchiature di misurazione necessarie, munite di certificato di taratura da parte di un Ente di taratura accreditato SIT, per il controllo della pressioni ambiente, eventualmente dotate di dispositivi di registrazione in continuo.***

Tutti i dati rilevati dovranno essere inseriti in forma tabellare in formato excel. L'appaltatore dovrà dimostrare di essere in grado di garantire l'affidabilità e la non modificabilità dei dati registrati. Si evidenzia che tale procedura dovrà essere messa in atto su richiesta dell'Istituto senza alcun onere aggiuntivo per l'Istituto.

Sarà cura dell'Istituto comunicare dati relativi alle pressioni che devono essere mantenute all'interno degli ambienti o eventuali differenziali di pressione che devono essere mantenuti tra ambienti contigui.

6.2 Attività di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione

Di seguito vengono indicate delle nozioni generali sulle attività di conduzione e manutenzione oggetto del presente Appalto, rimandando al Progetto di Manutenzione ed agli altri allegati per una disamina esauriente circa la consistenza impiantistica di quanto posto in Appalto.

6.2.1 Ambiti e limiti

Sono oggetto delle prestazioni di cui al presente articolo i seguenti impianti presenti negli edifici oggetto d'Appalto:

- polo tecnologico;
- impianti di riscaldamento invernale sino ai corpi scaldanti inclusi;

- impianti di trattamento dell'acqua, compreso il nuovo impianto ad osmosi inversa presente presso l'edificio B;
- impianti di condizionamento estivo ed invernale, sino ai terminali utilizzatori inclusi;
- impianti di regolazione dedicati;
- impianti idrico sanitari e di scarico;
- impianto gas tecnici;
- impianti a servizio delle cappe;
- impianti di trattamento reflui termico e chimico, comprese le pompe per travaso acidi e basi, da utilizzare a servizio dell'impianto skid di disinfezione chimica.
- le reti di distribuzione di fluidi e gas tecnici presenti sotto le pensiline e non
- Gruppi elettrogeni

Tutta la distribuzione dell'aria è da intendersi compresa fino agli elementi terminali inclusi.

6.2.2 Generalità

Per esercizio si intende la conduzione degli impianti termici nei termini previsti dalle vigenti leggi facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti, e conformemente al D.P.R. 412/93 e s.m.i. (in particolare agli artt. 3, 4 e 9 del citato D.P.R.).

Obiettivo del servizio è assicurare il livello di funzionalità, di sicurezza e di comfort ambientale dei diversi locali nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente e dall'Istituto, relativamente ai diversi ambienti degli immobili ed in relazione alle loro destinazioni d'uso. Tale obiettivo dovrà essere perseguito garantendo la continuità del funzionamento, l'efficienza e la sicurezza degli impianti termici.

La conduzione e la manutenzione ordinaria dovranno essere finalizzate ad una strategia di miglioramento funzionale del servizio che abbia come risultato:

- la riduzione dei costi di manutenzione e di esercizio;
- la riduzione dei consumi energetici;
- il raggiungimento dei livelli di prestazione predefiniti;
- l'aumento dei livelli di disponibilità;
- il miglioramento della qualità complessiva del servizio.

Le prestazioni richieste all'Appaltatore, il cui contenuto è dettagliato nei paragrafi che seguono, possono riassumersi nelle seguenti categorie:

- conduzione e organizzazione necessaria ad espletare il servizio di conduzione degli impianti di riscaldamento;
- manutenzione ordinaria degli impianti termici e di condizionamento;
- messa in funzione e la conseguente disattivazione e/o attenuazione e messa a riposo degli impianti;
- approvvigionamento dei lubrificanti, dei disincrostanti, dei materiali coibenti, delle vernici protettive, di tutti i materiali di consumo occorrenti per la manutenzione ordinaria degli impianti;
- mantenimento, durante il periodo invernale, negli ambienti, delle condizioni termoigrometriche e di portata d'aria e degli orari di utilizzo dell'impianto prescritti della normativa vigente e dal presente capitolato;

- pronto intervento connesso con la sicurezza delle persone, degli impianti, degli immobili e delle loro pertinenze, nonché le richieste di intervento da parte di soggetti esterni, quali ad esempio Vigili del Fuoco, ecc..

Le prestazioni sopra elencate verranno svolte, per l'intera durata contrattuale, sulla base di un apposito *Piano dettagliato di attività* che l'Appaltatore dovrà predisporre nei tempi e con le modalità previste dal presente documento, ed aggiornare ogni anno in funzione della maggiore conoscenza tecnica acquisita con la gestione e delle variazioni quantitative e qualitative intervenute sulla consistenza degli impianti.

6.2.3 Riscaldamento invernale

Nell'espletamento del Contratto, l'Appaltatore deve ottemperare ai seguenti obblighi di Terzo Responsabile incaricato, ovvero:

- la conduzione degli impianti termici deve garantire negli ambienti il mantenimento di una temperatura media nei limiti del D.P.R. 412/93 e s.m.i., in relazione alla destinazione d'uso degli edifici;
- l'attività deve essere svolta in conformità a quanto previsto dalla Norma Tecnica UNI 8364;
- il servizio deve essere effettuato con personale abilitato a norma di Legge;
- l'attività deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere tempestivamente ad informare i Responsabili dell'Istituto (DEC e RUP o loro delegati) di eventuali guasti che provochino l'indisponibilità dell'impianto per un tempo superiore a 60 minuti, comunicando il tipo di impianto in avaria, i luoghi interessati ed il tempo di indisponibilità prevista.

L'inizio del servizio, durante ciascuna stagione di riscaldamento, sarà fissato dall'Istituto con preavviso di 24 ore. Con analogo preavviso l'Istituto potrà ordinare di riattivare il servizio dopo eventuali interruzioni per scadenza normale o ordine precedente di cessazione.

Nel periodo di attivazione degli impianti di riscaldamento invernale dovranno essere garantite le condizioni termoigrometriche indicate nella successiva tabella, assicurando il mantenimento di tale valore, tenuto conto dei ricambi d'aria minimi previsti dalla legislazione vigente, con tolleranza di $\pm 1^{\circ}\text{C}$. Qualora tali temperature non potessero essere raggiunte in determinati ambienti per cause indipendenti dal servizio, l'Appaltatore sarà tenuto a darne segnalazione immediata all'Istituto ed ai suoi Responsabili (DEC o RUP o loro delegati). L'Appaltatore dovrà tenere conto dello schema impiantistico presente negli immobili ed effettuare gli opportuni interventi necessari ad ottenere le condizioni di comfort nelle singole zone degli edifici.

Le condizioni microclimatiche (umidità relativa, ventilazione, ecc.) e di ricircolo dell'aria dovranno essere mantenute nel rispetto del comfort ambientale e delle vigenti norme igienico sanitarie. Il Servizio Tecnico dell'Istituto si riserva la facoltà di variare gli orari ed i periodi di funzionamento nonché le condizioni microclimatiche richieste, sempre e comunque nel rispetto delle vigenti normative e delle esigenze organizzative interne.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di verificare che in tutti i locali le superfici riscaldanti o i terminali siano sufficienti al mantenimento delle temperature indicate, qualora in alcuni locali fossero insufficienti dovranno essere integrati.

6.2.4 Condizionamento estivo

Il servizio di gestione degli impianti di climatizzazione così come sommariamente descritto consiste nei seguenti punti:

- conduzione e organizzazione necessaria ad espletare la conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione, installati negli immobili di pertinenza dell'Appalto;
- manutenzione ordinaria delle unità trattamento aria e dei vari terminali ed elementi costituenti gli impianti citati, comprese la fornitura e l'installazione dei componenti necessari per la gestione e le misurazioni;
- messa in funzione e conseguente disattivazione e/o attenuazione e messa a riposo degli impianti;
- approvvigionamento dei lubrificanti, dei disincrostanti, dei materiali coibenti, delle vernici protettive, dei materiali di consumo occorrenti per la manutenzione ordinaria degli impianti;
- mantenimento nei singoli locali del complesso delle temperature e degli orari di utilizzo prescritti dal presente capitolato tecnico, durante il periodo di funzionamento dell'impianto di climatizzazione;
- pronto intervento connesso con la sicurezza delle persone, degli impianti, degli immobili e delle loro pertinenze, nonché le richieste di intervento da parte di soggetti esterni quali Vigili del Fuoco, ecc.;

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad informare i Responsabili dell'Istituto (DEC o RUP o delegati) di eventuali guasti che provochino l'indisponibilità dell'impianto per un tempo superiore a 60 minuti comunicando il tipo di impianto in avaria, i luoghi interessati ed il tempo di indisponibilità prevista.

Negli ambienti condizionati dovranno essere garantite le seguenti condizioni termoigrometriche, assicurando il mantenimento di tale valore tenendo conto anche dei ricambi d'aria minimi di legge, con tolleranza di $\pm 1^{\circ}\text{C}$.

Le condizioni microclimatiche (umidità relativa, ventilazione, ecc.) e di ricircolo dell'aria dovranno essere mantenute nel rispetto del comfort ambientale e delle vigenti norme igienico sanitarie. Il Servizio Tecnico dell'Istituto si riserva la facoltà di variare gli orari ed i periodi di funzionamento nonché le condizioni microclimatiche richieste, sempre e comunque nel rispetto delle vigenti normative e delle esigenze organizzative interne.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di verificare che in tutti i locali le superfici raffrescanti o i terminali siano sufficienti al mantenimento delle temperature indicate, qualora in alcuni locali fossero insufficienti dovranno essere integrati. L'Appaltatore dovrà indicare i costi di tale intervento, e l'Istituto si riserverà la decisione per l'esecuzione delle relative attività da svolgersi.

6.2.5 Preparazione e prove per l'avviamento dell'impianto

L'Appaltatore è tenuto a preparare l'impianto per l'avviamento, provvedendo al rabbocco con acqua trattata, pressurizzando i vasi di espansione laddove esistenti, sfogando l'aria nei punti alti, ecc. e, ad effettuare a proprie spese una prova a caldo degli impianti, con periodicità secondo quanto previsto dalle Norme tecniche.

Eventuali disfunzioni rilevate nel corso della prova che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione o comunque ritardarne l'inizio, devono essere immediatamente segnalate all'Istituto e verbalizzate.

6.2.6 Gestione

Prima e durante la gestione del Contratto, a cadenza regolare, e comunque entro un mese dall'avvio del contratto, l'Appaltatore provvederà ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo di cui sono dotati gli apparecchi utilizzatori della sottocentrale termica e degli impianti in generale.

In particolare, per la Centrale Termica, le principali operazioni da eseguire sono:

- Simulazione della mancanza dell'energia elettrica di alimentazione dell'impianto, per verificare le condizioni di sicurezza generale;
- Simulazione di funzionamento del dispositivo di controllo e intervento in caso di fughe di gas o in presenza di atmosfera esplosiva;
- Verifica dello stato di tutte le tubazioni e apparecchiature facenti parte dell'impianto di adduzione gas metano, ivi comprese le valvole di intercettazione;
- Verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento dell'impianto.

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica delle tenuta delle tubazioni di adduzione del gas metano che collegano gli apparecchi utilizzatori nei laboratori secondo le modalità e la frequenza indicate dagli organi competenti.

Per tale verifica è fatto divieto d'uso di fiamme libere e luci elettriche non schermate e del tipo non antideflagrante.

6.2.7 Controlli e misure

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio, prima, durante e dopo ogni stagione di esercizio degli impianti, devono essere effettuati tutti i controlli e le misure previste dalla legislazione vigente.

Oltre a quelle obbligatorie per legge, l'Appaltatore dovrà eseguire tutti gli altri controlli e tutte le altre misure previsti dalla buona tecnica e dalle prescrizioni dell'Istituto.

L'Appaltatore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo di tutti gli impianti che ha in carico, ai fini della sicurezza e della funzionalità per quanto riguarda, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la centrale termica, centrale idrica, centrale frigo, serbatoi d'accumulo, tubazioni, cunicoli, le aree d'ispezione, i grigliati, le apparecchiature che vengono manovrate saltuariamente con l'obbligo di segnalare all'Istituto ogni anomalia o pericolo

L'Appaltatore deve periodicamente verificare il regolare funzionamento delle apparecchiature di misurazione. Durante il periodo di funzionamento degli impianti, in caso di dubbi circa l'esattezza delle misurazioni, l'Istituto può richiedere l'esecuzione di nuovi controlli sulle apparecchiature, senza oneri aggiuntivi.

L'Appaltatore deve inoltre tener regolarmente sotto controllo:

- Lo sfogo dell'aria e le regolazioni dell'impianto in genere onde consentire il regolare funzionamento dello stesso.
- La regolazione dell'impianto per la riequilibratura della temperatura ambiente nei diversi locali, ove possibile.
- Il funzionamento delle apparecchiature di termoregolazione.

Qualsiasi loro disfunzione deve essere prontamente segnalata all'Istituto per gli interventi del caso. L'Appaltatore deve impedire che il pannello relativo alla temperatura delle apparecchiature di termoregolazione possa venir manomesso.

L'Appaltatore deve curare inoltre il mantenimento del regolare funzionamento delle apparecchiature di trattamento dell'acqua da immettere nell'impianto, **compresa la fornitura dei prodotti necessari per il funzionamento delle apparecchiature stesse.**

6.3 Conduzione e manutenzione dell'impianto idrico sanitario e scarichi

Di seguito vengono indicate delle nozioni generali sulle attività di conduzione e manutenzione oggetto del presente Appalto, rimandando al Progetto di Manutenzione ed agli altri allegati per una disamina esauriente circa la consistenza impiantistica di quanto posto in Appalto.

Si evidenzia che l'Appaltatore avrà l'onere della gestione e manutenzione dello skid di sterilizzazione chimica e dei sistemi di sterilizzazione termica posti al piano interrato dell'Edificio C e dell'Asse Centrale, mentre rimane escluso il sistema di trattamento reflui a servizio dei laboratori BLS3 dell'Asse Centrale.

Ambiti e limiti

Per impianto idrico sanitario si intendono tutti gli impianti, le apparecchiature e gli accessori necessari per il trattamento e la distribuzione dell'acqua calda e dell'acqua fredda per tutti gli usi, dai punti di consegna fino agli apparecchi utilizzatori rubinetterie ed altri elementi terminali inclusi, installati o di futura installazione presso gli immobili di pertinenza dell'Appalto. Tra gli altri sono compresi anche: impianti di depurazione, addolcimento e demineralizzazione, vasche di riserva, gruppi di pompaggio e autoclavi, sistemi di trattamento antilegionella, sistemi di ozonizzazione e altro anche a servizio degli impianti tecnologici. Sono inoltre compresi gli impianti di produzione locale di acqua calda sanitaria.

Per impianto fognario si intendono gli impianti di smaltimento acque bianche e nere, impianti di scarico condensa, ovvero le apparecchiature e gli accessori necessari per la raccolta, il convogliamento ed il trattamento di acque bianche e nere, compresi pompe di sollevamento e vasche di separazione dei grassi.

6.3.1 Specifiche delle prestazioni

L'esercizio degli impianti oggetto del presente servizio è continuo per tutta la durata del servizio. Per ciò che attiene agli impianti idrici sanitari, l'Appaltatore dovrà, al minimo:

- Garantire per tutta la durata dell'Appalto ed in qualsiasi periodo l'erogazione dell'acqua fredda con le portate richieste dalle varie utenze.
- Garantire la produzione dell'acqua calda sanitaria mediante i bollitori elettrici dislocati in prossimità delle utenze.
- Garantire la qualità dell'acqua alle utenze tenendo sotto controllo ed effettuando manutenzione ordinaria della rete distributiva, delle vasche di riserva e relativi organi di tenuta in modo da prevenire qualsiasi possibilità di infiltrazione ed inquinamento dell'acqua. A tal fine inoltre l'Appaltatore dovrà provvedere alla disinfezione periodica dei serbatoi di accumulo e dovrà evitare il ristagno dell'acqua nelle stesse ricambiandola regolarmente
- **Mantenere in funzione le apparecchiature di depurazione, addolcimento, demineralizzazione, apparecchi di additivazione, provvedendo alla fornitura dei prodotti chimici necessari al funzionamento delle stesse, compresi gli impianti di osmosi inversa ed antilegionella.** Sarà cura dell'Appaltatore verificare (con la periodicità prevista dal Progetto di Manutenzione) che le caratteristiche dell'acqua a valle

delle apparecchiature siano quelle attese e che i prodotti di consumo quali sali per la rigenerazione delle resine o i prodotti chimici di additivazione non manchino mai all'interno dei rispettivi contenitori.

- Verificare regolarmente i parametri funzionali delle stazioni di pressurizzazione assicurando che la pressione di esercizio sia attestata al valore prestabilito. Mantenere efficienti le stesse.
- Controllare e mantenere perfettamente funzionanti tutte le reti idriche provvedendo a regolare ispezione delle stesse e degli organi di tenuta, intercettazione, chiusura e regolazione, alla eliminazione delle perdite ed alla sostituzione delle tenute e dei rivestimenti coibenti deteriorati; dovrà inoltre monitorare l'andamento dei consumi in modo da individuare e riparare immediatamente eventuali perdite.
- Verificare gli impianti di adduzione e di distribuzione di acqua calda e fredda mediante riparazione e/o sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino riparabili, di ogni tipo di: rubinetto, saracinesca, tappo, cassetta di scarico, raccordo esterno, nonché la sostituzione di normali parti soggette ad usura quali: guarnizioni, premistoppa, maschi di rubinetti, filtri, galleggianti delle cassette di scarico, batterie per lavamani, ecc. Per ogni componente deve essere in ogni caso garantita la completezza (nessuna parte mancante) ed il buono stato di conservazione anche dal punto di vista igienico-sanitario nonché estetico.
- Controllare e mantenere efficienti i gruppi di pompaggio e di spinta di qualsiasi genere e per tutti gli utilizzi, le valvole di intercettazione, i relativi rubinetti e scarichi, con eliminazione delle perdite e sostituzione delle tenute.
- Alternare periodicamente le pompe sia quelle in funzionamento continuo sia quelle di emergenza (se presenti), mantenere in perfetta efficienza le stesse provvedendo alla sostituzione periodica di tenute e cuscinetti ed alla sostituzione di quanto necessario.
- Manovrare (aprire e chiudere) periodicamente le valvole per evitare che le stesse possano bloccarsi o possano trafilare in caso di chiusura

La fornitura dell'acqua resta a carico dell'Istituto.

Per l'impianto fognario (acque bianche e nere), l'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'Appalto ed in qualsiasi periodo dell'anno la perfetta efficienza delle reti e delle apparecchiature. A tal fine dovrà:

- provvedere regolarmente al lavaggio delle reti di scarico ed alla pulizia delle caditoie di raccolta dell'acqua piovana utilizzando e fornendo adeguati prodotti ed asportando i depositi che potrebbero impedire il regolare deflusso;
- provvedere regolarmente al lavaggio delle grondaie di raccolta dell'acqua piovana e relativa pulizia di grondaie, terrazze e cuffie di protezione;
- verificare periodicamente il regolare funzionamento degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche e reflue in modo da garantire l'efficienza funzionale, imponendo l'alternanza del funzionamento delle pompe per equilibrarne l'usura;
- garantire la continuità d'esercizio degli impianti di depurazione e sterilizzazione termica e chimica, provvedendo al reintegro e alla fornitura dei prodotti necessari e al prelievo e conferimento ai centri di raccolta autorizzati dei residui da essi provenienti; inoltre sarà cura dell'appaltatore la pulizia dei locali ospitanti detti impianti;

- provvedere alla disostruzione di vasi igienici, lavabi, bidet, lavelli, piatti doccia, scatole sifonate, pilette di scarico, chiusini di scolo a pavimento, e/o alla loro sostituzione nel caso in cui i componenti non risultino più riparabili. Per ogni componente deve essere in ogni caso garantita la completezza (nessuna parte mancante) e il buono stato di conservazione anche dal punto di vista igienico-sanitario nonché estetico (tavolette dei vasi igienici incluse);
- provvedere alla gestione delle vasche separatrici di grassi, procedendo alla pulizia, alla verifica del filtro, delle tenute, degli scarichi dei vasi, del misuratore del livello dell'olio della pompa e allo svuotamento delle stesse.

6.4 Conduzione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione interna

Di seguito vengono indicate delle nozioni generali sulle attività di conduzione e manutenzione oggetto del presente Appalto, rimandando al Progetto di Manutenzione ed agli altri allegati per una disamina esaudente circa la consistenza impiantistica di quanto posto in Appalto.

6.4.1 Ambiti e limiti

Per impianti elettrici si intendono tutti gli impianti, le apparecchiature e gli accessori installati o di futura installazione presso gli edifici di pertinenza dell'Appalto, al fine di distribuire ed erogare l'energia elettrica per tutti gli usi **a partire dalla cabina di consegna Enel MT, alle due cabine elettriche di trasformazione MT-BT**, passando per i quadri di bassa tensione BT fino agli apparecchi utilizzatori, questi inclusi con i limiti sotto elencati.

Sono oggetto del servizio di gestione e manutenzione:

- cabina di consegna Enel MT;
- cabine elettriche di trasformazione MT-BT;
- quadri di bassa tensione BT;
- sottoquadri elettrici di settore, di piano e di utenza finale;
- linee di distribuzione principali e secondarie compresi cavi, canalizzazioni, tubazioni e scatole di derivazione;
- impianti elettrici di illuminazione, compresi i punti comando, i punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti sia interni che esterni compresa la sostituzione lampade a cadenza prefissata o in caso di inefficienza delle stesse;
- impianti di illuminazione di emergenza e di segnalazione di vie di fuga;
- segnaletica interna luminosa e non;
- impianti FM, comprese le prese, sia interne che esterne con sostituzione delle stesse qualora deteriorate;
- linee di distribuzione della rete elettrica in continuità, incluse le prese con sostituzione delle stesse qualora deteriorate, ad esclusione dei Gruppi di continuità;
- impianti di terra ed equipotenziali, pozzetti, dispersori, cavi PE, collegamenti e nodi equipotenziali;
- impianti di protezione dalle scariche atmosferiche.

6.4.2 Specifiche delle prestazioni

Per tutta la durata del Contratto l'Appaltatore dovrà condurre, gestire ed effettuare la manutenzione degli impianti utilizzando personale abilitato a norma di legge e nel rispetto delle

Norme CEI e di eventuali prescrizioni dell'Istituto, garantendo la continuità nell'erogazione dell'energia elettrica con le caratteristiche necessarie ad assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature e degli impianti generali.

L'Appaltatore dovrà:

- verificare il corretto funzionamento delle principali apparecchiature ed impianti elettrici con tempestivi interventi atti a ripristinare la normale funzionalità in caso di anomalie o disservizi;
- mantenere le condizioni di efficienza e continuità di servizio della rete primaria, limitando (quanto più possibile in numero e durata) la mancanza di rete normale per una efficace gestione delle sorgenti ausiliarie (gruppi elettrogeni e gruppi di continuità);
- mantenere le condizioni di efficienza dell'impianto di terra verificando periodicamente connessioni, dispersori ed equipotenziali. Dovrà inoltre fornire assistenza all'Istituto per le verifiche eseguite da Enti accreditati nominati dalla stessa;
- intervenire prontamente in caso di interruzione dell'alimentazione da rete ed avviamento dei gruppi elettrogeni per oltre 15 minuti, sia diurno che notturno, al fine di adoperarsi prontamente per controllare il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature sotto la linea privilegiata, controllare il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature elettriche dopo il ripristino dell'alimentazione normale, provvedendo immediatamente in caso di malfunzionamenti. Il controllo comprenderà anche un'ispezione negli ambienti in modo da rilevare eventuali anomalie locali;
- provvedere, nella fase immediatamente successiva alla consegna degli immobili, alla pulizia dei corpi illuminanti, all'orientamento degli stessi, alla verifica del corretto cablaggio rispetto al circuito di alimentazione con riferimento al progetto ed eventuale modifica, alla verifica della presenza della protezione della singola lampada ed eventuale installazione della stessa;
- provvedere alla gestione ed alla conduzione degli impianti di illuminazione in accordo con l'Istituto, al fine di contenere il consumo;
- effettuare la manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature ed impianti accessori in modo da mantenerli in perfetto stato di conservazione ed efficienza e provvedendo al ripristino del materiale di consumo, nel quale sono inclusi tutti i tipi di lampade. Per queste ultime si dovrà provvedere alla sostituzione programmata secondo le specifiche oltre indicate;
- eseguire la manutenzione degli impianti di segnalazione interna, luminosa e non;
- fornire assistenza al SPP dell'Istituto e provvedere alle relative pratiche tecnico amministrative.

L'esecuzione del servizio riguarda tutte le attività che risultano necessarie al raggiungimento degli obiettivi del servizio e che dovranno essere esercitate nel pieno rispetto delle norme legislative vigenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'esercizio sono compresi:

- l'esecuzione di manovre relative alla messa in funzione e/o alla disattivazione totale o parziale dell'impianto, o di sue parti e componenti, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi;
- la fornitura dei prodotti di consumo necessari per il regolare funzionamento delle apparecchiature e degli impianti;

- le operazioni di misura e di controllo della regolarità del funzionamento durante la marcia a regime;
- gli interventi di regolazione ed i correttivi finalizzati a realizzare e mantenere le condizioni richieste, compatibilmente con il conseguimento della massima economia di esercizio, della maggiore durata e della migliore utilizzazione degli impianti stessi;
- il pronto intervento connesso con la sicurezza delle persone, degli impianti, degli immobili e delle loro pertinenze, nonché le eventuali richieste di intervento da parte di soggetti esterni quali Vigili del Fuoco, ecc;
- il pronto intervento in caso di fermo impianto.

6.5 Conduzione e manutenzione degli impianti speciali

Per tutta la durata dell'Appalto l'Appaltatore dovrà condurre, gestire ed effettuare la manutenzione degli impianti in oggetto utilizzando personale abilitato a norma di legge e nel rispetto delle Norme CEI, UNI e di eventuali prescrizioni dell'Istituto, garantendo la continuità del servizio per ogni singola tipologia impiantistica componente gli impianti speciali, utilizzando materiali e componenti adeguate al fine di operare e mantenere le caratteristiche necessarie ad assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature di tutte le tipologie componenti i singoli impianti speciali.

In particolare l'Appaltatore dovrà garantire e provvedere, nella gestione delle singole prestazioni, a:

- **Impianto Antilegionella** presente all'edificio B, mantenendolo in funzione, provvedendo alla sua manutenzione e verificando (con la periodicità prevista dal Progetto di Manutenzione) che le caratteristiche dell'acqua a valle dell'impianto siano quelle attese e, che i prodotti di consumo di additivazione non manchino mai all'interno dei rispettivi contenitori (vedasi capitolo 6.12 CSA).
- **Impianto di Ozonizzazione** presente all'edificio H, mantenendolo in funzione, provvedendo alla sua manutenzione e verificando (con la periodicità prevista dal Progetto di Manutenzione) che le caratteristiche dell'acqua, proveniente dall'Acquario, a valle dell'impianto siano quelle attese per lo scarico in fognatura.

6.6 Conduzione e manutenzione degli impianti di regolazione e supervisione

Per tutta la durata dell'Appalto l'Appaltatore dovrà garantire la pronta funzionalità e la massima efficienza di tutti i sistemi, dispositivi ed apparecchiature di regolazione e supervisione presenti negli edifici oggetto dell'Appalto. L'Appaltatore a cui verrà aggiudicato il presente Appalto di manutenzione, nel caso in cui non dimostri di possedere al proprio interno le capacità e le competenze per la manutenzione di tale tipologia d'impianto, dovrà consegnare entro 45 giorni dalla delibera di aggiudicazione copia del contratto di manutenzione stipulato con la Società fornitrice delle apparecchiature e dei software del Building Automation indicando il nome della Società, il progetto di manutenzione, il numero di interventi previsti annuali e la tipologia degli stessi.

6.7 Strumentazione e materiali disponibili per la manutenzione

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'Appalto, la disponibilità di tutte le attrezzature necessarie al regolare svolgimento di tutti i servizi, tra le quali, anche: piattaforma

elevabile su autocarro e semovente, autocarri vari con ribaltabile, automezzi attrezzati, di cui almeno uno ribaltabile, diversificati per tipo di lavoro, con tutto quanto serve per le normali operazioni di pronto intervento e manutenzione, compresa la dotazione di un piccolo magazzino viaggiante, attrezzato secondo le specialità professionali; autovetture, furgoni, impianti radio mobili o cellulari dell'Appaltatore, gli automezzi impiegati per la manutenzione ed il personale operativo.

E' fatto obbligo all'Appaltatore dotarsi di parti di ricambio e materiale di consumo, da allocare all'interno di un locale che sarà reso disponibile dall'Istituto nella struttura oggetto dell'Appalto. Tali scorte dovranno consentire una disponibilità immediata finalizzata a garantire, per particolari zone servite dagli impianti affidati all'Appaltatore, una continuità di servizio che non può essere compromessa. E' fatto obbligo all'Appaltatore, predisporre un elenco delle scorte di materiale di consumo e di parti di ricambio di cui intende dotarsi per far fronte a tale richiesta, che dovrà essere sottoposto ad approvazione da parte dell'Istituto entro il termine massimo di 15 giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto e, sarà eventualmente revisionato con lo stesso Istituto per una sua definitiva approvazione (entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla firma del contratto). Durante l'espletamento delle attività in contratto, la mancanza del suddetto materiale a magazzino nella tipologia e quantità concordate con l'Istituto, darà luogo all'applicazione di penale economica (vedi capitolo dedicato). Le quantità di parti di ricambio e/o di materiale di consumo, definite di concerto con l'Istituto all'inizio del Contratto, dovranno, nel corso dell'Appalto, essere prontamente ripristinate (massimo entro 15 gg. naturali e consecutivi) con onere a completo carico dell'Appaltatore.

6.8 Progetto di Manutenzione

I documenti consegnati in sede di gara costituiscono il Progetto di Manutenzione.

Tale progetto è il principale strumento di gestione dei servizi delle attività manutentive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'Appalto.

L'obiettivo del Progetto di Manutenzione è quello di ottimizzare l'affidabilità complessiva degli impianti e dei singoli componenti, mediante la definizione dei tipi di manutenzione da effettuare, unita all'individuazione delle frequenze degli interventi.

L'Istituto darà in consegna all'Appaltatore, ove disponibili, i disegni e gli schemi degli impianti ed eventuali fascicoli descrittivi degli impianti stessi e delle condizioni termoisometriche da mantenere nei diversi trattamenti, nonché delle operazioni di manutenzione e di conduzione specifiche per i vari macchinari, così come forniti dalle ditte installatrici.

Sarà compito dell'Appaltatore classificare e tenere aggiornati i disegni e gli schemi suddetti nel caso di modifiche o sostituzioni che venissero effettuate nel corso dell'esercizio provvedendo a fornire all'Istituto copia cartacea e su supporto informatico editabile e non, della versione aggiornata.

L'Appaltatore dovrà impegnarsi alla esecuzione delle attività descritte nel citato Progetto di Manutenzione ed eventualmente di altre che riterrà opportuno eseguire allo scopo di mantenere le migliori condizioni di funzionamento e di conservazione dei sistemi impiantistici.

Gli interventi di manutenzione non dovranno in alcun modo penalizzare il regolare svolgimento delle attività all'interno dei locali degli immobili oggetto dell'Appalto.

Sono ricompresi negli oneri dell'Appaltatore la sostituzione dei filtri delle macchine, sale per impianti di addolcimento ed i prodotti chimici necessari per il corretto funzionamento degli impianti oltre ai prodotti chimici per i vari trattamenti dell'acqua. Gli oneri per tali filtri e prodotti chimici sono da intendersi a carico dell'Appaltatore e ripagati all'interno degli importi di contratto.

6.9 Gestione e manutenzione delle centrali tecnologiche

L'attività di gestione e manutenzione delle Centrali Tecnologiche (termica, frigorifera, idrica) edificio B e a servizio degli ambienti BLS3 dell'edificio C, prevede l'espletamento di un insieme di operazioni quali: la conduzione, la manutenzione ordinaria e il controllo nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale. Ciò secondo i disposti della Legge10/91, del DPR 412/93, DPR 551/99, DPR 74/13, D.lgs 81/08 e normative varie vigenti in materia.

In qualità di Terzo responsabile assume l'onere per l'Esercizio e la Manutenzione dell'impianto termo-frigorifero espletando un insieme di operazioni quali: la conduzione, la manutenzione ordinaria e il controllo nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale.

Assicura la funzionalità d'esercizio dell'impianto termico, eseguendo le operazioni specificatamente previste nel DPR 412/93 relativamente all'impostazione ed all'osservanza del periodo giornaliero di attivazione dell'impianto termico, al limite di durata giornaliero, al periodo annuale di esercizio, all'impostazione dei valori di temperatura del fluido termovettore, all'attivazione della centralina climatica ed eseguendo le operazioni previste dalla normativa vigente per il controllo e la corretta conduzione dell'impianto termico relativamente all'accensione ed allo spegnimento del generatore di calore, misura e controllo del rendimento di combustione e sua regolazione, misura e controllo dei parametri termoidraulici quali temperatura, pressione, livello e quant'altro pertinente la corretta conduzione.

Assicura servizio di pronto intervento in caso si verificano guasti alla centrale termica che ne comportino l'arresto o si verificano situazioni di pericolo per persone o cose.

Provvede alla manutenzione ordinaria dell'impianto termico eseguendo le operazioni specificatamente previste dalle normative UNI e CEI e nei libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e dei componenti costituenti l'impianto termico, che possono essere effettuati sul posto con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti, che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente.

Provvede alla manutenzione dell'impianto termico eseguendo tutti gli interventi necessari nel corso dell'esercizio, atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dalla vigente normativa mediante il ricorso ad attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristino, revisione e sostituzione di apparecchi o componenti l'impianto, alle condizioni richieste dall'Ente per il regolare funzionamento e svolgimento delle attività dei vari edifici. Nel caso in cui le prestazioni da svolgere vengano dal Committente affidati ad altri, l'Appaltatore assisterà la Proprietà nella scelta dei materiali e componenti idonei a garantirgli il rispetto delle prestazioni contrattuali e in conformità alla Legge.

Si impegna a mantenere il rendimento di combustione dei generatori di calore, per tutta la durata del contratto, al valore mai inferiore a quello stabilito dalla vigente normativa (DPR 412/93 - DPR 551/99 e DPR 74/2013). A tale scopo eseguirà le analisi della combustione, apportando se necessario le idonee regolazioni ai bruciatori.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di eseguire con cadenza mensile, specifiche prove chimiche dell'acqua degli impianti termici, frigoriferi e ad uso potabile, al fine di correggere il trattamento chimico dell'acqua in termini di dosaggio di prodotti chimici e/o di integrazione di sali e più in generale, al fine di correggere i parametri specifici dell'acqua di circuito con l'obiettivo di preservare l'integrità degli impianti.

Si precisa inoltre che al termine della suddetta manutenzione dovrà essere redatto e consegnato all'Istituto specifico report di prova eseguito da ente autonomo di verifica e, che tale documento risulta essere condizione fondamentale per permettere all'Istituto di provvedere al pagamento delle eventuali rate/stati avanzamento delle attività di manutenzione.

L'Appaltatore si impegna a compilare e firmare il "Libretto di Centrale", per la parte di propria competenza. Gli originali e la documentazione pertinente dovranno essere custoditi presso la sede dell'Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta altresì a fornire costantemente indicazioni puntuali sui comportamenti da tenere per risparmio energetico.

Deve inoltre essere fornita la figura qualificata del Conduttore della centrale frigorifera.

6.9.1 Attrezzature, macchinari e prodotti da utilizzare per l'esecuzione della prestazione

Tutti gli attrezzi, la strumentazione e gli utensili, necessari per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte e che dovranno rispondere alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza, sono forniti a cura e spese della Ditta Aggiudicataria e vengono utilizzati sotto la sua responsabilità.

6.9.2 Servizi di reperibilità e pronto intervento per le Centrali Tecnologiche

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità per tutto l'arco dell'anno e per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali che festivi o prefestivi.

Tale servizio dovrà essere espletato da personale specializzato in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto dell'appalto possono presentare.

A tal scopo l'Appaltatore dovrà fornire un numero telefonico attivo 24 ore su 24, 7 giorni 7, 365 giorni all'anno, per tutto il periodo del contratto, a cui segnalare guasti o anomalie funzionali. Tale numero dovrà essere chiaramente indicato anche esternamente ai locali impiantistici oggetto dell'appalto.

In caso d'impossibilità di riparazione immediata o di aggravamento del problema si dovrà avvertire immediatamente l'Istituto dando indicazione di massima dei tempi necessari alla risoluzione del problema.

6.9.3 Attività tecnico - amministrative

L'Appaltatore sarà tenuta alla redazione, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle vigenti Leggi e di pertinenza di tutti gli impianti oggetto dell'Appalto.

Tutte le attività tecnico-amministrative saranno espletate dall'Appaltatore avvalendosi di figure professionali opportunamente titolate che elaboreranno tutte le necessarie pratiche tecniche ed amministrative seguendone l'iter sino al completamento della procedura.

L'Appaltatore è inoltre tenuto ad effettuare in proprio le verifiche dell'efficienza degli impianti termici, nei termini e nelle scadenze previste dalle vigenti disposizioni di legge rilasciando in proposito le certificazioni e trascrivendo i risultati sul "Libretto di Centrale" conformemente alle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia dell'ambiente.

L'Appaltatore provvederà inoltre a rispettare i dettami Regionali in termini di Libretto di Impianto di cui alla Regione del Veneto con la D.G.R.V. n.1363 del 28 luglio 2014 "Disposizioni attuative del D.P.R.74/2013" che ha dato attuazione alla normativa statale sugli impianti di climatizzazione, al fine di uniformare l'applicazione della disciplina su tutto il territorio della Regione del Veneto in materia di esercizio, conduzione, manutenzione,

controllo ed ispezione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli edifici. Con la medesima deliberazione è stata approvata la vers. 1.1 del Libretto di impianto in vigore dal 15 ottobre 2014 ed è stata anche prevista l'attivazione del sistema telematico per la sua registrazione. Con la D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014 è stato istituito il Catasto regionale degli impianti termici, CIRCE-ImpiantiTermici del portale regionale, per la registrazione e gestione dei Libretti degli impianti termici e dei Rapporti di controllo di efficienza energetica.

Tutte le attività di cui al presente articolo s'intendono compensate attraverso il corrispettivo complessivo del Contratto d'Appalto.

Per i lavori o servizi che l'Ente dovesse appaltare a soggetti terzi, l'Appaltatore deve fornire, senza alcun onere aggiuntivo per l'Istituto stesso, la necessaria assistenza tecnica per tutte le operazioni atte a garantire la buona riuscita delle opere, quali lo svuotamento, il sezionamento, l'intercettazione di circuiti ed impianti, il riempimento degli impianti al termine dei lavori provvedendo altresì con proprio personale a fornire quanto necessario per il regolare andamento dei lavori, comprese le tarature, le programmazioni delle varie apparecchiature elettroniche e le messe a punto di impianti e macchinari, le regolazioni varie, le verifiche di corretto funzionamento, lo sfiato dell'aria dei circuiti, il rilievo delle non conformità dei lavori di terzi rispetto alle disposizioni normative e la trasmissione delle non conformità stesse all'Ente.

6.10 Manutenzione cabine elettriche di media tensione

L'attività prevede la verifica di ogni elemento relativo alle parti elettriche della cabina di consegna Enel MT, delle due Cabine elettriche di trasformazione MT-BT presenti presso il complesso di Legnaro.

In particolare la cabina di consegna Enel MT è situata nel lato sud della proprietà e condivide il locale con il sezionatore dell'Università di Padova, escluso dall'Appalto.

L'edificio B ospita la cabina di trasformazione MT-BT a servizio degli edifici A, B, C e, raggruppa i sezionatori di in arrivo dalla cabina di consegna Enel e di partenza la cabina dell'edificio F. La cabina contiene 4 trasformatori, il quadro di media tensione, la distribuzione, il gruppo soccorritore e il rifasatore.

La cabina di trasformazione MT-BT attualmente all'interno dell'edificio F, sarà dismessa nel corso dell'anno 2020 e sostituita con una nuova cabina, denominata "Cabina Nord", che verrà realizzata esternamente negli spazi adiacenti all'edificio.

La Cabina Nord, come l'esistente da dismettere, è a servizio degli edifici D (Asse Centrale), E (Centro Direzionale), F, H e I (Asilo Nido e Ristobar), è costituita di due trasformatori MT-BT, il quadro di di media tensione, la distribuzione e il gruppo soccorritore.

6.11 Manutenzione dei gruppi elettrogeni

L'attività prevede la verifica di ogni elemento relativo alla parte meccanica e elettrica dei Generatori di Energia presenti presso il complesso di Legnaro.

La verifica di cui al presente documento o specificato all'interno dei documenti di gara, si dovrà effettuare su tutti i Generatori presenti presso l'Edificio B ed F della Sede di Legnaro le cui caratteristiche sono riportate di seguito:

Collocazione nelle Struttura	
Collocazione nelle Struttura	Equipaggiamento Generatori
Edificio B	Motore Diesel Perkins Tipo 4006-23TA G 3A Matricola DGDF6028 U12710W Alternatore Marelli G. tipo MJB355MB4-B Matricola MZ17639 kVA 800 Volt 400
Edificio F <i>*Nel corso del 2020 sarà sostituito dal nuovo gruppo elettrogeno in Cabina Nord</i>	Motore Diesel Perkins Tipo 3008-TAG 3 Matricola 4B26893U54205 Alternatore Mecc Alte Tipo GSCE-40SC/4 Matricola 451279 kVA 400 Volt 400
<i>*Gruppo Elettrogeno in Cabina Nord</i>	<i>motore diesel di primaria marca con potenza in servizio di emergenza 1124,2kVA -899,36kW; potenza in servizio continuo 1022kVA – 817,6kW (Marca CGM o equivalente approvato)</i>

6.11.1 Tipologie di manutenzione

6.11.1.1 Visita mensile e semestrale

La manutenzione periodica ha lo scopo di mantenere l'impianto sempre pronto al servizio e di ridurre al minimo possibile i tempi di arresto dell'impianto stesso in seguito a guasti di qualsiasi genere.

E' prevista la *visita mensile* per verifica visiva degli impianti e dei livelli con relativa verbalizzazione.

E' prevista la *visita semestrale* come di seguito precisata.

Per le verifiche periodiche degli impianti è necessario fare riferimento alla Norma CEI 64-8 capitolo 6 soprattutto per quanto riguarda la verifica dei circuiti di protezione e la manutenzione degli apparecchi.

La manutenzione ordinaria dei Generatori di emergenza comprende i seguenti controlli e ispezioni:

MOTORE DIESEL

1. Esame delle condizioni generali del motore, con particolare riguardo alle tenute ed eventuale serraggio delle giunzioni (eliminazione di eventuali perdite d'olio, acqua, gasolio);
2. controllo del sistema del combustibile;
3. controllo della pressione dell'olio e sua eventuale verifica con manometro di controllo;
4. verifica del livello dell'olio del motore;
5. controllo delle cinghie trapezoidali, con riguardo alla tensione e all'usura;
6. controllo del circuito di raffreddamento per motori raffreddati ad acqua (livello e tenute), per la sostituzione del liquido refrigerante vedere manuale del costruttore del motore;
7. controllo della ventola di raffreddamento, del suo sistema di traino e della pulizia delle alettature per motori raffreddati ad aria;

8. sostituzione dell'olio lubrificante, dei filtri olio e dei filtri gasolio solo 1 volta all'anno (oppure dopo 300 ore di moto) tali operazioni, unitamente ai materiali necessari
9. controllo del sistema di preriscaldamento.
10. controllo delle temperature dopo la prova di funzionamento preferibilmente con 1/3 del carico.
11. pulizia filtro aria;
12. verifica funzionamento generatore di ricarica.

GENERATORE

1. Esame delle condizioni generali;
2. lubrificazione dei cuscinetti (vedere manuale del costruttore)
3. controllo ed eventuale serraggio dei collegamenti alle morsettiere;
4. ispezione del giunto elastico;
5. controllo della rumorosità;
6. verifica tensione e frequenza di uscita.

SERBATOIO DI SERVIZIO, CISTERNA E RELATIVI ACCESSORI

1. controllo delle tenute di tutte le giunzioni ed eventuale loro serraggio;
2. controllo degli indicatori di livello;
3. controllo degli interruttori a galleggiante;
4. prova di funzionamento della pompa a mano e di quella elettrica;
5. controllo serbatoio giornaliero;
6. controllo del boccaporto della cisterna gasolio;
7. controllo della leva a strappo mandata gasolio al gruppo elettrogeno;
8. controllo della leva a strappo mandata gasolio da cisterna a serbatoio giornaliero.

BATTERIE ED IMPIANTO DI RICARICA

1. Controllo del livello dell'elettrolita;
2. controllo della densità della soluzione acida (o alcalina);
3. esame dello stato generale delle batterie;
4. controllo e prova dell'impianto di ricarica;
5. prova della batteria sotto carico d'avviamento;
6. controllo serraggio e stato connessione, pulizia ed ingrassaggio.

PERSIANE DI VENTILAZIONE DEL LOCALE

1. Controllo del regolare funzionamento delle persiane e dell'eventuale sistema di comando;
2. controllo della ventilazione del locale.

PROVA DI FUNZIONAMENTO DEL QUADRO DI COMANDO

1. Avviamento a mano;
2. avviamento di prova test;
3. esercizio automatico;
4. controllo e prova di tutti gli allarmi, compresi quelli premonitori.

PROVA DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

1. simulazione di caduta rete mediante stacco della stessa e funzionamento sotto carico (possibilmente 100%) per circa 30 minuti.
2. Tale operazione verrà effettuata dai tecnici entro le ore previste per la manutenzione ordinaria. Se durante la manutenzione ordinaria questa operazione non fosse possibile per mancanza di disponibilità, l'Ente richiederà in un momento successivo (per esempio alcune ore dopo), che verranno conteggiate e addebitate economicamente le ore in più di permanenza in base alle tariffe in vigore.
3. Se non fosse proprio possibile effettuare questa operazione in quello stesso giorno sarà cura dell'Ente a provvedere o, se preferisce, può chiedere un ulteriore intervento che sarà però conteggiato a parte.

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRI

1. In caso di esecuzione delle operazioni di sostituzione olio motore, filtri olio e combustibile, verrà richiesta preventivamente un'offerta all'Appaltatore.

LAVORI SPECIALI

1. Qualora nel corso della visita risultasse la necessità di effettuare riparazioni o manutenzioni speciali, gli stessi verranno gestiti previa autorizzazione dal parte dell'Istituto a seguito di presentazione di specifica documentazione tecnico economica, le cui singole voci dovranno essere prese da un prezzario ufficiale specifico a cui verrà applicato lo sconto offerto in sede di gara.

Nel corso della manutenzione ordinaria l'operatore eseguirà le operazioni seguendo la "Scheda tecnica manutenzione per Gruppo Elettrogeno di Emergenza" che sarà controfirmata dal personale del Servizio Tecnico assieme al rapporto di lavoro.

6.12 Manutenzione apparecchiature e prevenzione del rischio di Legionella

L'attività prevede il monitoraggio, controllo e registrazione dei parametri di ogni elemento e le azioni atte a prevenire il rischio di diffusione delle Legionella. Le attività riguarderanno essenzialmente:

- Impianto trattamento acqua e adduzione e distribuzione acqua potabile negli edifici interessati dal presente appalto con particolare attenzione al Polo Tecnologico
- Impianto torri evaporative
- Prese aria esterne Unità Trattamento Aria

Gli interventi che dovranno essere eseguiti sugli impianti, mirano a garantire il mantenimento della contaminazione nei limiti previsti dalla legislazione vigente, con specifico riferimento alla prevenzione dal rischio della legionella, così come previsto dalle "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" del Ministero della Salute (anno 2015), per la definizione degli standard di sicurezza e per i requisiti igienici degli impianti.

Le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto sono qui di seguito enunciati a titolo indicativo e non esaustivo:

- gestione dei sistemi di trattamento dell'acqua;
- controllo analitico della composizione chimica dell'acqua;

- fornitura dei prodotti chimici necessari;
- esecuzione degli interventi previsti dai protocolli aziendali, nel caso di positività microbiologica riscontrata negli impianti e nelle apparecchiature;
- servizio di analisi presso laboratorio di microbiologia accreditato per la ricerca della Legionella su campione di acqua prelevato presso i presidi aziendali.

6.12.1 Verifica iniziale

L'attività che l'Appaltatore eseguirà, dovrà provvedere alla verifica iniziale dello stato e delle condizioni chimiche dell'acqua al fine di verificare l'assenza di Legionella e, garantire il mantenimento nel tempo di condizioni ottimali onde evitare contaminazioni.

In particolare, dovranno essere effettuati monitoraggi programmati ed in caso di necessità contingenti o di richieste da parte dell'Istituto.

I principali punti da controllare durante il servizio di manutenzione sono i seguenti

IMPIANTI DA MONITORARE E MANUTENERE	
IMPIANTI IDRICO SANITARI	<ul style="list-style-type: none">• Tubazioni• Serbatoi di accumulo sanitario• Rubinetti, valvole e miscelatori• Soffioni della doccia• Doccette delle vasche
TORRI DI RAFFREDDAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Torri evaporative impianto di climatizzazione
SISTEMI DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none">• Docce di decontaminazione• Sistemi antincendio e sprinkler• Sistemi di lavaggio occhi
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Umidificatori UTA• Baccinelle scarico condensa UTA e ventilconvettori• Filtri• Silenziatori• Separatori di gocce• Condotti presa aria esterna UTA

L'impresa dovrà eseguire specifici campionamenti di matrice ambientale per stabilire se una struttura sia a rischio e per eseguire le opportune azioni correttive per evitare il contagio. E' pertanto necessario che l'impresa provveda al prelievo di campioni con personale esperto, adeguatamente formato e soprattutto dotato di specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), previo coordinamento preliminare con i responsabili della sicurezza dell'IZSVe.

Il prelievo dei campioni, verrà effettuato sotto la supervisione di personale incaricato dall'Istituto, opportunamente formato che conosce i rischi e le modalità di trasmissione del batterio, i fattori che ne favoriscono la proliferazione, la sopravvivenza e soprattutto la crescita, ma soprattutto le operazioni e le modalità operative che garantiscano la massima asepsi dei campioni.

Prima di effettuare il campionamento, sarà necessario raccogliere o aggiornare le seguenti informazioni relative all'impianto idrico od aeraulico oggetto del monitoraggio:

- Schema della rete idrica o aeraulica
- Localizzazione della tubazione di alimentazione idrica alla rete e dei condotti aeraulici
- Localizzazione degli eventuali serbatoi d'acqua calda e fredda e di tutti i sistemi che possano generare aerosol d'acqua
- Verifica della presenza di linee di distribuzione idrica contraddistinte da stagnazione/scarso ricambio idrico (ad es. camere non utilizzate per tempi superiori ai 7 giorni)

PUNTI DI PRELIEVO DEI CAMPIONI

IMPIANTI IDRICO SANITARI

- Rete di distribuzione dell'acqua sanitaria
- Allacciamento all'acquedotto
- Accumuli acqua fredda destinata al consumo umano, serbatoi/bollitori acqua calda sanitaria (alla base e ad 1/3 dell'altezza se possibile)
- Tutti i siti in cui possono essere presenti fenomeni di ristagno, sedimentazione od incrostazioni significative
- Utenze poco utilizzate
- Ricircolo dell'acqua calda sanitaria (anello di distribuzione)
- Erogatori a servizio di bagni
- Addolcitori

Il campionamento dei punti di controllo deve riguardare l'acqua sanitaria sia calda che fredda. Quando questa è ≤ 20 °C il numero dei campioni può essere ridotto.

IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO A TORRI EVAPORATIVE/CONDENSATORI EVAPORATIVI

- Prelievo campioni dal bacino (tenendosi lontani dal punto di immissione dell'acqua tramite galleggiante) e/o dal ritorno caldo dalle utenze (torri evaporative).
- E' sufficiente il prelievo di un campione per ciascun impianto di raffreddamento.
- E' opportuno, in presenza di eventi epidemici, effettuare anche un campionamento dell'aria che viene espulsa dalle torri /condensatori evaporativi.

I campioni prelevati, devono essere analizzati da laboratori adeguatamente attrezzati e devono essere consegnati immediatamente affinché l'analisi possa essere iniziata entro le 24 ore dal prelievo e trasportati a temperatura ambiente, al riparo dalla luce, avendo cura di separare i campioni di acqua calda da quelli di acqua fredda. Le provette dovranno essere correttamente codificate.

6.12.1.1 Modalità di prelievo

Di seguito si riportano le modalità di prelievo dei campioni

MODALITA' DI PRELIEVO	
ACQUA CALDA	<p>RICERCA DELLA LEGIONELLA IN CONDIZIONI DI UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none">• Volume di prelievo pari almeno a 1 litro• Provvedere a prelevare senza flambare¹ o disinfettare al punto di sbocco e senza far scorrere precedentemente l'acqua• Provvedere a misurare e registrare la temperatura dell'acqua <p>RICERCA DELLA LEGIONELLA ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO</p> <ul style="list-style-type: none">• Prima del prelievo è necessario far scorrere l'acqua per almeno un minuto• Successivamente procedere con la chiusura del flusso e flambare, se tecnicamente possibile, all'interno e all'esterno dello sbocco, oppure disinfettare con ipoclorito al 1% o etanolo al 70% lasciando agire il disinfettante almeno per 60 secondi• Provvedere a fare scorrere l'acqua ancora per almeno 1 minuto per rimuovere l'eventuale disinfettante• Procedere alla misurazione della temperatura ponendo il termometro nel flusso d'acqua e aspettando il tempo necessario affinché raggiunga un valore pressoché costante• Procedere al prelievo del campione.
ACQUA FREDDA	<p>RICERCA DELLA LEGIONELLA IN CONDIZIONI DI UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none">• Prelevare senza flambare o disinfettare al punto di sbocco e senza far scorrere precedentemente l'acqua• Misurare la temperatura dell'acqua ponendo il termometro al centro del flusso.• Prelevare il campione. <p>RICERCA DELLA LEGIONELLA ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO</p> <ul style="list-style-type: none">• Il prelievo deve essere eseguito seguendo quanto è stato descritto per l'acqua calda.• Se la temperatura dell'acqua nell'impianto è $\leq 20^{\circ}\text{C}$ il numero di campioni può essere ridotto

¹ **Flambare** In batteriologia, e in altre operazioni di laboratorio, sterilizzare alla fiamma.

MODALITA' DI PRELIEVO	
DEPOSITO E SEDIMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Prelevare dallo scarico oppure dal fondo della raccolta di acqua, una quantità > 5 ml dopo aver eliminato l'acqua dall'alto.• Raccogliere in recipienti sterili di vetro o altro materiale monouso.
INCROSTAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Prelevare da tubature e serbatoi, staccando meccanicamente con bisturi sterile il materiale depositatosi all'interno• Raccogliere in recipienti sterili di vetro o altro materiale monouso contenente una piccola quantità (2-5 ml) di soluzione Ringer o Page o acqua sterile.
BIOFILM	<ul style="list-style-type: none">• Con un tampone sterile raccogliere il materiale depositato sulle superfici interne o esterne del punto terminale (effettuare il prelievo prima di aprire il flusso d'acqua, dopo aver smontato il rompi getto o il diffusore della doccia). Conservare il tampone in recipiente di vetro o altro materiale monouso (provetta) con tappo, contenente una piccola quantità (2-5 mL) di soluzione Ringer o Page o acqua sterile
FILTRI	<ul style="list-style-type: none">• Il controllo deve essere eseguito su filtri utilizzati da diverso tempo, e non su quelli lavati o sostituiti di recente.• Prelevare il filtro o una porzione di esso se è di grandi dimensioni e conservarlo in un sacchetto di plastica sterile

6.12.2 Attività di sorveglianza e di conduzione

La sorveglianza e la conduzione degli impianti e delle apparecchiature, oggetto dell'Appalto, dovranno essere effettuate da personale specializzato ed istruito dell'Appaltatore.

L'attività di conduzione e sorveglianza dovrà prevedere:

- tutti gli interventi di sorveglianza preventiva per garantire la regolare funzionalità degli impianti;
- tutte le possibili manovre o operazioni per garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti, senza alterarne le caratteristiche costruttive e funzionali;
- il controllo dei parametri di stato e di funzionamento delle apparecchiature e degli impianti;
- tutte le necessarie attività di assistenza in caso di guasto/sinistro.

6.12.3 Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria comprende tutte le attività necessarie al mantenimento delle condizioni di sicurezza, compresa la fornitura e miscelazione dei prodotti chimici necessari e richiesti dagli impianti di trattamento dell'acqua in essere presso l'Istituto.

L'attività di manutenzione preventiva dovrà essere svolta dall'Appaltatore con particolare riferimento alle raccomandazioni del produttore dei componenti impiantistici, riportate nei manuali di uso e manutenzione.

A titolo indicativo e minimale, si elencano di seguito le attività, che devono essere svolte sugli impianti e le relative periodicità. Tali manutenzioni fanno carico all'Appaltatore quali oneri dell'appalto e, per tale ragione compresi nel canone:

Interventi mensili

- Verifica collegamenti elettrici;
- Verifica collegamenti idraulici;
- Verifica livello reagenti ed eventuale aggiunta di reagenti;
- Verifica corretto funzionamento pompe dosatrici;
- Verifica funzionamento contatore lancia impulsi.

Interventi trimestrali

- Verifica sensori di flusso;
- Verifica elettrovalvole;
- Verifica lance iniezione prodotti chimici.

Interventi semestrali

- Sostituzione tubi di pescaggio reagenti;
- Verifica ed eventuale sostituzione raccordi, membrane, valvole di non ritorno, o-ring, raccordi di tenuta ed altre parti soggette ad usura;
- Eventuale sostituzione lance di iniezione prodotti chimici;
- Eventuale sostituzione sensori di flusso;
- Eventuale sostituzione pompe dosatrici.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza degli impianti e apparecchiature;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico dell'Istituto;
- ottemperare alle disposizioni della normativa vigente.

6.13 Manutenzione impianto ad osmosi

L'attività prevede il monitoraggio, controllo e registrazione dei parametri dell'acqua a monte e valle del sistema ad osmosi inversa presente presso l'edificio B.

Gli interventi che dovranno essere eseguiti sugli impianti, mirano a garantire il mantenimento delle caratteristiche chimiche e di durezza dell'acqua richieste dall'Ente per il corretto funzionamento degli impianti tecnologici ed annullare le problematiche legate alla formazione di calcare o altri sedimenti dannosi sulle tubazioni.

Le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto sono qui di seguito enunciati a titolo indicativo e non esaustivo:

- gestione dei sistemi ad osmosi per il trattamento dell'acqua;
- controllo analitico della composizione chimica dell'acqua;
- fornitura dei componenti necessari al corretto funzionamento quali filtri e membrane;

- esecuzione degli interventi previsti dai protocolli aziendali ed interventi tecnici atti a ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature ivi comprese le corrette caratteristiche chimiche dell'acqua in uscita dall'impianto;

L'attività che l'Appaltatore eseguirà, dovrà provvedere alla verifica iniziale dello stato e delle condizioni chimiche dell'acqua, garantire il mantenimento nel tempo di condizioni ottimali.

6.13.1 Attività di sorveglianza e di conduzione

La sorveglianza e la conduzione degli impianti e delle apparecchiature, oggetto dell'Appalto, dovranno essere effettuate da personale specializzato ed istruito dell'Appaltatore.

L'attività di conduzione e sorveglianza dovrà prevedere:

- tutti gli interventi di sorveglianza preventiva per garantire la regolare funzionalità degli impianti;
- tutte le possibili manovre o operazioni per garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti, senza alterarne le caratteristiche costruttive e funzionali;
- il controllo dei parametri di stato e di funzionamento delle apparecchiature e degli impianti;
- tutte le necessarie attività di assistenza in caso di guasto/sinistro.

6.13.2 Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria comprende tutte le attività necessarie al mantenimento delle condizioni di sicurezza, compresa la fornitura installazione/sostituzione dei componenti prescritti dal produttore delle apparecchiature quali filtri e membrane.

L'attività di manutenzione preventiva dovrà essere svolta dall'Appaltatore con particolare riferimento alle raccomandazioni del produttore dei componenti impiantistici, riportate nei manuali di uso e manutenzione.

A titolo indicativo e minimale, si elencano di seguito le attività, che devono essere svolte sugli impianti e le relative periodicità. Tali manutenzioni fanno carico all'Appaltatore quali oneri dell'appalto e, per tale ragione compresi nel canone

Interventi giornalieri

- Verifica portata acqua di scarico osmosi
- Verifica portata acqua di ricircolo osmosi
- Verifica portata acqua permeata osmosi
- Verifica pressione ingresso membrane osmosi
- Verifica pressione uscita membrane osmosi
- Verifica delta P, differenza tra pressione in ingresso ed uscita per membrana.
- Verifica conducibilità da strumento sul quadro
- Verifica livello del prodotto antincrostante

Interventi settimanali

- Verifica dello stato delle cartucce nei prefiltri posti all'ingresso pompe

Interventi mensili

- Effettuare lavaggio membrane.
- Verificare mediante analisi chimica e batteriologica che non siano variate nel tempo le caratteristiche dell'acqua da trattare sulla quale sono stati basati i progetti iniziali.
- Verifica collegamenti elettrici;
- Verifica collegamenti idraulici;

- Verifica corretto funzionamento pompe;

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza degli impianti e apparecchiature;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico dell'Istituto;
- ottemperare alle disposizioni della normativa vigente.

7 Materiali e forniture

L'Appaltatore, per un corretto svolgimento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva e programmata, è tenuta a costituire, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione, un magazzino, nel quale dovrà sempre essere presente una sufficiente scorta di materiali per la normale usura e per la manutenzione. L'elenco dei materiali da tenere a magazzino, verranno definiti e concordati preventivamente con il DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto).

Deve comunque essere compreso, all'interno del suddetto magazzino, ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata degli impianti tecnologici.

I materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere della marca del tipo originale del pezzo sostituito, o anche del tipo consigliato dalle case costruttrici.

E' vietato lo stoccaggio e l'immagazzinamento di filtri e altro materiale necessario alla manutenzione degli impianti in locali quali sottocentrali, magazzini o altro locale presente all'interno degli edifici oggetto del presente Appalto.

E' fatto espresso divieto di impiegare materiali catalogati come tossici o nocivi.

La sostituzione dei materiali dovrà essere giustificata dal relativo rapporto tecnico all'Istituto, inoltre, i materiali sostituiti dovranno essere recuperati o avviati ad ulteriore destinazione, a cura e spese dell'Impresa, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

Al termine dell'attività di sostituzione, l'impresa dovrà provvedere alla chiusura dell'attività, provvedendo alla comunicazione tempestiva al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Ogni singolo elemento sarà coperto da una garanzia pari ad almeno 2 anni dalla data di sostituzione, senza che tale intervento possa essere addebitato all'Istituto o senza che questo possa determinare richieste di indennizzo di alcun tipo all'Istituto.

L'Istituto potrà rivalersi sull'Appaltatore per qualsiasi onere sostenuto per la mancata osservanza delle suddette disposizioni, compreso il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

E' inoltre a carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- strumenti per le verifiche dell'impianto elettrico e dell'impianto di messa a terra e protezione di scariche atmosferiche o di altro tipo di strumentazione che l'Istituto o l'eventuale tecnico incaricato di eseguire i controlli dovessero richiedere o ritenessero necessari;
- strumenti per i rilievi di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria e per il controllo della rete dei vari impianti o di altro tipo di strumentazione che l'Istituto o l'eventuale tecnico incaricato di eseguire i controlli dovessero richiedere o ritenessero necessari.

Sono invece a carico dell'Istituto le forniture di energia elettrica, gas metano ed acqua.

L'Istituto avrà la facoltà durante l'Appalto di sostituire i locali destinati al magazzino con altri idonei, senza che l'Appaltatore possa fare opposizione, sollevare eccezione alcuna e chiedere compensi di sorta.

8 Conclusioni

8.1 Certificato di ultimazione delle prestazioni e riconsegna del patrimonio all'Istituto

Al termine del contratto, l'Istituto redigerà il Certificato di ultimazione delle prestazioni sulla base della documentazione contabile ed amministrativa che l'Appaltatore è tenuto a fornire.

Le operazioni di redazione del Certificato avranno inizio entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale e dovranno concludersi entro 60 giorni dall'inizio delle operazioni di redazione e, comprenderanno tutte le verifiche sul posto e d'ufficio necessarie a verificare che l'Appaltatore abbia ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali.

L'esito favorevole del Certificato, unitamente al Verbale di riconsegna del patrimonio, consentirà lo svincolo della fidejussione bancaria o la restituzione del deposito cauzionale a garanzia.

Il documento sarà sottoscritto per accettazione dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore.

Successivamente alla redazione ed alla sottoscrizione del Certificato di ultimazione delle prestazioni si procederà alla riconsegna del patrimonio da parte dell'Appaltatore all'Istituto.

La procedura, formalizzata con apposito Verbale di riconsegna sottoscritto dalle parti, prevede la riconsegna di tutte le dotazioni impiantistiche il cui stato manutentivo dovrà risultare eguale a quello rilevato al momento della consegna all'Appaltatore, fatto salvo il naturale degrado temporale che determinati componenti possono aver subito.

Il Verbale di riconsegna, redatto in contraddittorio, dovrà contenere tutte le indicazioni operative e pratiche (consegna delle chiavi, indicazioni aggiornate sulla conduzione impianti, prescrizioni particolari e circostanziate sull'uso degli immobili, avvertenze, ecc.) utili e necessarie a rimettere l'Istituto nelle migliori condizioni di gestore del patrimonio.

Le operazioni di riconsegna e la firma del Verbale, dovranno essere concluse entro 30 giorni dalla firma del Certificato di ultimazione delle prestazioni.

ALLEGATO 1 – QUADRO DEGLI IMPORTI UNITARI DI APPALTO

16-dic-19				
IMPORTI GARA D'APPALTO				
A - SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI				
	Superficie m ²	Importo unitario € mese/m ²	Importo TOTALE (ridotto del 10%) € mese x 0.9	Importo ANNUO € annuo
Manutenzione Edificio Canno				
Ambienti BLS3	245,00	€ 8,57	1.890,00	22.680,00
Altri ambienti	4.583,10	€ 1,72	7.110,00	85.320,00
Manutenzione Asse Centrale anno				
Ambienti BLS3	440,30	€ 8,57	3.396,60	40.759,20
Altri ambienti	3.769,00	€ 1,72	5.847,04	70.164,53
Manutenzione Edificio B locali anno				
	650,00	€ 1,72	1.006,20	12.074,40
Manutenzione Edificio H locali anno				
Ambienti BLS3	0,00	€ 8,57	0,00	0,00
Altri ambienti	2.083,30	€ 1,72	3.231,93	38.783,17
A - IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI			22.481,78	269.781,31
B - SERVIZIO GESTIONE POLO TECNOLOGICO, MANUTENZIONE ORDINARIA RETI ESTERNE DI DISTRIBUZIONE E ATTIVITA' DI TERZO RESPONSABILE				
			Importo forfettario mensile €/mese	Importo forfettario ANNUO €/anno * 0.9
Gestione polo tecnologico, cabine elettriche e reti esterne			3.375,00	40.500,00
Materiale vario, prodotti chimici			1.500,00	16.200,00
Gruppi elettrogeni			1.250,00	13.500,00
B - IMPORTO TOTALE GESTIONE POLO TECNOLOGICO, ECC.			6.125,00	70.200,00
+ B				339.981,31
SERVIZIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI, POLO TECNOLOGICO E RETI ESTERNE				
Manutenzione straordinaria stimata pari al 10% degli importi di manutenzione ordinaria	Importo ordinaria €/mese	ANNUA €/anno		
QUOTA SU MANUTENZIONE ORDINARIA POLO TECNOLOGICO	6.125,00	7.350,00		
QUOTA SU MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI	22.481,78	26.978,13		
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA		34.328,13		
ONERI PER LA SICUREZZA				
Oneri sicurezza calcolati sugli importi di gara	Importo unitario ANNUO €/anno	Importo TOTALE ANNUO €/anno		
QUOTA SU MANUTENZIONE ORDINARIA - 1,5%	339.981,31	5.099,72		
QUOTA SU MANUTENZIONE STRAORDINARIA - 3,0%	34.328,13	1.029,84		
IMPORTO TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA		6.129,56		

IMPORTI MENSILI	
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE ORDINARIA	28.331,78
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.860,68
ONERI PER LA SICUREZZA - MANUTENZIONE ORDINARIA	424,98
ONERI PER LA SICUREZZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	85,82
IMPORTO TOTALE APPALTO MENSILE COMPRESO SICUREZZA	31.703,25
IMPORTI ANNUALI	
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE ORDINARIA	339.981,31
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	34.328,13
ONERI PER LA SICUREZZA	5.099,72
ONERI PER LA SICUREZZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.029,84
IMPORTO TOTALE APPALTO ANNUALE COMPRESO SICUREZZA	380.439,00
IMPORTI TOTALI PER CONTRATTO (18 MESI)	
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE ORDINARIA	509.971,96
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	51.492,20
IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE DI GARA	561.464,16
ONERI PER LA SICUREZZA - MANUTENZIONE ORDINARIA	7.649,58
ONERI PER LA SICUREZZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.544,77
IMPORTO TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA	9.194,35
IMPORTO TOTALE APPALTO PER 18 MESI COMPRESO SICUREZZA	570.658,50
IMPORTI TOTALI PER CIG (18+18+6)	
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE ORDINARIA	1.189.934,57
IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	120.148,46
ONERI PER LA SICUREZZA - MANUTENZIONE ORDINARIA	17.849,02
ONERI PER LA SICUREZZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	3.604,45
IMPORTO TOTALE APPALTO PER 42 MESI COMPRESO SICUREZZA	1.331.536,50

ALLEGATO 2 – MODULO DI VERIFICA DI CONFOMITA'**MODULO DI VERIFICA DI CONFOMITA'**

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA COMPRENSIVA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI B, C, H E ASSE CENTRALE, COMPRENSIVO DELLE AREE BSL3, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI E RETI TECNOLOGICHE, E DEL SERVIZIO ACCESSORIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'IZSVE DI LEGNARO (PD) PER LA DURATA DI MESI 18. CIG [8132929154]

Verifiche Generali			
Descrizione	Attività svolta in modo corretto		
	SI	No	NOTE
Timbrature e presenze del personale.			
Compilazione del giornale dei lavori.			
Programma di sostituzione filtri, tenuta registri, DDT, certificati e documentazione fotografica			
Acquisizione dati ambientali via software.			
Analisi potabilità dell'acqua e rischio legionella.			
Aggiornamento sistema CIRCE. E libretti F-GAS			
Scorte minime di magazzino.			
Documentazione fotografica.			

Verifiche a campione delle attività di manutenzione programmata			
	Attività svolta in modo corretto		
	SI	No	NOTE
Adeguate compilazione schede di manutenzione degli impianti, preseti a bordo macchina, e corrispondenza delle attività eseguite con il programma di manutenzione.			
Stato dell'impianto, controllo funzionamento ed efficienza.			
Pulizia, ordine dell'impianto e delle sue pertinenze.			
Scorte e prodotti di consumo ove necessario (prodotti chimici, filtri, guarnizioni ecc.).			

Manutenzione non programmata e ripristino dei guasti			
	Attività svolta in modo corretto		
	SI	No	NOTE
Corretto inserimento delle attività nel gestionale aziendale.			
Presa in carico dei ticket e modalità di risposta alle problematiche segnalate.			
Riscontro e tempistica di risposta d'intervento e chiusura dei ticket in tempi utili.			
Acquisizione preventivi per interventi oltre il limite di franchigia.			
Guasti con carattere di urgenza e ripristino funzionalità impianti.			

Annotazioni, ordini di servizio e osservazioni dell'Appaltatore
Segnalazioni d'intervento in reperibilità e attività di risposta alle richieste.
Osservazioni e criticità segnalate dal Direttore Tecnico dell'Appaltatore.
Indicazioni e ordini di servizio del DEC.

DATA

Il Direttore Esecutivo del Contratto
dell'ISZVeIl Direttore Tecnico
dell'Appaltatore

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLE VENEZIE



SEDE DI LEGNARO
PADOVA

Opera	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI B, C, H E ASSE CENTRALE, COMPRESIVO DELLE AREE BSL ₃ , DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI E RETI TECNOLOGICHE E DEL SERVIZIO ACCESSORIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'IZSVE DI LEGNARO (PD)		Data	DICEMBRE 2019	
Parte	GARA D'APPALTO			Scala	
				N.	CSA02rev
Elab.	SCHEMA DI CONTRATTO			Sigla	G.A.
Dicembre 2019 - Revisione					
Giugno 2018 - Emissione		File			
Legale Rappresentante	Direttore Generale f.f. d.ssa Antonia Ricci		RUP Servizio Tecnico	Responsabile del Procedimento ing. Corrado Benetollo	
DEC Servizio Tecnico	Direttore dell'Esecuzione del contratto geom. Emanuele Bastianello				

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

CONTRATTO DI APPALTO

in forma di scrittura privata

per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSVe di Legnaro (PD). CIG [8132929154]

Tra

Il, nato il residente a, via n., C.F., in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, avente sede a Legnaro (PD) Viale dell'Università 10 (P.IVA 00206200289), il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del medesimo Ente, di seguito chiamato **stazione appaltante**;

e

il sig. nato a (.....) il, residente a, vian....., C.F., che interviene quale rappresentante legale della Ditta srl, con sede legale in (....., via n., P. IVA, di seguito chiamato **appaltatore**.

PREMESSO

- che con DDG n. del, è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSVe di Legnaro (PD). per un importo dell'appalto pari a € 570.658,51 di cui € 9.194,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa, di durata di mesi diciotto (18);

- che con deliberazione n.....del l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ha aggiudicato, in via definitiva, la gara avente ad oggetto l'affidamento del suddetto servizio..... alla ditta, che ha presentato l'offerta per €..... Iva esclusa, corrispondente ad un ribasso percentuale del% (..... per cento) , inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € (.....,.....) subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione, alla verifica da parte della stazione appaltante, della sussistenza in capo all'impresa, dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;

- che le verifiche di legge effettuate, hanno dato esito positivo;

- che il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 è trascorso.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 (Documenti che costituiscono parte integrante del Contratto)

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorchè non materialmente allegati:

- le premesse sopra menzionate;

- **l'offerta economica** del,;

- **i seguenti elaborati:**

CSA01- Capitolato speciale di appalto

CSA03- Progetto di manutenzione Programma degli interventi

CSA04- Progetto di manutenzione Programma dei controlli

CSA05- Progetto di manutenzione Manuale di manutenzione

CSA06- Elenco materiali da tenere a magazzino

CSA07- Elenco filtri di cui è richiesta fornitura e posa in opera

CSA08- Relazione tecnica generale laboratori e stabulari BSL3

CSA09- Elenco prezzi unitari dei materiali

CSA10- Elenco prezzi unitari filtri

B01-1-EDIFICIO B - Pianta Piano Terra e Pianta Soppalco

C01-1- EDIFICIO C - Pianta Piano Interrato, Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto

H01-1- EDIFICIO H - Pianta Piano Terra e Pianta Sottotetto

ASSE01-1-ASSE CENTRALE - Pianta Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto

MAG-01-Aree disponibili per la creazione del magazzino pezzi di ricambio e aree per personale dell'IZSVe

SCH-01- Schema Centrale Termica

SCH-02- Schema Centrale Frigorifera

SCH-03- Schema Centrale Idrica

SCH-04- Schema Aria Compressa

SCH-05- Schema Produzione Vapore

SCH-06- Schema Distribuzione Gas e Gasolio

SCH-07- Schema Impianto Idrico Antilegionella - Edificio B

SCH-08- Schema Impianto Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H

SCH-09- Schema Distribuzione orizzontale Apparecchiature e Tubazioni Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H

SCH-10- Sistema trattamento reflui - Asse Centrale

SCH-11- Schema sistema trattamento chimico e termico reflui - Edificio C

SCH-12-Planimetria reti esterne

ASSE-AB-Disegni AS-BUILT impianti Asse Centrale

EDC-AB-Disegni AS-BUILT impianti Edificio C

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

a) il Decreto Legislativo n.50/2016;

b) il DPR 207/2010, per la parte vigente;

c) il capitolato generale d'oneri approvato con Delibera del Direttore Generale n. 9 del 16/01/2017, modificato con Delibera del Direttore Generale n. 359 del 27/07/2017.

ARTICOLO 2 (Oggetto dell'appalto)

La stazione appaltante, come sopra rappresentata, affida all'appaltatore che come sopra

rappresentato, accetta l'appalto avente quale oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSVE di Legnaro (PD), per la durata di mesi 18.

ARTICOLO 3 (Anticipazione)

Per l'anticipazione contrattuale, si rimanda a quanto stabilito dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 .

ARTICOLO 4 (Corrispettivo dell'Appalto. Pagamenti in acconto ed a saldo)

L'importo del presente contratto, al netto del ribasso offerto del (.....,....per cento), è fissato in € (.....,.....) Iva esclusa, al netto di € (.....,....) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, giusta offerta economica, per complessivi € (.....,00), IVA esclusa. Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno contabilizzati a corpo, ai sensi dell'art. 184 del DPR 207/2010.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera:

- a **canone trimestrale** dell'importo risultante dall'applicazione del ribasso all'importo previsti a base di gara per tutti i **servizi di manutenzione ordinaria** prescritti nei documenti di gara;
- **fatturazione al completamento** per i **servizi di manutenzione straordinaria** previsti dal Capitolato speciale di appalto al p.to 6.1.3, per interventi resi necessari e per migliorie richieste dalla Stazione Appaltante. Potrà essere emessa fatturazione solo a seguito della accettazione formale degli stessi da parte del Direttore Esecutivo del Contratto DEC.

Gli oneri della sicurezza, per l'importo percentuale previsto, saranno corrisposti in occasione della liquidazione.

Alla fine di ogni servizio trimestrale dovranno essere emesse da parte dell'Impresa aggiudicataria regolari fatture, previa accettazione del verbale di verifica firmato dal DEC, con visto del RUP.

La fattura dovrà essere emessa in modalità elettronica ai sensi della Legge n. 244/2007, come modificata dal D.Lgs. n. 201/2011, utilizzando il Codice Univoco Ufficio UF5YKF.

Le fatture sono assoggettate al regime della scissione dei pagamenti di cui alla legge n. 190/2014. L'appaltatore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei servizi cui la fattura afferisce.

La fattura emessa dall'appaltatore - dovrà indicare espressamente i seguenti dati ed informazioni, oltre agli ulteriori elementi la cui presenza è richiesta per legge o dalla lex specialis di gara:

- a. il provvedimento di affidamento ed il numero d'ordine;
- b. il numero di CIG del contratto;
- c. la dicitura "CUP non dovuto", tranne quando diversamente indicato dal RUP;
- d. la causale di pagamento.

Tutte le disposizioni di cui sopra, costituiscono condizioni imprescindibili ai fini della liquidazione e del pagamento. Le fatture devono essere preventivamente autorizzate sulla base delle pre-fatture consentono all'Istituto il controllo degli importi e degli elementi sopra descritti.

La fatturazione avvenuta con modalità differenti da quelle prescritte dai paragrafi che precedono, non saranno tenute in considerazione e non faranno sorgere in capo all'Istituto alcun obbligo di pagamento.

ARTICOLO 5 (Obblighi dell'appaltatore)

Le Parti si obbligano in particolare a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni tecniche riportate nel progetto di manutenzione, compreso il Capitolato Speciale d'Appalto, integralmente accettato dalle stesse, ancorché non materialmente allegato al presente contratto.

L'appaltatore si impegna inoltre a rispettare le indicazioni specificate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali – DUVRI. Tale documento, si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto e viene integralmente accettato dalle Parti.

ARTICOLO 6 (Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione da parte della ditta della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e la obbliga, nel caso di affidamento, all'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge medesima. In particolare, la ditta s'impegna a inviare a questo Istituto nota formale indicante gli estremi

identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Tale comunicazione va fatta mediante l'apposito modello presente nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it / amministrazione / fornitori / tracciabilità fornitori, da trasmettere via fax o tramite PEC entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dalla sua prima utilizzazione. Nel caso in cui tale dichiarazione sia già stata resa all'Istituto in occasione di precedenti forniture/servizi e i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto vale come conferma dei dati medesimi. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 7 (Termine di esecuzione e penali)

L'Appalto, a partire dalla data prevista per la verbalizzazione della consegna degli impianti, avrà una durata pari a 18 (diciotto) mesi.

Da tale data decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dai Documenti Contrattuali.

Si precisa che allo scadere del dodicesimo mese di durata contrattuale, la stazione appaltante effettuerà mediante il RUP e il DEC una accurata verifica sull'esecuzione contrattuale al fine di controllare se l'attività fino a quel momento espletata sia stata svolta con esito positivo. La stazione appaltante comunicherà all'appaltatore l'esito del controllo effettuato entro i successivi due mesi, con lettera che sarà inviata a mezzo pec.

Nel caso di riscontro negativo, comunicherà contestualmente all'appaltatore la volontà di terminare il contratto allo scadere del diciottesimo mese di durata contrattuale, senza possibilità di proroga e senza che la ditta possa avanzare richieste di alcun tipo.

L'appaltatore dovrà provvedere ad eseguire le attività contrattuali fino al termine dei 18 mesi e allo stesso verrà riconosciuto l'importo delle attività svolte fino a quel momento, fatta salva

l'applicazione delle penali contrattuali. Inoltre è fatto obbligo all'appaltatore di consegnare tutta la documentazione in possesso adeguatamente aggiornata.

La consegna e l'inizio lavori sono regolati dal Capitolato speciale di appalto al p.to 2.1).

Le penali per il mancato rispetto dei termini contrattuali sono riportate e specificate al p.to 4.4 del Capitolato speciale di appalto.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

***ARTICOLO 8 (Programma di conduzione e manutenzione degli impianti e controllo
sull'andamento dei lavori)***

Per tutta la durata dell'appalto l'appaltatore dovrà garantire la pronta funzionalità e la massima efficienza di tutti i sistemi, dispositivi ed apparecchiature di regolazione e supervisione degli edifici e degli impianti specificati e nella documentazione di gara.

La stazione appaltante effettuerà il controllo tecnico, contabile e amministrativo delle attività svolte, nel rispetto del D. Lgs. n. 50/2016, del DPR n. 207/2010, del Capitolato speciale di appalto e del presente contratto, tramite il Servizio Tecnico. Il controllo tecnico viene effettuato con le modalità stabilite al p.to 2.5.6 del CSA.

ARTICOLO 9 (Verifiche periodiche)

Durante lo svolgimento dei servizi di manutenzione, gestione e controllo impianti verranno svolte verifiche periodiche al fine di controllare la piena rispondenza dei servizi effettuati con le modalità indicate al p.to 2.5.6 del Capitolato speciale di appalto.

In caso il servizio comprenda collaudi funzionali gli stessi, anche se favorevoli, non esonerano l'appaltatore dalle responsabilità sancite dal vigente Codice Civile.

ARTICOLO 10 (Cauzione definitiva e garanzia fidejussoria)

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 è stata richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, di € (in cifre.....) costituita mediante

polizza assicurativa fidejussoria n., rilasciata da , agenzia , emessa in dataLa suddetta cauzione è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previsti dall'articolo 103, comma 5, del D. Lgs n. 50/2016. Nel caso d'inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo, o comunque fino alla decorrenza di dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ARTICOLO 11 (Subappalto)

La stazione appaltante può autorizzare l'appaltatore ad effettuare eventuali subappalti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, in particolare dell'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016, cui si rinvia.

ARTICOLO 12 (Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L'appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art.41 L.R.V. 27/03 e s.m.i.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.

La relativa disciplina trova applicazione anche nel caso di mancato pagamento delle retribuzioni dovute ai dipendenti dei subappaltatori autorizzati.

ARTICOLO 13 (Obblighi assicurativi)

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere per qualsiasi causa all'Appaltatore ed al personale di questo, nell'esecuzione delle

prestazioni oggetto del presente disciplinare, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato nei corrispettivi del contratto.

L'appaltatore risponderà pienamente per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare alla stazione appaltante da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo le venisse mossa. Allo scopo, l'appaltatore deve, comunque provvedere all'accensione delle polizze:

Euro (Cinquemilioni/00)	5.000.000,00	Per la copertura dei rischi derivanti dalle attività appaltate e derivanti da lavorazioni o attività svolte all'interno di laboratori o stabulari a rischio biologico BSL2 e BSL3, che causino danni involontari o accidentali, lesioni personali, morte ecc verso terzi (ivi compresa la Stazione Appaltante) sia all'interno che all'esterno del fabbricato stesso
----------------------------	--------------	--

Euro 1.000.000,00 (Unmilione/00)		Per la copertura dei rischi derivanti dalle attività appaltate e derivanti da lavorazioni o attività svolte, che causino danni involontari o accidentali al patrimonio immobiliare.
----------------------------------	--	---

La polizza recherà nel novero degli assicurati anche l'Istituto (comprensivi di figure responsabili, dipendenti ed eventuali incaricati esterni), e sarà del tipo:

- RCT (responsabilità civile verso terzi) in grado di tutelare il patrimonio dell'assicurato da danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di fatti accidentali.
- RCO (responsabilità civile verso i lavoratori) inerente i danni subiti dal lavoratore all'interno o all'esterno dell'azienda, purché accadano in circostanze riconducibili all'azienda stessa.

Comunque indipendentemente dall'obbligo sopra citato, l'appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose a seguito dell'espletamento delle sue funzioni. Agli effetti assicurativi, l'appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare alla stazione appaltante eventuali danni o sinistri occorsi.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai servizi affidati o comunque ai medesimi ricollegabili si intendono assunti dall'appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente la stazione appaltante.

Spetterà quindi sempre all'appaltatore l'obbligo di rappresentare e sostituire in giudizio sia la stazione appaltante che i tecnici da esso preposti alla sorveglianza per azioni che possano venire eventualmente proposte da terzi, per pretesa di risarcimento danni arrecati in dipendenza dell'effettuazione dei servizi svolti oggetto del presente appalto.

L'appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese all'assicurazione obbligatoria per legge di tutte le maestranze da essa dipendenti.

L'appaltatore, dovrà eseguire i servizi previsti sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della stazione appaltante e di terzi.

L'appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette allo svolgimento delle attività previste e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

La polizza assicurativa dovrà essere costituita all'atto di stipula del contratto.

L'appaltatore, infine, è responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e della passività in cui la stazione appaltante dovesse incorrere a seguito dell'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a lui ed al personale da lui dipendente.

La sorveglianza da parte del Servizio Tecnico della stazione appaltante, che potrà anche essere saltuaria, non diminuisce in nulla la responsabilità della Impresa per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione delle opere, nonché l'osservanza delle buone regole dell'arte e la buona qualità dei materiali impiegati e l'eventuale responsabilità per danni a cose e persone.

ARTICOLO 14 (Cessione del contratto o dei crediti)

La Cessione del contratto o dei crediti disciplinata dal paragrafo 4.6 del Capitolato Speciale di

Appalto, cui si rinvia.

ARTICOLO 15 (Recesso del Contratto)

Il recesso del contratto è disciplinato dal paragrafo 4.7 del Capitolato Speciale di Appalto, cui si rinvia.

ARTICOLO 16 (Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa)

La risoluzione del contratto è disciplinata dal paragrafo 4.9 del Capitolato Speciale di Appalto, cui si rinvia.

ARTICOLO 17 (Interpretazione del contratto)

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione che viene data delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, tiene conto delle finalità del contratto e dei risultati perseguiti tramite l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ARTICOLO 18 (Controversie. Elezione a domicilio)

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'appaltatore e la stazione appaltante con riguardo al presente contratto, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed il foro competente, in via esclusiva, è quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'appaltatore dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione sarà, pertanto, ritenuta illegittima. A tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore elegge domicilio presso il seguente indirizzo:

in PEC:; e-mail:

ARTICOLO 19 (Spese contrattuali)

Le spese di contratto ed accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, ad esclusione dell'IVA, sono poste a carico dell'appaltatore. Sono inoltre poste a carico dell'appaltatore le spese di bollo, di registro occorrenti alla gestione dei lavori dalla consegna all'approvazione definitiva del collaudo e allo svincolo della cauzione

ARTICOLO 20 (Spese di pubblicazione)

In virtù del combinato disposto di cui all'art. 73, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria del bando e dell'estratto, nonché degli avvisi sui sugli esiti della procedura di gara, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali spese corrispondono all'importo di € 3.904,76 spese di bollo incluse, Iva al 22% esclusa. La stazione appaltante comunicherà all'appaltatore le relative modalità di pagamento.

ARTICOLO 21 (Informativa e Responsabile interno del trattamento dei dati personali)

La stazione appaltante informa l'appaltatore che titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede a Legnaro (PD), in Viale dell'Università n. 10 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è l'arch. Marco Bartoli, Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico.

ARTICOLO 22 (Disposizioni in materia di anticorruzione)

Con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, l'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013, come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/2017. Entrambi i documenti sono visionabili sul sito internet dell'Istituto <http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml>. La presentazione dell'offerta equivale all'accettazione di tali obblighi. Successivamente alla stipula del contratto e

anteriore all'avvio dell'esecuzione dello stesso, la ditta deve provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri dipendenti e collaboratori e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di Comportamento, può costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

STAZIONE APPALTANTE

Il Direttore Generale

f.to digitalmente

APPALTATORE

Il Rappresentante legale ditta

f.to digitalmente

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI B, C, H E ASSE CENTRALE, COMPRENSIVO DELLE AREE BSL3, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI E RETI TECNOLOGICHE E DEL SERVIZIO ACCESSORIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL’IZSVE DI LEGNARO (PD).

CIG [8132929154]

NUMERO DI GARA: [7624989]

CODICE PROCEDURA IZSVEPA###0001

DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA

Stazione Appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie Viale dell’Università n. 10 - 35020, Legnaro (PD), Italia Tel. 049/8084250-326 Sito Internet: www.izsvenezie.it PEC: izsvenezie@legalmail.it	
Responsabile Unico del Procedimento: ing. Corrado Benetollo Dirigente della U.O. Gestioni Manutenzioni infrastrutturali e impiantistiche del Servizio Tecnico Tel.: 049/8084395 e-mail: cbenetollo@izsvenezie.it	
Termine perentorio per la ricezione delle offerte	Entro le ore 24.00 del .../2020

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, di compilazione e di presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto, come meglio specificato nei documenti di gara.

La gara per l’affidamento del servizio in oggetto è stata indetta con DDG n. del....ed avverrà mediante procedura aperta e con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito indicato anche come “Codice”).

Nel presente disciplinare, così come negli altri documenti di gara, l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per brevità, è denominato anche “*stazione appaltante*”, “*Ente*”, “*Istituto*”, “*Amministrazione*” o “*IZSve*”.

La presente procedura si svolgerà attraverso l’utilizzazione della piattaforma GPA (<http://www.gestioneprocedureacquisto.com>), mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, di verifica e valutazione delle stesse nonché di aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016, come meglio dettagliato all’interno del presente documento.

Per quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni del Codice.

Il bando di gara è pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo committente : <http://www.izsvenezie.it> - nel percorso Amministrazione>Bandi e gare d’appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso, all’interno della sezione dedicata alla presente

gara;

- sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

L'estratto del bando è pubblicato:

- su due quotidiani nazionali;
- su due quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento del servizio è la sede centrale dell'IZSve, sita in Legnaro Padova, Viale dell'Università n. 10.

Di seguito si riportano i documenti tecnico-progettuale di gara:

CSA01rev- Capitolato speciale di appalto

CSA02rev- Schema di contratto

CSA03- Progetto di manutenzione Programma degli interventi

CSA04- Progetto di manutenzione Programma dei controlli

CSA05- Progetto di manutenzione Manuale di manutenzione

CSA06- Elenco materiali da tenere a magazzino

CSA07- Elenco filtri di cui è richiesta fornitura e posa in opera

CSA08- Relazione tecnica generale laboratori e stabulari BSL3

CSA09- Elenco prezzi unitari dei materiali

CSA10- Elenco prezzi unitari filtri

B01-1-EDIFICIO B - Pianta Piano Terra e Pianta Soppalco

C01-1- EDIFICIO C - Pianta Piano Interrato, Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto

H01-1- EDIFICIO H - Pianta Piano Terra e Pianta Sottotetto

ASSE01-1-ASSE CENTRALE - Pianta Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto

MAG-01-Aree disponibili per la creazione del magazzino pezzi di ricambio e aree per personale dell'IZSve

SCH-01- Schema Centrale Termica

SCH-02- Schema Centrale Frigorifera

SCH-03- Schema Centrale Idrica

SCH-04- Schema Aria Compressa

SCH-05- Schema Produzione Vapore

SCH-06- Schema Distribuzione Gas e Gasolio

SCH-07- Schema Impianto Idrico Antilegionella - Edificio B

SCH-08- Schema Impianto Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H

SCH-09- Schema Distribuzione orizzontale Apparecchiature e Tubazioni Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H

SCH-10- Sistema trattamento reflui - Asse Centrale

SCH-11- Schema sistema trattamento chimico e termico reflui - Edificio C

SCH-12-Planimetria reti esterne

ASSE-AB-Disegni AS-BUILT impianti Asse Centrale

EDC-AB-Disegni AS-BUILT impianti Edificio C

Si precisa che i documenti da CSA01rev a CSA10 saranno inseriti nel profilo committente e nella piattaforma telematica GPA; i documenti da B01-1 a EDC-AB, saranno consegnati al momento del sopralluogo, in CD o altro supporto magnetico.

1. OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici degli edifici B, C, H e Asse Centrale, comprensivo delle aree BSL3, del servizio di gestione e manutenzione delle centrali e reti tecnologiche e del servizio accessorio di manutenzione straordinaria presso la sede centrale dell'IZSve di Legnaro (PD).

La durata dell'appalto è di mesi diciotto (18) decorrenti dalla data prevista per la verbalizzazione della consegna degli impianti, con opzione di proroga contrattuale di mesi diciotto (18) alle medesime condizioni economiche e contrattuali. L'Istituto si riserva la facoltà di avviare il servizio, anche in pendenza della stipula del contratto, entro il mese di marzo 2020.

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara, per mesi diciotto è pari a € 570.658,51 di cui € 9.194,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22% esclusa.

L'importo soggetto a ribasso di gara è pari a € 561.464,16 al netto degli oneri per la sicurezza dovuti non soggetto a ribasso, pari a € 9.194,35, IVA al 22% esclusa.

Al fine del calcolo della soglia di cui all'art. 35, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, l'importo stimato dell'appalto, comprensivo della opzione di proroga contrattuale per diciotto (18) mesi, e della proroga tecnica di sei (6) mesi è di € 1.331.536,50 di cui € 21.453,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA al 22%, esclusa.

(per gli importi vedere prospetto allegato 1 al CSA).

L'appalto è finanziato con fondi propri.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 235.442,88 calcolati sulla base dei seguenti elementi: n. 3 operai con contratto metalmeccanici, di cui due con livello 3 ed uno con livello 3-*bis* e un diretto tecnico di livello quadro.

Si precisa che allo scadere del dodicesimo mese di durata contrattuale, l'Ente effettuerà mediante il RUP e il DEC una accurata verifica sull'esecuzione contrattuale al fine di controllare se l'attività fino a quel momento espletata sia stata svolta con esito positivo. L'istituto comunicherà all'appaltatore l'esito del controllo effettuato entro i successivi due mesi, con lettera che sarà inviata a mezzo pec.

Nel caso di riscontro negativo, la stazione appaltante comunicherà contestualmente all'appaltatore la volontà di terminare il contratto allo scadere del diciottesimo mese di durata contrattuale, senza possibilità di proroga e senza che la ditta possa avanzare richieste di alcun tipo.

L'appaltatore dovrà provvedere ad eseguire le attività contrattuali fino al termine dei 18 mesi e allo stesso verrà riconosciuto l'importo delle attività svolte fino a quel momento, fatta salva l'applicazione delle penali contrattuali. Inoltre è fatto obbligo all'appaltatore di consegnare tutta la documentazione in possesso adeguatamente aggiornata.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice.

3. REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA GPA E ABILITAZIONE ALLA PROCEDURA

La partecipazione alla procedura è condizionata ad una previa registrazione alla piattaforma GPA ed alla conseguente richiesta di abilitazione telematica alla procedura in oggetto.

Per operare sulla piattaforma GPA gli operatori economici devono essere dotati della strumentazione e dei requisiti informatici di seguito indicati:

- un personal computer collegato a Internet e dotato di un browser Internet Explorer 9.0 o superiore e Google Chrome;
- una firma digitale rilasciata da Certificatore Accreditato e generata mediante dispositivo per firma sicura, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000;
- un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Gli operatori economici dovranno iscriversi alla piattaforma GPA, come di seguito indicato:

- registrarsi alla piattaforma GPA all'indirizzo www.gestioneprocedureacquisto.com, selezionare dal menù "Registrazione" la voce "Operatore economico", compilare la schermata con tutti i dati dell'impresa e cliccare sul pulsante "Invia";
- attendere la ricezione di una comunicazione a mezzo PEC con le credenziali di primo accesso alla piattaforma GPA;
- una volta ottenuta la registrazione, accedere alla piattaforma con le credenziali fornite e abilitarsi per la presente procedura di gara accendo al menù "**Procedure**" – **Sezione "Richiesta Abilitazione Procedure"**: all'interno di questa sezione l'operatore economico dovrà ricercare mediante il Codice Procedura **IZSVEPA###0001** la procedura in oggetto e azionare il pulsante "**Richiedi abilitazione**";
- attendere la comunicazione a mezzo PEC di avvenuta abilitazione alla procedura.

Una volta ottenuta l'abilitazione alla procedura, sarà possibile collegarsi alla procedura di gara di cui in oggetto secondo le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma con le proprie credenziali;
- cliccare sulla voce **Selezione procedura**;

- selezionare la procedura in oggetto con **Codice Procedura IZSVEPA###0001** e cliccare sulla voce **Salva selezione**;
- dal menù principale selezionare la voce **Procedura** → **Dettagli**;
- cliccare sulla cartella dei documenti (terza colonna da destra) all'interno della stringa relativa alla procedura per visualizzare e scaricare i documenti della procedura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), tutte le imprese componenti l'RTI dovranno registrarsi ed effettuare la richiesta di abilitazione individualmente. Al fine della presentazione dell'offerta l'impresa capogruppo mandataria dovrà effettuare una registrazione ed una successiva abilitazione in nome e per conto dell'RTI, dal menù "Registrazione → A.T.I.", all'indirizzo <http://www.gestioneprocedureacquisto.com>.

In caso di Consorzio, sia il Consorzio sia i soggetti consorziati indicati quali esecutori dovranno registrarsi ed effettuare la richiesta di abilitazione individualmente.

Per ricevere assistenza tecnica sull'uso della piattaforma si prega di contattare il fornitore della piattaforma al numero 0461-1637569, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, nonché quelli con sede in altri Stati diversi dall'Italia ex art.49 del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto delle condizioni ivi poste ed in possesso dei seguenti requisiti:

A1) Requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

A2) Requisiti di Capacità tecnico professionale: avere eseguito, con buon esito, nel triennio 2016-17-18, servizi analoghi a quelli posti a base di gara per un importo almeno pari all'importo posto a base di gara corrispondente a € 570.658,51, indicando importo contabilizzato, data di inizio e fine servizio, nome del committente, di cui almeno uno di importo contrattuale pari ad almeno € 150.000,00.

Si precisa che per servizi analoghi s'intendono servizi di manutenzione ordinaria di impianti tecnologici in ambito sanitario.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli operatori economici dovranno inviare, **a pena di esclusione**, entro le ore 24: 00 del giorno mese..... 2020 all'indirizzo di posta elettronica certificata **izsve@pec.gpa-e-procurement.com**, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata registrato sulla piattaforma GPA, **due distinte PEC** contenenti.

- la BUSTA TELEMATICA A contenente la documentazione amministrativa, riportando tassativamente nell'oggetto la dicitura "**IZSVEPA###0001 – Busta Telematica A – Documentazione Amministrativa**"

- la BUSTA TELEMATICA B contenente l'offerta economica, riportando tassativamente nell'oggetto la dicitura "**IZSVEPA###0001 – Busta Telematica B – Offerta Economica**"

Per i raggruppamenti temporanei di imprese sia costituiti che costituendi, tutta la documentazione, ivi compresa quella relativa alla/e mandante/i, andrà inviata utilizzando tassativamente l'indirizzo di posta elettronica certificata registrato sulla piattaforma GPA dall'impresa capogruppo mandataria.

Tutte le scadenze devono intendersi riferite all'ora italiana.

Tutti i documenti prodotti dalle Ditte offerenti dovranno essere **redatti in lingua italiana**. Qualsiasi tipo di documentazione presentata dalle Ditte in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione nella lingua italiana (con autocertificazione di fedeltà della stessa) sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Le offerte inviate al di fuori dei predetti termini temporali o con modalità diverse da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte economiche parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento rispetto alla base d'asta.

L'invio di tutta la documentazione di gara potrà essere verificato dall'operatore economico che collegandosi alla piattaforma GPA verificherà la corretta ricezione dei documenti inviati all'interno della procedura in oggetto (Operatore Economico → Manutenzione → Anagrafica → Box documenti).

I file devono essere allegati singolarmente (uno ad uno) alla comunicazione PEC contenente la busta amministrativa e/o economica.

Nel caso in cui il concorrente voglia allegare una cartella compressa, si precisa che l'unica modalità di compressione di cartelle di file accettate dalla piattaforma GPA è il formato .zip (non sono accettati formati .7z, .rar, ecc...). In caso di presentazione della documentazione in formato compresso, la cartella contenente i file non dovrà essere firmata digitalmente né marcata temporalmente e non dovrà contenere al suo interno nessuna sotto-cartella.

Gli atti di gara sono reperibili all'interno della piattaforma GPA e sul profilo committente: <http://www.izsvenezie.it> - nel percorso Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso, all'interno della sezione dedicata alla presente procedura.

Tutte le successive comunicazioni relative alla procedura di gara saranno pubblicate all'interno della piattaforma GPA e sul medesimo sito web, per cui le aziende che hanno reperito i documenti sono invitate a visitare nuovamente la piattaforma GPA o il sito prima dell'invio dell'offerta.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Ditte non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

6. SOPRALLUOGO

La ditta che intende partecipare alla procedura deve effettuare un sopralluogo preventivo presso la sede centrale dell'Istituto, al fine di acquisire le informazioni necessarie alla formulazione dell'offerta. **Il sopralluogo è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità dell'offerta.**

La data e l'orario del sopralluogo devono essere concordati con il geom. Emanuele Bastianello, con almeno due giorni lavorativi di anticipo telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 al n. 049 8084235 – numero di cellulare 328-2343050.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato entro e non oltre la data del.....2020.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro, in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, rete di imprese o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile e in caso di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio/organo comune oppure dall'operatore economico consorziato/retista indicato come esecutore.

La delega deve essere consegnata al geom. Bastianello per la conservazione agli atti del Servizio Tecnico. Alla ditta sarà rilasciato un documento attestante l'avvenuto sopralluogo e non sarà necessario presentarlo nella documentazione di gara.

Al termine del sopralluogo sarà consegnato all'operatore economico un apposito CD o altro supporto informatico contenente la documentazione relativa agli impianti da manutentare ed elencati di seguito:

B01-1-EDIFICIO B - Pianta Piano Terra e Pianta Soppalco
C01-1- EDIFICIO C - Pianta Piano Interrato, Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto
H01-1- EDIFICIO H - Pianta Piano Terra e Pianta Sottotetto
ASSE01-1-ASSE CENTRALE - Pianta Piano Terra, Piano Primo e Piano Sottotetto
MAG-01-Aree disponibili per la creazione del magazzino pezzi di ricambio e aree per personale dell'IZSVe
SCH-01- Schema Centrale Termica
SCH-02- Schema Centrale Frigorifera
SCH-03- Schema Centrale Idrica
SCH-04- Schema Aria Compressa
SCH-05- Schema Produzione Vapore
SCH-06- Schema Distribuzione Gas e Gasolio
SCH-07- Schema Impianto Idrico Antilegionella - Edificio B
SCH-08- Schema Impianto Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H

SCH-09- Schema Distribuzione orizzontale Apparecchiature e Tubazioni Locali di Stabulazione e disinfezione - Acquario - Edificio H
SCH-10- Sistema trattamento reflui - Asse Centrale
SCH-11- Schema sistema trattamento chimico e termico reflui - Edificio C
SCH-12-Planimetria reti esterne
ASSE-AB-Disegni AS-BUILT impianti Asse Centrale
EDC-AB-Disegni AS-BUILT impianti Edificio C

7. BUSTA TELEMATICA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta telematica A **dovrà contenere i seguenti documenti:**

1) DGUE – Documento di Gara unico Europeo (file PDF tassativamente denominato “DGUE – Documento di gara unico europeo) (UTILIZZARE MODELLO A).

Nel DGUE gli operatori dovranno attestare il possesso dei requisiti minimi richiesti ovvero:

- il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- avere eseguito, con buon esito, nel triennio 2016-17-18, servizi analoghi a quelli posti a base di gara per un importo almeno pari all'importo posto a base di gara corrispondente a € 570.658,51, indicando importo contabilizzato, data di inizio e fine servizio, nome del committente, di cui almeno uno di importo contrattuale pari ad almeno € 150.000,00. Si precisa che per servizi analoghi s'intendono servizi di manutenzione ordinaria di impianti tecnologici in ambito sanitario.

La dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 e 2 del Codice, può essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa in nome e per conto delle seguenti altre figure indicate dalla Legge:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In alternativa a questa dichiarazione l'operatore economico può presentare una singola autocertificazione (file PDF tassativamente denominato “DOCAUT – Dichiarazione ex art. 80”) da parte di ciascuno dei soggetti sopra indicati (UTILIZZARE IL MODELLO A1).

Si precisa che:

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi ordinari o GEIE:

- Il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che compongono il Raggruppamento o il Consorzio ordinario o GEIE;

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.45 del D. Lgs n. 50/2016:

- Il DGUE, parti II e III, deve essere compilato e sottoscritto digitalmente anche dalle imprese consorziate che diverranno esecutrici del servizio.

Gli operatori economici nell'apposita sezione del modello DGUE (parte II sezione “D”), le parti del servizio che intenderanno subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, del Codice.

2) DICHIARAZIONE (file PDF tassativamente denominato “DICINT – Dichiarazione integrativa), attestante (UTILIZZARE MODELLO B):

- a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal D.L. 135/2018, di non essere colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal D.L. 135/2018, di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, e di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c-bis), del D.Lgs. 50/2016;
- a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal D.L. 135/2018, di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c-ter), del D.Lgs. 50/2016;
- a completamento del possesso dei requisiti di generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dalla Legge 55/2019, di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal D.Lgs. 56/2017, di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. f-bis), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal D.Lgs. 56/2017, di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. f-ter), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la conferma del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in fase di manifestazione di interesse;
- *(in caso di associazione temporanea di imprese di cui alla lett. d del Codice)* le parti di prestazioni assunte da ogni partecipante all'associazione temporanea;
- *(in caso di consorzio di cui alle lett. b e c dell'art. 45 del Codice)* le imprese consorziate che eseguiranno il servizio;
- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale di appalto e ogni altro elaborato allegato alla presente procedura;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale verranno effettuate le comunicazioni relative alla presente procedura.

3. Il **file PDF relativo al versamento del contributo ANAC, tassativamente denominato "ANAC – Contributo ANAC"**, attestante il versamento del contributo di cui alla Delibera numero 1377 del 21 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017), pari ad €

4. Il **file PDF relativo alla garanzia provvisoria** (in qualunque forma sia presentata) dovrà essere **tassativamente denominato "GARPRO – Garanzia provvisoria"** a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- in contanti, con versamento presso la Tesoreria dell'Ente, Intesa Sanpaolo SpA,- IBAN IT51 R030 6912 1171 0000 0046 011 - Codice Internazionale Identificativo BCITITMM;
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di

garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice civile;
- l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituto;
- la validità per almeno 180 giorni dal termine per la presentazione dell'offerta e l'impegno a rinnovare la garanzia per altri 90 giorni, su richiesta dell'Istituto, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia deve essere pari al 2% dell'importo dell'appalto e deve pertanto corrispondere a € 11.413,17. La garanzia può essere ridotta nell'importo ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve documentare il possesso di tale requisito allegando alla propria offerta copia della certificazione.

La dimostrazione del possesso della certificazione di qualità deve avvenire per tramite presentazione del **file PDF (tassativamente denominato "CERISO – Certificazione ISO")** di copia conforme all'originale della certificazione.

In caso la riduzione sia giustificata dall'essere una micro, piccola o media impresa è sufficiente, invece, una autodichiarazione in tal senso nel DGUE.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi ordinari o GEIE, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia di cui all'art. 93, comma 7 del D. Lgs.50/16, la certificazione di qualità dovrà essere posseduta da tutti i soggetti partecipanti ai medesimi Raggruppamenti, Consorzi o GEIE.

In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio costituito o costituendo la garanzia sotto forma di cauzione (contanti o titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato) deve essere prodotta dal soggetto individuato come futuro capogruppo e l'impegno a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto deve contenere l'espressa indicazione dei nominativi di tutti i componenti del futuro raggruppamento/consorzio.

In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio costituito o costituendo la garanzia sotto forma di fideiussione deve essere prodotta e deve essere rilasciata a nome di tutti i componenti del futuro raggruppamento/consorzio.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

5. Il file PDF relativo all'impegno al rilascio della garanzia definitiva da parte di un fideiussore dovrà essere **tassativamente denominato "IMPDEF – Impegno rilascio garanzia definitiva"** – salvo quanto previsto dall'art. 93, comma 8 primo capoverso – presentato anche da un soggetto diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016 art. 93, comma 8. **Tale dichiarazione può essere riportata all'interno della cauzione provvisoria.**

6. Il file PDF, tassativamente denominato "PASSOE – Codice PASSOE" relativa al codice PASSOE. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione né di sanzione, né oggetto di integrazione per tutti i concorrenti.

7. PATTO D'INTEGRITÀ dell'IZSVe: da presentare debitamente compilato e sottoscritto.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, pertanto il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del

Consorzio, nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro direttore tecnico.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, nonché da ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici e dall'eventuale loro direttore tecnico.

Nel caso di subappalto, laddove consentito, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale direttore tecnico.

Si precisa che **tutti i file in pdf devono essere sottoscritti digitalmente** dal rappresentante legale dell'operatore economico o da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale; nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima, (vedere successivo punto 8.)

8. EVENTUALE PROCURA: Il file PDF di copia conforme all'originale della procura tassativamente denominato "DOCPRO – Procura", nell'eventualità di dichiarazioni o offerta sottoscritta da amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale.

Avvalimento

Per i requisiti di cui all'art. 83 del Codice è consentito l'avvalimento.

I concorrenti che vogliono avvalersi dei requisiti speciali di un soggetto terzo ausiliario, devono caricare:

Dichiarazione (**file PDF tassativamente denominato "DICAUS – Dichiarazione art. 89 ausiliaria"**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri per impegnare l'impresa ausiliaria attestante:

- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso l'operatore economico e verso la Stazione Appaltante, di messa a disposizione per tutta la durata del contratto delle risorse e dei mezzi necessari di cui è carente l'operatore economico;
- la non partecipazione alla gara in proprio o come associata di altro raggruppamento;
- DGUE (**file PDF tassativamente denominato "DGUEAUS – Documento di Gara Unico Europeo ausiliaria"**) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri dell'impresa ausiliaria;
- Originale (**file PDF tassativamente denominato "CONAVV – Contratto di avvalimento"**) sottoscritto digitalmente dall'operatore economico e dall'impresa ausiliaria o copia autentica notarile del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto e nella durata e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto, a pena di nullità, il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

L'Amministrazione eseguirà in corso d'esecuzione del contratto le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto ed in particolare che le prestazioni oggetto di appalto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione esclude l'operatore economico ed esclude la garanzia provvisoria.

IN CASO DI INSERIMENTO NELLA BUSTA TELEMATICA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI FILE ULTERIORI RISPETTO A QUELLI DESCRITTI NEL PRESENTE PARAGRAFO O DI FILE PRIVI DI UNA DICITURA SPECIFICAMENTE INDICATA, GLI STESSI DOVRANNO TASSATIVAMENTE CONTENERE NELLA DENOMINAZIONE LA DICITURA "DOCAMM".

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Come previsto dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive può obbligare l'operatore economico che vi ha dato causa a , integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. Spetta all'operatore economico il diritto entro 4 (quattro) giorni dal ricevimento mediante la piattaforma GPA della richiesta da parte dell'Amministrazione di integrare l'elemento o la dichiarazione mancante. In caso di mancata tempestiva integrazione, l'operatore economico **sarà escluso** dalla procedura.

9. BUSTA TELEMATICA B – OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento all'offerta economica dovranno essere presentati con le modalità specificate all'interno del presente disciplinare i seguenti file (**sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico**):

- **File in formato PDF dell'offerta economica, tassativamente denominato "OFFECO – Offerta economica", e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, utilizzando il Modello offerta economica** allegato al presente disciplinare;
- **File in formato XLS dell'offerta economica, tassativamente denominato "OFFECO – Offerta economica", e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, prodotto secondo il modello allegato al presente disciplinare. All'interno del modello dovranno essere compilate unicamente le celle di colore verde.**

All'interno del file PDF dell'offerta economica, predisposta secondo il **Modello** allegato al presente disciplinare di gara, il concorrente dovrà indicare:

- il valore complessivo dell'offerta (in cifre e in lettere) e il corrispondente ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta;
- che l'offerta economica è stata formulata tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- che l'operatore economico osserva le disposizioni contenute nel CCNL di categoria vigenti alla data di presentazione dell'offerta;
- di impegnarsi a mantenere l'offerta fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Il valore offerto riportato all'interno del file PDF dell'offerta economica dovrà corrispondere a quello riportato all'interno del file XLS dell'offerta economica. In caso di discordanza, il sistema prenderà in considerazione quest'ultimo.

Non saranno ammesse offerte condizionate, né offerte parziali, plurime o alternative.

In caso di RTI non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente dal titolare o legale rappresentano istitutore o procuratore di ciascun operatore economico partecipante al RTI, a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, l'offerta economica deve, **a pena di esclusione**, esplicitare anche:

- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i costi per la manodopera.

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutte le spese ed oneri relativi ai servizi oggetto di appalto, con la sola esclusione dell'IVA che rimane a carico dell'Ente appaltante.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti dell'art. 105 del Codice.

Gli operatori economici indicano in sede di gara, nell'apposita sezione del DGUE (parte II sezione "D"), le parti del contratto che intenderanno subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

11. SVOLGIMENTO DELLA GARA, CONGRUITA' DELLE OFFERTE-VERIFICA DELL'ANOMALIA

Sul profilo committente: <http://www.izsvenezie.it> - nel percorso Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso all'interno della sezione dedicata alla presente procedura, nonché all'interno della piattaforma GPA verranno pubblicati tutti i documenti utili per la partecipazione alla gara. Se opportuno la stazione appaltante potrebbe ivi pubblicare anche alcuni chiarimenti sulle modalità di partecipazione alla gara, che potrebbero essere utili ai concorrenti per la formulazione dell'offerta. Per tale motivo è opportuno accedere con periodicità al sito dell'Ente durante la procedura di gara.

In data che sarà comunicata, (la cui data ed orario saranno comunicati tempestivamente alle ditte partecipanti dal RUP - mediante il sistema di comunicazione alle ditte previsto nell'ambito della piattaforma GPA) al fine di non rendere predeterminabile ai concorrenti i parametri di riferimento del calcolo della soglia dell'anomalia, si procederà **in seduta aperta** all'estrazione di uno dei seguenti metodi:

- nel caso in cui le offerte ammesse siano pari o superiori a 15, si fa riferimento all'art. 97, comma 2 del Codice;
- nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a 15, si fa riferimento all'art. 97, comma 2-bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, il calcolo di cui ai commi 2, 2-bis è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In data che sarà comunicata con le modalità sopra indicate, il RUP procederà **in seduta telematica** alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa, al fine anche di verificare l'eventuale necessità di ricorrere al soccorso istruttorio nel caso in cui vengano riscontrate carenze formali non essenziali nella documentazione prodotta.

In **successiva seduta telematica** (la cui data ed orario saranno comunicati tempestivamente alle ditte partecipanti dal RUP - mediante il sistema di comunicazione alle ditte previsto nell'ambito della piattaforma GPA), il RUP procederà:

- all'apertura delle offerte economiche ;
- alla definizione della graduatoria, aggiudicando in via provvisoria la procedura in favore del concorrente a cui viene attribuito il punteggio complessivo maggiore.

Di tutte le operazioni evidenziate sarà redatto apposito verbale.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata.

La soglia di anomalia è calcolata sulla base di quanto previsto dall'art. 97 del Codice; il calcolo è effettuato se il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (art 97, comma 3-bis).

11.1. Procedimento verifica anomalia offerte.

Il RUP procede a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art.97 del Codice.

All'esito delle operazioni, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

12. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione avviene a favore dell'operatore economico che, anche a seguito dell'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, risulti essere il migliore offerente.

L'Amministrazione provvede alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'operatore economico individuato nella proposta di aggiudicazione, utilizzando il sistema AVCPass.

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento esplicito. Ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza dei motivi di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione definitiva è comunicata a tutti gli operatori economici ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dagli artt. 29, co. 1, e 98 del medesimo Decreto.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

In tempi antecedenti la stipula del contratto in forma di scrittura privata, l'aggiudicatario deve provvedere alla costituzione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, la mancata stipula del contratto per causa non imputabile all'Ente, determineranno la revoca della aggiudicazione definitiva e l'incameramento, a titolo di penale, della cauzione provvisoria fatta salva ogni azione legale per il recupero dei danni e delle eventuali maggiori spese sostenute dall'Ente.

Nei casi sopra evidenziati, l'Ente si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio la convenienza e l'opportunità, di aggiudicare l'appalto alla seconda migliore offerta.

13. CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti mediante la piattaforma GPA.

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo: izsve@pec.gpa-e-procurement.com, **riportante nell'oggetto "IZSVE###0001 – Richiesta di chiarimenti"**, almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno sei giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'interno della piattaforma GPA.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

14. INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI REGISTRAZIONE, DI ABILITAZIONE E DI INVIO DELLE OFFERTE

Per assistenza tecnica in fase di registrazione alla piattaforma GPA, di abilitazione alla procedura e di invio delle offerte:

- tramite PEC all'indirizzo gpa@pec.it
- telefonicamente al numero 0461/1637569, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

15. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto, comprese le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge n. 241/90 e nel rispetto dell'art. 53 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe disposte dalla stazione appaltante e comunicate sul sito.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto di appalto ha luogo entro i successivi 60 giorni e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione.

Con la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario s'impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della L.136/2010. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subappaltatori.

L'esecuzione del contratto e le modalità di pagamento, sono disciplinate dal CSA, cui si rinvia.

In virtù del combinato disposto di cui all'art. 73, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria del bando dell'estratto del bando nonché degli avvisi sugli esiti della procedura di gara affidamento saranno rimborsate alla stazione appaltante

dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo delle suddette spese è pari a € 3.904,76 spese di bollo incluse, IVA al 22% esclusa. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, incluse le spese per il pagamento dell'imposta sul bollo, da effettuarsi secondo le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 e oggetto della circolare n. 36/2006 dell'Agenzia delle Entrate.

L'Ufficio Territoriale di Zona dell'Agenzia delle Entrate competente per l'Istituto è il T5U e il codice tributo è il 458T.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, la stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

16. OBBLIGHI DI CUI AL DPR N. 62/2013-CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, la ditta si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013, come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/2017.

Entrambi i documenti sono visionabili sul sito internet dell'Istituto <http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml>.

La presentazione dell'offerta equivale all'accettazione di tali obblighi.

Successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione dello stesso, la ditta deve provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri dipendenti e collaboratori e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. L'accertata violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di Comportamento, **è causa di risoluzione del contratto.**

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il giudice competente a conoscere dei ricorsi avverso la procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario, saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

Rimane in ogni caso fermo quanto disposto dal Titolo I, Parte VI del Codice e dal D. Lgs. n. 106/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il contratto sarà disciplinato dalla legge italiana.

18. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, l'Istituto fornisce le informazioni di cui ai successivi paragrafi in ordine al trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

I dati personali comunicati in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla procedura. I dati personali forniti dall'appaltatore sono utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

In ottemperanza agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti e all'aggiudicatario verranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003.

I dati potranno essere comunicati al personale d'Istituto che cura la procedura o al personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse, a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine alla procedura, ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/1990, del Codice dei contratti pubblici e dell'ulteriore normativa vigente in materia di accesso agli atti e di accesso civico.

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona del Direttore generale, suo legale rappresentante.

Salvo quanto previsto nel Codice, il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento, ivi comprese le candidature e le offerte, può essere esercitato nei termini, con le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 e dal DPR n. 184/2006 "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*", come integrati dal Regolamento interno adottato dall'Istituto; il concorrente interessato può esercitare il diritto di accesso agli atti mediante apposita richiesta indirizzata al RUP.

Il Direttore Generale f.f.

dott.ssa Antonia Ricci

